

DONDUP
MADE IN ITALY

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

DENIM SINCE 1999
ONLY THE GREATEST INTENTIONS BY THE ITALIAN DENIM VALLEY

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

“

Mentre ci accingiamo a chiudere il bilancio di sostenibilità del 2024, mi rivolgo a voi con un misto di orgoglio e gratitudine per i risultati straordinari che abbiamo raggiunto in un anno segnato da sfide senza precedenti. Nonostante le difficoltà del contesto economico globale, Dondup ha conseguito i migliori risultati economici della sua storia.

Questo successo non è frutto del caso, ma il risultato delle scelte strategiche compiute negli anni passati. In un periodo di instabilità e incertezza, abbiamo continuato a puntare sulla qualità e l'autenticità del nostro marchio, mantenendo fermo il nostro impegno verso il 100% Made in Italy. Crediamo fermamente che il cuore del nostro successo risieda nella valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio e delle competenze artigianali che lo contraddistinguono.

Questo approccio non solo ci ha permesso di differenziarci sul mercato, ma ha anche rafforzato la nostra reputazione come sinonimo di qualità e stile.

Parallelamente, abbiamo intrapreso percorsi di certificazione che, seppur impegnativi, ci stanno portando a creare sistemi di eccellenza all'interno della nostra organizzazione. Questi processi, che riguardano sia la sostenibilità ambientale che la responsabilità sociale, sono fondamentali per garantire che il nostro sviluppo sia solido e duraturo.

Stiamo investendo in innovazione e formazione per migliorare continuamente i nostri standard e per essere pronti ad affrontare le sfide emergenti con competenza e fiducia. Le priorità per i prossimi anni saranno focalizzate su diversi fronti. Continueremo a lavorare per consolidare il nostro posizionamento sul mercato internazionale, facendo leva sulla nostra identità italiana. Inoltre, proseguiremo nel rafforzamento delle certificazioni, per assicurarci che ogni aspetto della nostra produzione rispetti i più elevati standard di qualità e sostenibilità.

Inoltre, siamo orgogliosi di aver attivato la piattaforma di responsabilità sociale “Dondup for future” e aver fornito borse di studio sportive a bambini in età scolare provenienti da situazione disagiate.

Questo è uno dei progetti a cui teniamo di più, perché i bambini, non solo quelli di Milano, ma di tutto il mondo, ci ricordano che è oggi il momento di costruire il futuro a cui aspiriamo.

Desidero ringraziare tutti i nostri dipendenti, collaboratori, fornitori e partner per il loro impegno costante e la loro dedizione. Il nostro successo è il frutto del lavoro di squadra e della condivisione di valori comuni. Siamo pronti a guardare al futuro con ottimismo, consapevoli delle sfide che ci attendono ma anche delle opportunità che sapremo cogliere insieme.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche “Bilancio”), redatto su base volontaria, della Capogruppo Arcadia S.r.l. (di seguito anche “Arcadia”) e delle sue controllate. Il Gruppo ha deciso di redigere un bilancio di rendicontazione non finanziaria al fine di dare concretezza e visibilità ai propri impegni in ambito di sostenibilità. Le società del Gruppo che rientrano all'interno del perimetro di rendicontazione sono Arcadia S.r.l. (Controllante), Arcadia International GmbH (Controllata al 100%) e Arcadia Retail Benelux BV (Controllata al 100%).

Arcadia US LLC (Controllata al 100%) non rientra all'interno del perimetro di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità, poiché i relativi impatti sono stati considerati trascurabili rispetto agli impatti consolidati del Gruppo. La Società statunitense, infatti, non impiega alcun dipendente e non svolge attività rilevanti nell'ambito delle tematiche materiali identificate. I dati e tutte le informazioni che verranno predisposte all'interno del Bilancio di Sostenibilità saranno presentati in forma consolidata per le società oggetto di rendicontazione al fine di rappresentare le performance del Gruppo. Eventuali limitazioni di perimetro dei dati o delle informazioni saranno debitamente contrassegnate.

Il presente documento, riferito al periodo compreso tra il 1° maggio 2023 e il 30 aprile 2024, è redatto facendo riferimento alle linee guida riconosciute a livello internazionale Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards, pubblicate nel 2016 (e aggiornamenti seguenti del 6 ottobre 2021), secondo l'opzione “with reference to GRI”.

Nel corso del presente anno di rendicontazione non sono emersi cambiamenti tali da richiedere una revisione dell'analisi di materialità effettuata per l'esercizio 2022. Pertanto, non si è reso necessario un aggiornamento della materialità coerentemente con la metodologia definita dai GRI 2021 per l'individuazione dei temi materiali.

In linea con quanto previsto dalle linee guida GRI, Arcadia ha redatto il Bilancio secondo i principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità, completezza, verificabilità e considerazione del contesto di sostenibilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

In appendice al documento è presente il “GRI Content Index”, con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI.

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con periodicità annuale.

Il Gruppo ha identificato i contenuti di cui dare disclosure sulla base dell'analisi di materialità effettuata e ha selezionato gli indicatori di performance di sostenibilità in coerenza con quanto previsto dalle linee guida

utilizzate per la rendicontazione.

In merito al concetto di materialità, il grado di approfondimento con cui i diversi argomenti sono trattati nella rendicontazione è stato determinato in base al relativo peso nei confronti degli obiettivi e delle strategie del Gruppo ed all'impatto percepito dagli stakeholder. L'analisi di materialità è stata quindi utilizzata per porre le fondamenta sulle quali è stata predisposta la struttura del presente documento.

Ove possibile, le informazioni presenti all'interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto in relazione al triennio fiscale 2022-2024, al fine di consentire una valutazione complessiva dell'andamento del Gruppo nel corso del triennio.

Il Gruppo ha implementato una procedura di verifica esterna tramite revisori indipendenti del processo di rendicontazione del Bilancio. Qualora tale processo portasse all'identificazione e alla successiva rettifica di eventuali inesattezze riscontrate nella presentazione dei dati relativi all'esercizio precedente, le tabelle pertinenti nel documento riportano in dettaglio le modifiche apportate, fornendo una rappresentazione trasparente e aggiornata delle informazioni precedentemente divulgate.

A seguito di un affinamento del processo di reporting, si è proceduto a una revisione dei dati inerenti ai consumi energetici e alle emissioni atmosferiche rispetto a quanto precedentemente pubblicato, sia per l'anno fiscale 2022 che 2023.

Le tabelle pertinenti nel documento riportano in dettaglio le modifiche apportate, fornendo una rappresentazione trasparente e aggiornata delle informazioni precedentemente divulgate.

Ove non fosse stato possibile ottenere dati quantitativi con gli strumenti informativi a disposizione del Gruppo, la rendicontazione ha necessariamente fatto ricorso a stime, appropriatamente segnalate, fondate sulle migliori metodologie disponibili per garantire l'attendibilità delle informazioni riportate.

Le metodologie di calcolo specifiche impiegate dal Gruppo nella predisposizione ed elaborazione dei dati e le informazioni riportate nel Bilancio verranno debitamente contrassegnate nel testo.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Arcadia S.r.l. in data 26 luglio 2024 e pubblicato in data 6 settembre 2024.

Le informazioni presentate per l'esercizio fiscale 2024 (01 Maggio 2023 - 30 Aprile 2024) sono state sottoposte a Limited Assurance la cui relazione di revisione può essere consultata in coda al documento.

Per maggiori informazioni relative alla pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere alla mail csr@dondup.com. Il documento è disponibile anche sul sito web del brand Dondup <https://www.dondup.com/it/bilancio-sostenibilita-2023>.

01 DONDUP MADE IN ITALY

02 LA SOSTENIBILITÀ PER DONDUP

03 PRODUCT

04 PLANET

05 PEOPLE

5	I VALORI DEL BRAND LA STORIA DI DONDUP I NOSTRI PRODOTTI CORPORATE GOVERNANCE	6 7 8 11
17	LA NOSTRA VISION I PRINCIPALI STAKEHOLDER L'ANALISI DI MATERIALITÀ I NOSTRI PILLAR IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ	18 19 24 33 37
40	APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE E CIRCOLARITÀ TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA DELLA CATENA DI FORNITURA CONDIZIONI DEI LAVORATORI NELLA NOSTRA FILIERA	41 57 63
67	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	68 76 82
84	SODDISFAZIONE DEI NOSTRI CLIENTI BENESSERE DELLE NOSTRE PERSONE PARITÀ DI GENERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE IL NOSTRO RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI	85 89 98 107
	APPENDIX GRI - PERIMETRO DEI TEMI E TIPOLOGIA IMPATTI GRI CONTENT INDEX	109 113 116

01



DONDUP MADE IN ITALY

I VALORI DEL BRAND
LA STORIA DI DONDUP
I NOSTRI PRODOTTI
CORPORATE GOVERNANCE

6
7
8
11

I VALORI DEL BRAND

“
TUTTI GLI UOMINI SONO
UGUALI. RAZZA, COLORE E
FEDE NON SIGNIFICANO
NULLA. CIÒ CHE HA VALORE
SONO LE INTENZIONI E LE
AZIONI DI CIASCUNO.

”

Abbiamo adottato queste parole del Dalai Lama tibetano Mingyar Dondup come nostro credo poiché riassumono perfettamente i valori che hanno ispirato la genesi del brand. Dondup, infatti, oltre ad essere il marchio con cui vengono commercializzati i prodotti di Arcadia S.r.l., rappresenta l’identità di un’organizzazione fondata sul rispetto per la persona e l’impegno per la sostenibilità. A guidare lo sviluppo dell’azienda è il nostro CEO Matteo Anchisi, che ha accompagnato Arcadia nella trasformazione da eccellenza del Made in Italy ad azienda globale. Noto agli amanti dello stile, Dondup nasce sulle colline marchigiane della Denim Valley, storiche per la produzione di jeans, dove la tradizione artigianale incontra la modernità delle tecniche industriali. Dondup inaugura la propria storia produttiva con il denim e si afferma negli anni successivi con collezioni total look per uomo, donna e bambino.

Fin dall'inizio, Dondup rivoluziona il mercato del ready-to-wear puntando sulla forma e incarnando lo spirito avventuroso del denim. Sperimentazione, Artigianalità e Made in Marche sono gli elementi essenziali che contraddistinguono l’universo Dondup. Un insieme unico che descrive l'originalità di un marchio che ha fatto dell'eleganza senza tempo la propria filosofia. Innovativo, avventuroso, sempre autentico: Dondup vive con orgoglio i valori fondamentali della cultura Denim. Per noi, infatti, il denim rappresenta più che una semplice tela, ma una vera e propria vocazione: dagli skinnies ai pantaloni a zampa d'elefante, e tutto quello che c'è in mezzo, Dondup è la destinazione finale per i veri amanti del denim. Qualità, innovazione di prodotto e uno spirito anticonformista hanno fatto di Dondup uno dei marchi leader del mercato prêt-à-porter.

LA STORIA DI DONDUP

1999/
2024

Dondup viene fondata nel 1999 a Fossombrone in provincia di Pesaro e Urbino, l'attuale sede operativa di Arcadia S.r.l., dove si trovano gli uffici di amministrazione, acquisti, produzione, stile, e sostenibilità e i magazzini logistici relativi sia ai prodotti finiti, sia alle materie prime di produzione. Sin dagli esordi con la prima Collezione Donna, il brand si distingue grazie ad una visione originale ed inedita, dove la tradizione del Made in Italy viene reinterpretata in chiave contemporanea.

Nel 2003 viene sviluppata e lanciata la prima Collezione Uomo, per poi completare la gamma di offerta nel 2006 con il lancio della prima Collezione Bambino.

Nel 2010, il fondo di private equity internazionale L. Catterton sceglie di investire nel marchio. Inizia così un entusiasmante percorso di crescita volto a portare l'eccellenza e la creatività dei capi Dondup sul mercato globale.

Il fondo ha contribuito a tracciare il futuro di Dondup supportando lo sviluppo di un nuovo piano industriale guidato da una visione di crescita costante e definito da un team vocato alla moda.

Nel 2011, vengono aperte le porte di Casa Dondup,

il primo Concept Store del marchio a Milano, mentre, nel 2017, viene lanciato il nuovo Flagship Store proprio nel cuore del Quadrilatero della Moda di Milano, in via della Spiga 50.

Nel 2019, attraverso l'e-commerce, Dondup rivela il progetto D/Zero, il primo passo nel percorso di sostenibilità che l'azienda ha deciso di intraprendere. Con D/Zero il tema dell'ecosostenibilità è stato interpretato come fonte di innovazione e massima espressione della denim culture, con lavorazioni di lavaggio e finissaggio tracciabili e certificate, attraverso la messa a punto di una serie di trattamenti esclusivi sulla tela denim.

A partire dal 2020 abbiamo raggiunto un traguardo importante: il 100% dei nostri prodotti viene creato sul territorio italiano. Da questo momento lo statement Made in Italy diviene parte integrante del logo Dondup.

Dal 2021, Made in Italy Fund, il fondo di private equity gestito da Quadrivio & Pambianco, detiene la maggioranza delle quote societarie.

A seguito dell'acquisizione, il fatturato della nostra società è cresciuto di anno in anno, raggiungendo il suo massimo nell'attuale FY 2024.

I NOSTRI PRODOTTI

Arcadia produce e distribuisce capi di abbigliamento e accessori uomo e donna 100% Made in Italy. La continua innovazione, l'imprescindibile qualità e la ricerca sul prodotto confermano Dondup come uno degli interpreti più interessanti del panorama ready-to-wear contemporaneo. Nelle collezioni Dondup la competenza manifatturiera italiana si apre al mondo attraverso una visione moderna e cosmopolita, che si esprime nella cura dei dettagli tradizionalmente tipica dell'haute couture. Il lifestyle Dondup è plasmato da una passione creativa e dalla nostra cultura aziendale, caratteristiche che si riflettono in ogni collezione.





Abbiamo studiato l'andamento del mercato internazionale del denim e del pantalone e, sulla base delle evidenze raccolte e delle esigenze percepite, abbiamo adattato la nostra strategia. Per rappresentare universalmente l'eccellenza in questo settore, dobbiamo essere in grado di adottare un'ampia prospettiva e di svilupparla secondo lo stile Dondup. In particolare, ci stiamo impegnando per aumentare la percentuale di capi prodotti secondo criteri di sostenibilità. Abbiamo infatti rilevato un'inesorabile tendenza del mercato verso una maggiore attenzione per tali tematiche e intendiamo farci trovare pronti per soddisfare la crescente richiesta di capi sostenibili, soprattutto da parte dei millennial e della generazione Z.

Il brand Dondup è presente in tutto il mondo ma genera la maggior parte delle vendite in Italia, Germania, Austria, Scandinavia, Benelux, Spagna, Francia, Cina e Grecia. Il mercato viene servito attraverso molteplici canali di vendita che ci permettono di proporre la nostra offerta ad un'ampia potenziale clientela su scala globale:

- Canali wholesale per presenziare in punti vendita multimarca;
- Canali retail tradizionali quali retail monomarca a gestione diretta e shop in shop all'interno dei più importanti department store a livello internazionale;
- E-tailers come il nostro negozio online e altri siti online specializzati nella vendita di beni di lusso.

In base al canale di vendita considerato, Arcadia si interfaccia con diverse tipologie di cliente. I clienti dei canali wholesale sono tipicamente rappresentati da punti vendita multimarca o distributori internazionali con i quali instauriamo rapporti commerciali finalizzati a rendere disponibili i nostri prodotti ai consumatori. Attraverso i canali retail e l'e-commerce entriamo invece in contatto diretto con il cliente finale che indosserà il capo Dondup.

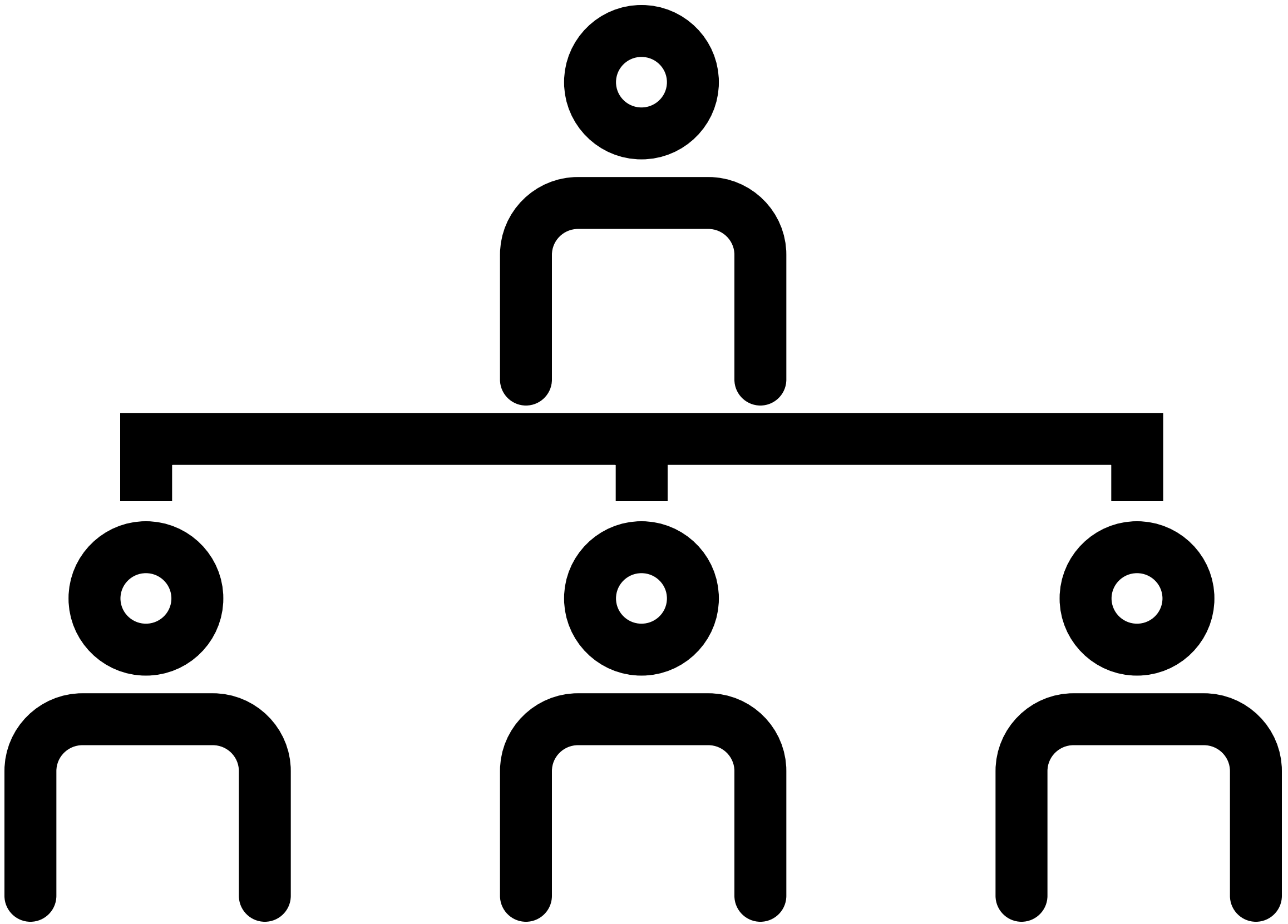
Attualmente, la società dispone di 3 showroom a Milano, Roma e Monaco di Baviera. Nella sede legale di Milano, oltre allo showroom, sono presenti gli uffici direzionali, commerciali e dell'area marketing e digital. Per quanto riguarda la struttura retail direttamente controllata da Arcadia, oltre al flagship store di Milano, la società possiede tre “Archivi” situati a Fossombrone, adiacente alla sede operativa, e nei centri McArthurGlen di Serravalle Scrivia e Noventa di Piave. Da agosto 2022 è stato aperto un nuovo punto vendita monomarca ad Anversa (Belgio).

Nel corso dell'anno è stata costituita la società Arcadia Retail Germany GmbH che gestirà i punti vendita in Germania. Il nuovo punto vendita monomarca a Monaco di Baviera (Germania) è stato aperto al pubblico nel mese di maggio 2024.

Per la commercializzazione dei prodotti nei mercati esteri il Gruppo si avvale principalmente di tre soluzioni:

- Lo showroom locato a Monaco di Baviera e gestito dalla controllata tedesca Arcadia International GmbH, finalizzata a servire il mercato tedesco e austriaco;
- Agenti terzi per servire i mercati di Spagna, Francia e dei Paesi Scandinavi;
- La stipulazione di accordi di distribuzione specifici per raggiungere i mercati di Cina, Grecia e Benelux.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Al 30 aprile 2024 le quote di Arcadia S.r.l. sono detenute al 99% dalla società Fine Sun S.r.l., società holding di partecipazioni del fondo d’investimenti Made in Italy Fund, e per l’1% dal CEO Matteo Anchisi.

1 . Arcadia srl

La capogruppo italiana Arcadia S.r.l.;

2 . Arcadia International GMBH

La Società controllata al 100% Arcadia International Gmbh in Germania, responsabile per la gestione dello showroom di Monaco di Baviera;

3 . Arcadia Retail Benelux

La Società controllata al 100% Arcadia Retail Benelux in Belgio, responsabile per la gestione del punto vendita di Anversa;

4 . Arcadia US LLC

La Società controllata al 100% Arcadia US LLC (esclusa dal perimetro di consolidamento del Bilancio di Sostenibilità 2024) costituita per gestire l'esposizione dei prodotti Dondup all'interno di uno showroom multimarca ubicato a Miami. La controllata statunitense non impiega nessun dipendente e condivide lo showroom con altri brand controllati da Made in Italy Fund.

CORPORATE GOVERNANCE

- 1 . Consiglio di Amministrazione**
- 2 . Collegio Sindacale**
- 3 . Società di revisione**
- 4 . Organismo di vigilanza(OdV)**



1. Consiglio di Amministrazione

Composto da 6 membri di cui una donna, è l'organo preposto alla supervisione strategica dell'azienda. In esso si concentrano le funzioni di indirizzo e supervisione della gestione sociale, incluse le attività legate allo sviluppo sostenibile.

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione complessiva dell'impresa, con ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le limitazioni imposte dalla legge.

Gli amministratori, che possono essere scelti anche tra i non soci, sono responsabili di tutte le operazioni necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale e sono soggetti al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

All'interno del Consiglio di Amministrazione vengono nominati il Presidente, il Vicepresidente e l'Amministratore Delegato.

Il mandato dei membri ha una durata quinquennale, con possibilità di rielezione. L'attuale Consiglio rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio della Società al 30 aprile 2026.

I membri del Consiglio sono nominati a maggioranza nel corso dell'Assemblea degli azionisti chiamata a nominare il Consiglio di Amministrazione.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto dall'assemblea degli azionisti, mentre l'Amministratore Delegato è nominato direttamente dal Consiglio.

Questo Organo è guidato da Alessio Rossi, che ricopre il ruolo di Presidente, mentre Matteo Anchisi è Amministratore Delegato e unico membro esecutivo del Gruppo Arcadia.

La nomina e la selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si basa sulla considerazione delle competenze e le esperienze dei singoli, valorizzando l'indipendenza e la capacità di soddisfare nel tempo i bisogni espressi dai portatori di interesse.

Tra i membri attuali soni in carica Partners e Advisors con anni di esperienza nei settori fashion & luxury o nell'ambito delle società quotate.

Gli amministratori sono tenuti a rispettare obbligatoriamente le disposizioni del Modello 231, del Codice Etico interno e le previsioni dell'articolo 2391, primo comma del Codice civile in materia di gestione e mitigazione dei conflitti d'interesse.

In particolare, gli Amministratori sono tenuti ad evitare situazioni in cui si possano verificare conflitti di interesse e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità connesse allo svolgimento delle proprie funzioni.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non sono stati individuati casi di conflitto di interesse e pertanto non si sono rese necessarie comunicazioni agli stakeholder in tal senso.

Il Consiglio di Amministrazione sviluppa, approva e aggiorna lo scopo, i valori, le strategie e gli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile della nostra organizzazione.

Fine Sun S.r.l., società controllante di Arcadia, ha implementato una ESG Policy che funge da framework decisionale propedeutico a qualsiasi operazione di acquisizione. Questo approccio integra sistematicamente la valutazione dei rischi ESG nel processo di due diligence preacquisizione, rendendola un elemento imprescindibile per le decisioni di investimento.

Il protocollo si articola nelle seguenti fasi:

- Due diligence ESG preacquisizione: conduzione di uno screening approfondito della società target, con particolare focus sull'esposizione ai fattori di rischio ESG. Questa analisi è determinante per procedere o meno con l'acquisizione.
- Implementazione post acquisizione: in caso di esito positivo della due diligence e conseguente acquisizione, si avvia una fase di monitoraggio continuo basata su Key Performance Indicators (KPIs) ESG specifici.
- Piano d'azione ESG: elaborazione e attuazione di strategie mirate per ottimizzare le performance ESG della società acquisita, in linea con gli obiettivi del gruppo.
- Reporting integrato: consolidamento dei dati in report annuali aggregati, fornendo una visione complessiva e trasparente delle performance ESG del portafoglio acquisizioni.

Arcadia, allineandosi pienamente a questa Policy, dimostra non solo il proprio impegno verso la sostenibilità, ma anche l'adozione di un approccio strategico nella gestione dei rischi ESG come parte integrante del processo di crescita e sviluppo aziendale. Questo metodo assicura che ogni nuova acquisizione sia valutata non solo per il suo potenziale finanziario, ma anche per la sua compatibilità con gli standard ESG del gruppo, garantendo così una crescita sostenibile e responsabile nel lungo termine.

Negli ultimi anni, l'amministrazione ha intrapreso diverse attività per rendere la nostra azienda un esempio di virtuosità e innovazione. Tra queste attività rientrano:

	UDM	<30			30 - 50			>50		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Componenti del CdA	n	0	0	0	2	1	3	3	0	3
Percentuale	%	0%	0%	0%	33%	17%	50%	50%	0%	50%

Lo sviluppo di un piano di sostenibilità;

- Il consolidamento di una filiera 100% italiana;
- La pubblicazione annuale di un bilancio di sostenibilità su base volontaria;
- L'ottenimento di certificazioni in ambito di parità di genere e certificazioni di prodotto.

Di responsabilità del Consiglio di Amministrazione è anche il controllo della Due diligence dell'organizzazione, compresa la gestione degli impatti della stessa sull'economia, l'ambiente e le persone.

La realizzazione di un sistema di controllo interno efficace è estesa a ogni livello della struttura organizzativa; pertanto, tutti i dipendenti della società nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Abbiamo implementato un sistema di monitoraggio della nostra catena di fornitura volto a garantire che i nostri fornitori rispettino gli stessi standard di diligenza dovuta in materia di diritti umani e tutela ambientale che applichiamo internamente.

In particolare, richiediamo la firma del nostro Codice di Condotta per i fornitori e del nostro Codice Etico. Questo processo non solo stabilisce chiari standard di comportamento e operatività per i nostri partner di fiducia, ma sottolinea anche il nostro impegno verso pratiche commerciali sostenibili.

Inoltre, abbiamo implementato un sistema di audit regolari per verificare il rispetto dei requisiti stabiliti e per garantire che i nostri fornitori mantengano gli standard elevati che ci siamo prefissati.

I fornitori sotto processo di audit sono stati selezionati sulla base di una serie di criteri, tra cui il volume di acquisto, il settore di appartenenza, la dimensione aziendale e la forma sociale.

Una volta assegnati i punteggi ai criteri sopraelencati viene determinato il punteggio complessivo per ciascun fornitore.

In base al punteggio complessivo i fornitori vengono classificati in tre diverse fasce e, in base alla fascia di appartenenza, vengono definite le azioni da intraprendere.

I fornitori appartenenti alla prima fascia sono quelli maggiormente attenzionati, per i quali prevediamo audit annuali.

Il dipartimento di sostenibilità gestisce l'intero processo di monitoraggio, dalla richiesta di sottoscrizione dei codici ai fornitori alla conduzione degli audit a campione. Inoltre, il dipartimento cura la rendicontazione annuale del bilancio di sostenibilità. Questo processo coinvolge diversi attori aziendali e consente di ottenere una visione completa e dettagliata dell'impatto della nostra organizzazione sulle persone, sull'ambiente e sulla società. La rendicontazione ci permette non solo di misurare le nostre performance, ma anche di identificare le aree che richiedono interventi di miglioramento.

La responsabilità di rivedere ed approvare il bilancio di sostenibilità fa capo al Consiglio di Amministrazione, compresa l'eventuale revisione dell'analisi di materialità.

Tra i compiti principali del Consiglio vi è la supervisione della gestione degli impatti aziendali. Ciò comporta assicurare che Arcadia disponga di sistemi e processi adeguati a gestire i rischi ambientali, sociali ed economici, con l'obiettivo di creare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder.

Attualmente, Arcadia si avvale di un team interno dedicato alla sostenibilità per gestire le tematiche ESG (Environmental, Social, and Governance). Questo team si riunisce periodicamente con l'Amministratore Delegato per fare il punto sulle azioni intraprese e discutere eventuali criticità. È importante notare che, al 30 aprile 2024, non sono state segnalate problematiche significative in questo ambito.

Sebbene il Consiglio di Amministrazione mantenga la supervisione generale, al momento non è stato designato un responsabile specifico per l'impatto aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione di Arcadia ha dimensioni ridotte, per cui non sono inclusi membri appartenenti a categorie sociali sottorappresentate.



2 . Collegio Sindacale

Cui spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile; è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti;

3 . Società di revisione

Che svolge la revisione legale dei conti è nominata in conformità all'atto costitutivo dall'Assemblea degli Azionisti su proposta del Collegio Sindacale. Il revisore esterno svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma e pertanto non è rappresentante né degli azionisti di maggioranza, né di minoranza. La revisione legale dei conti per il periodo 30 aprile 2022-2024 è stata affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A.

4 . Organismo di vigilanza (OdV)

Attualmente è composto da due membri esterni all'Azienda e uno interno. Questi si impegnano a rispettare caratteristiche di professionalità, continuità d'azione, autonomia e indipendenza, e ottemperano alle funzioni di supervisione previste dal decreto legislativo italiano 231/2001.

SISTEMI DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO INTERNI

Dal 2017 la società si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 (di seguito anche Modello 231), con l'obiettivo di rendere consapevoli tutti coloro che lavorano in nome e per conto della Società - con particolare riferimento a coloro che operano nelle aree definite “sensibili” - che i comportamenti illeciti sono condannati con forza dalla stessa.

Le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Modello 231 o conseguenti a comportamenti difforni alle regole di condotta adottate avvengono secondo le disposizioni normative previste in materia di whistleblowing. In particolare, tutti i destinatari del Modello hanno l'obbligo di segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo.

La società ha attivato un proprio canale di comunicazione interna che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante e delle persone coinvolte.

La gestione di tale canale è affidata all'Organismo di Vigilanza, al responsabile HR e alla responsabile sostenibilità.

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso le seguenti modalità:

- In forma scritta, tramite piattaforma digitale al seguente link: [WhistleBlowing \(sbitalia.com\)](https://sbitalia.com);
- In forma orale mediante richiesta di incontro diretto con il Comitato interno fissato entro un termine ragionevole.

Si segnala che nel corso del periodo di riferimento non sono stati registrati episodi di corruzione.

1 . Statuto

che contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione;

2 . Codice Etico

costituito da un insieme di regole di comportamento e principi di carattere generale, che tutti i soggetti interni ed esterni, che intrattengono direttamente o indirettamente una relazione con Arcadia, devono rispettare;

3 . Sistema Organizzativo

è composto dalle strutture e le posizioni organizzative e le relative aree di responsabilità;

4 . Codice di Condotta Fornitori

definisce i requisiti minimi che ogni Fornitore deve rispettare in materia di sostenibilità ambientale e sociale, diritti dei lavoratori, tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro, rispetto delle leggi e dell'etica degli affari.

FUNZIONI DELLA GOVERNANCE AZIENDALE

La governance aziendale di Arcadia è strutturata in modo da garantire una gestione efficiente e integrata di tutte le attività chiave dell'azienda. Le principali funzioni che la compongono sono:

1 . Amministrazione

questo dipartimento gestisce un ampio spettro di attività cruciali per il funzionamento dell'azienda. Si occupa della gestione del personale, delle attività finanziarie, del business control e dell'industrial control. Inoltre, sovrintende al credit management e alla gestione delle infrastrutture informatiche, assicurando una solida base operativa per l'intera organizzazione;

2 . Operations

responsabile per tutte le attività produttive, sia industrializzate che commercializzate. Questo dipartimento gestisce gli acquisti di materie prime, coordina la logistica e sovrintende ai servizi generali dell'organizzazione, garantendo l'efficienza e la fluidità dei processi operativi;

3 . Commerciale

responsabile della gestione dei rapporti con i clienti wholesale e retail per la distribuzione del prodotto finito;

4 . Marketing & Comunicazione

oltre alle tradizionali attività di comunicazione verso i clienti finali, questo dipartimento include anche la direzione artistica del brand. Questa struttura integrata permette di allineare strettamente l'identità creativa del brand con le strategie di marketing e comunicazione;

5 . Stile/Sviluppo Prodotto

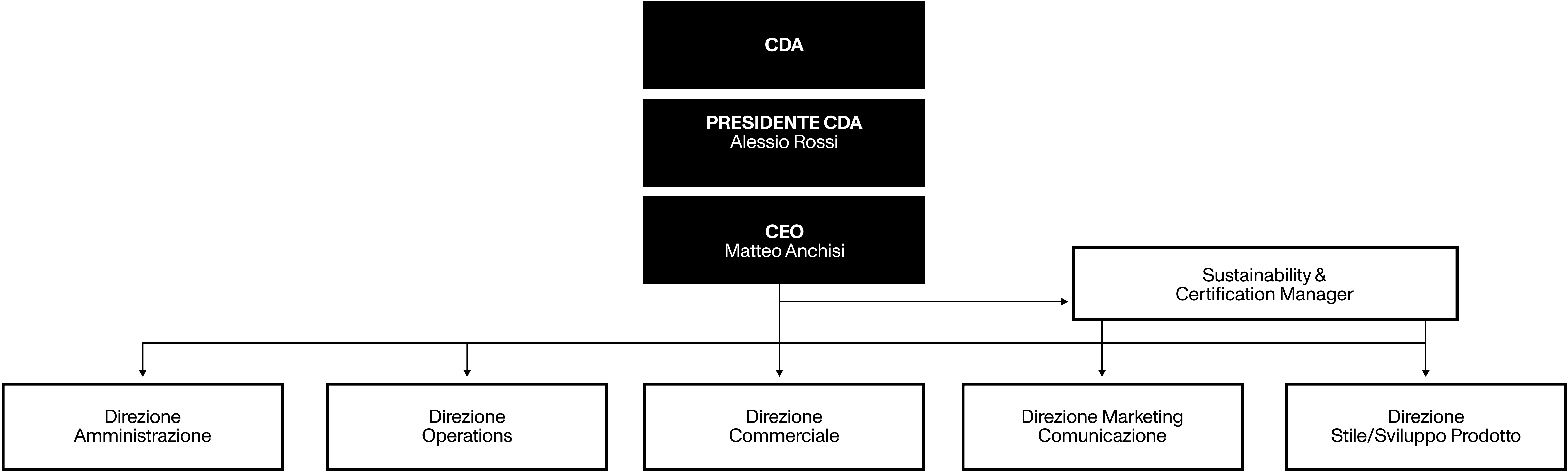
questo dipartimento è il cuore creativo dell'azienda, responsabile dello sviluppo delle nuove collezioni. Il suo lavoro spazia dal disegno iniziale dei prodotti fino alle fasi di campionatura e industrializzazione, assicurando che l'innovazione stilistica si traduca in prodotti realizzabili e commercializzabili;

6 . Sustainability & Certifications

il dipartimento, attivo dal 2022, ricopre un ruolo trasversale alle varie funzioni, in virtù della rilevanza strategica dei temi ESG per tutte le altre attività svolte dall'organizzazione.

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI ARCADIA SRL

Come rappresentato nell'organigramma sottostante, i responsabili delle varie funzioni organizzative riportano direttamente al CEO Matteo Anchisi.



02

LA SOSTENIBILITÀ PER DONDUP

LA NOSTRA VISION	18
I PRINCIPALI STAKEHOLDER	19
L'ANALISI DI MATERIALITÀ	24
I NOSTRI PILLAR	33
IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ	37

LA NOSTRA VISION

“
DONDUP CREDE NELLA
UGUAGLIANZA TRA TUTTI
GLI ESSERI UMANI, SI
PRENDE CURA DELLE
PROPRIE COMUNITÀ E CREA
PRODOTTI STRAORDINARI,
NEL PIENO RISPETTO DEL
PIANETA
”

Per la vision che guiderà il Gruppo nel proprio percorso di sostenibilità, abbiamo coscientemente deciso di ripartire dalle parole di uguaglianza espresse dal Dalai Lama tibetano Mingyar Dondup per poi sviluppare una vision che tenesse conto dell’impegno che intendiamo prenderci nei confronti delle persone nelle nostre comunità, dei clienti che acquistano i nostri prodotti e del pianeta in cui viviamo. Parliamo di uguaglianza perché è un concetto che ci appartiene. Come riportato nel nostro Codice Etico, fin dalla nascita del brand rifiutiamo ogni tipo di discriminazione basata su età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche, o credenze religiose. Questo vale sia per le relazioni con i nostri clienti e partner commerciali, sia per i rapporti tra le persone interne alla nostra organizzazione. A conferma del nostro impegno, nel 2024 abbiamo ottenuto la certificazione per la Parità di Genere UNI:PdR 125/2022 (Certificato Numero: IT330503), che garantisce il rispetto di elevati standard relativi all’equità retributiva e alla work-life balance. Intendiamo prenderci cura delle comunità presenti nei luoghi in cui operiamo perché queste rappresentano il motore che guida le nostre persone.

La nostra cultura aziendale si fonda orgogliosamente sulla tradizione manifatturiera marchigiana. Riteniamo quindi indispensabile tutelare il patrimonio culturale e sociale che ha ispirato e continua ad ispirare il nostro operato. Il nostro prodotto rappresenta la sintesi perfetta dell’impegno messo a disposizione dalle persone che compongono l’organizzazione. Con ogni collezione, infatti, l’offerta di Dondup viene plasmata dalla nostra cultura organizzativa flessibile, versatile e dinamica. L’eccellenza viene ricercata nei dettagli, per proporre ai clienti uno stile contemporaneo e riconoscibile. Infine, con questa vision ribadiamo il nostro impegno nel cercare di ridurre l’impatto ambientale derivante dalle nostre attività produttive. Adottiamo infatti il “Principio di precauzione” enunciato per la prima volta in modo formale dalla Dichiarazione di Rio sull’ambiente e lo sviluppo, selezionando lavorazioni basate su soluzioni tecnologiche innovative e sempre più pulite. Inoltre, valutiamo con cura i materiali da utilizzare per fare in modo che la qualità del nostro prodotto non venga ottenuta a discapito del benessere del pianeta.

I PRINCIPALI STAKEHOLDER

Nel processo di definizione della nostra strategia di sostenibilità, l'identificazione dei principali stakeholder ha rappresentato una fase cruciale. Abbiamo definito come stakeholder i gruppi significativamente influenzati dalle nostre iniziative ESG o capaci di influenzare le nostre decisioni in questo ambito. Per garantire un approccio completo e rigoroso, abbiamo condotto un'analisi di benchmark focalizzata sul settore denim. Questo ci ha permesso di valutare la rilevanza degli stakeholder con cui i nostri peer e competitor interagiscono in materia di sostenibilità. Parallelamente, abbiamo effettuato un'analisi critica interna, esaminando le nostre passate iniziative di sostenibilità per identificare gli stakeholder con cui ci siamo spontaneamente interfacciati. Questo duplice approccio - esterno e interno - ha portato alla creazione di una mappatura completa, dalla quale abbiamo derivato un elenco di stakeholder potenzialmente rilevanti per la nostra strategia ESG. Tale metodologia ci ha consentito di integrare le best practices di settore con la nostra specifica esperienza aziendale, fornendo una base solida per lo sviluppo di strategie di engagement mirate e efficaci.



STAKEHOLDER PRIMARI

Questo gruppo include gli stakeholder con cui Arcadia intrattiene relazioni particolarmente significative nell'ambito della sua strategia di sostenibilità:

1 . Clienti Finali

I nostri clienti finali ricoprono un ruolo centrale nel determinare il successo commerciale delle nostre iniziative. Riconoscendo la loro importanza, Arcadia ha sviluppato un approccio multicanale per mantenere un dialogo costante e significativo con la propria base clienti. Il nostro sito e-commerce funge da vetrina digitale principale, offrendo non solo la possibilità di acquistare i nostri prodotti, ma anche di esplorare i valori del brand e le nostre iniziative di sostenibilità. I negozi fisici rappresentano un punto di contatto diretto e tangibile con i clienti. Qui, il personale formato non solo assiste negli acquisti, ma agisce come ambasciatore del brand, comunicando i nostri valori e raccogliendo impressioni dirette dai clienti. Le pagine Dondup sui principali social media completano la nostra strategia di comunicazione, offrendo un canale immediato e interattivo per coinvolgere i clienti.

2 . Dipendenti

Il nostro organico rappresenta un asset strategico per il brand Dondup e costituisce il fulcro del nostro programma di sostenibilità. All'interno del Gruppo Arcadia, coltiviamo un ambiente di lavoro informale e familiare che favorisce la comunicazione diretta e l'interazione tra colleghi.

3 . Fondo Made in Italy

Il fondo di investimento, in qualità di azionista di maggioranza con il 99% delle quote di Arcadia, riveste un ruolo cruciale nella definizione della direzione strategica dell'organizzazione. La sua influenza si esplica principalmente attraverso il Consiglio di Amministrazione, che funge da interfaccia operativa tra il fondo e l'azienda.

4 . Ambiente e future generazioni

In linea con il nostro impegno per la tutela ambientale, abbiamo ritenuto fondamentale includere la rappresentanza di questi interessi tra i nostri stakeholder primari. Questa decisione riflette la nostra volontà di integrare pienamente le considerazioni ambientali nelle nostre strategie e operazioni aziendali. Per concretizzare questo impegno, stiamo implementando un sistema strutturato per la raccolta e l'analisi di dati ambientali. L'obiettivo è quantificare con precisione l'impatto ambientale di Arcadia, permettendoci di identificare aree di miglioramento e misurare l'efficacia delle nostre iniziative di sostenibilità. Parallelamente, stiamo intensificando il nostro ascolto delle nuove generazioni attraverso approfondite analisi di mercato focalizzate sulle preferenze e le aspettative dei giovani consumatori.

5 . Fornitori di lavorazioni/façonisti

La realizzazione dei nostri prodotti si basa su una rete di collaborazioni strategiche con fornitori italiani, selezionati per la loro expertise e allineamento con i nostri standard qualitativi. Questo approccio ci consente di ottimizzare il processo produttivo, affidando a partner specializzati specifiche lavorazioni o, in alcuni casi, l'intera produzione di determinati capi attraverso accordi di produzione commercializzata.

STAKEHOLDER
PRIMARI

6 . Fornitori di materia prima

La nostra strategia di minimizzazione degli impatti ambientali si basa su una collaborazione stretta e mirata con i fornitori di materiali, elemento chiave per l'innovazione e la sostenibilità dei prodotti Dondup. Riconosciamo che l'eccellenza ambientale non può essere raggiunta in isolamento, ma richiede una sinergia con partner che condividano la nostra visione e ambizione. Per questo, siamo costantemente impegnati nella ricerca e nello sviluppo di partnership strategiche con fornitori all'avanguardia nel campo delle soluzioni tecnologiche innovative. Questi rapporti di collaborazione vanno oltre la semplice fornitura di materiali. Cerchiamo attivamente fornitori che possano proporci:

- Materiali eco-sostenibili di ultima generazione;
- Processi produttivi a basso impatto ambientale;
- Soluzioni innovative per il riciclo e il riutilizzo dei materiali;
- Tecnologie avanzate per la riduzione del consumo di risorse.

L'obiettivo è integrare queste innovazioni direttamente nel processo creativo e produttivo di Dondup, permettendoci di realizzare capi che non solo soddisfino gli elevati standard estetici e qualitativi del brand, ma che siano anche all'avanguardia in termini di sostenibilità ambientale.

7 . Fornitori di servizi

Nella nostra strategia aziendale, i servizi accessori sono fondamentali per una gestione efficiente dei consumi e dei rifiuti. Puntiamo a sviluppare partnership pluriennali con i fornitori di questi servizi, mirando a una collaborazione che vada oltre il semplice rapporto commerciale. Il nostro obiettivo è lavorare insieme per sviluppare iniziative che massimizzino sia la produttività che la sostenibilità dei processi di supporto. Questo approccio collaborativo ci permette di:

- Allineare i partner esterni ai nostri obiettivi di sostenibilità;
- Stimolare l'innovazione nei processi accessori;
- Ottimizzare la gestione delle risorse e ridurre gli sprechi.

Investendo in queste relazioni a lungo termine, miriamo a creare un ecosistema di supporto efficiente e sostenibile, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale complessivo delle nostre operazioni e rafforzando la nostra posizione di azienda responsabile nel settore moda.

8 . Lavoratori nella filiera

Arcadia pone al centro della sua strategia il mantenimento di una filiera Made in Italy, non solo come garanzia di qualità, ma anche come impegno concreto verso la tutela dei diritti e delle condizioni lavorative dei dipendenti dei nostri fornitori. Questa scelta riflette la nostra convinzione che l'eccellenza del prodotto sia intrinsecamente legata al benessere di chi lo realizza. La filiera italiana ci permette di avere un controllo più diretto e una maggiore trasparenza sulle pratiche lavorative dei nostri partner.

9 . Istituzioni finanziarie

Alla luce dei recenti sviluppi normativi, prevediamo un ruolo sempre più centrale degli istituti di credito nel prossimo futuro, sia per sostenere la crescita del Gruppo che per promuovere lo sviluppo di iniziative ESG. Gli istituti finanziari stanno infatti evolvendo da semplici fornitori di capitale a collaboratori strategici nella transizione verso modelli di business più sostenibili. Questa trasformazione si riflette nell'incremento di prodotti finanziari legati a obiettivi di sostenibilità e nella crescente attenzione alle performance ESG delle aziende nei processi di valutazione del credito. In questo contesto, il nostro ufficio amministrativo assume un ruolo chiave nella gestione dei rapporti con le istituzioni finanziarie. Le sue responsabilità includono:

- Gestire la comunicazione regolare con gli istituti di credito;
- Rispondere prontamente alle richieste informative, fornendo dati accurati e trasparenti sulle nostre performance finanziarie ed ESG;
- Coordinare la preparazione di documentazione specifica per l'accesso a finanziamenti legati a progetti di sostenibilità;

Monitorare le opportunità di finanziamento innovative allineate con i nostri obiettivi di crescita sostenibile.

STAKEHOLDER PRIMARI

10 . Altri investitori

lo sviluppo di una strategia ESG strutturata rappresenta un importante passo avanti per Arcadia, posizionandoci favorevolmente nel panorama aziendale contemporaneo. Questa iniziativa non solo rafforza la nostra responsabilità sociale e ambientale, ma potrebbe anche aumentare significativamente il nostro appeal nei confronti di potenziali investitori.

11 . Stampa e Media

gli organi di stampa e i media rappresentano stakeholder primari per Arcadia, riconoscendo il loro ruolo cruciale nella diffusione e amplificazione delle nostre iniziative di sostenibilità. Il loro elevato potenziale comunicativo li rende partner fondamentali nella condivisione dei nostri valori e impegni con un pubblico più ampio.

12 . Retailer e E-tailer

partner strategici per la distribuzione dei nostri prodotti tramite canali di vendita wholesale o department store multimarca. Arcadia dialoga con essi in modo continuativo per organizzare la distribuzione del prodotto finito e pianificare i riassortimenti delle nuove collezioni.

STAKEHOLDER SECONDARI

in questo gruppo riportiamo stakeholder che, pur essendo rilevanti per lo sviluppo delle nostre iniziative ESG, non sono stati classificati come primari:

1 . Comunità locali

intendiamo creare benessere anche per le comunità attraverso l'implementazione di iniziative che ci permettano di crescere rispettando il patrimonio culturale e sociale dei luoghi in cui operiamo.

2 . Peer & Competitor

valutiamo la possibilità di collaborare con peer e competitor per facilitare la transizione del nostro settore verso la sostenibilità.

3 . Partner logistici

partner considerati strategici per ridurre l'impatto ambientale nella fase distributiva.

4 . Enti di certificazione

enti di certificazioni ambientali e/o sociali e specifici del settore di attività della società, che stabiliscono standard rigorosi ai quali Arcadia vuole allinearsi per validare ulteriormente la qualità dei nostri sforzi nell'ambito della sostenibilità.

5 . Associazioni di categoria

rilevanti per l'apertura di tavoli di dialogo con i lavoratori, i fornitori e i nostri peer e competitor.

6 . Autorità pubbliche/locali

considerando i rapidi sviluppi normativi relativi alle tematiche ESG, le autorità pubbliche assumeranno probabilmente crescente importanza nel determinare il nostro approccio alla materia.

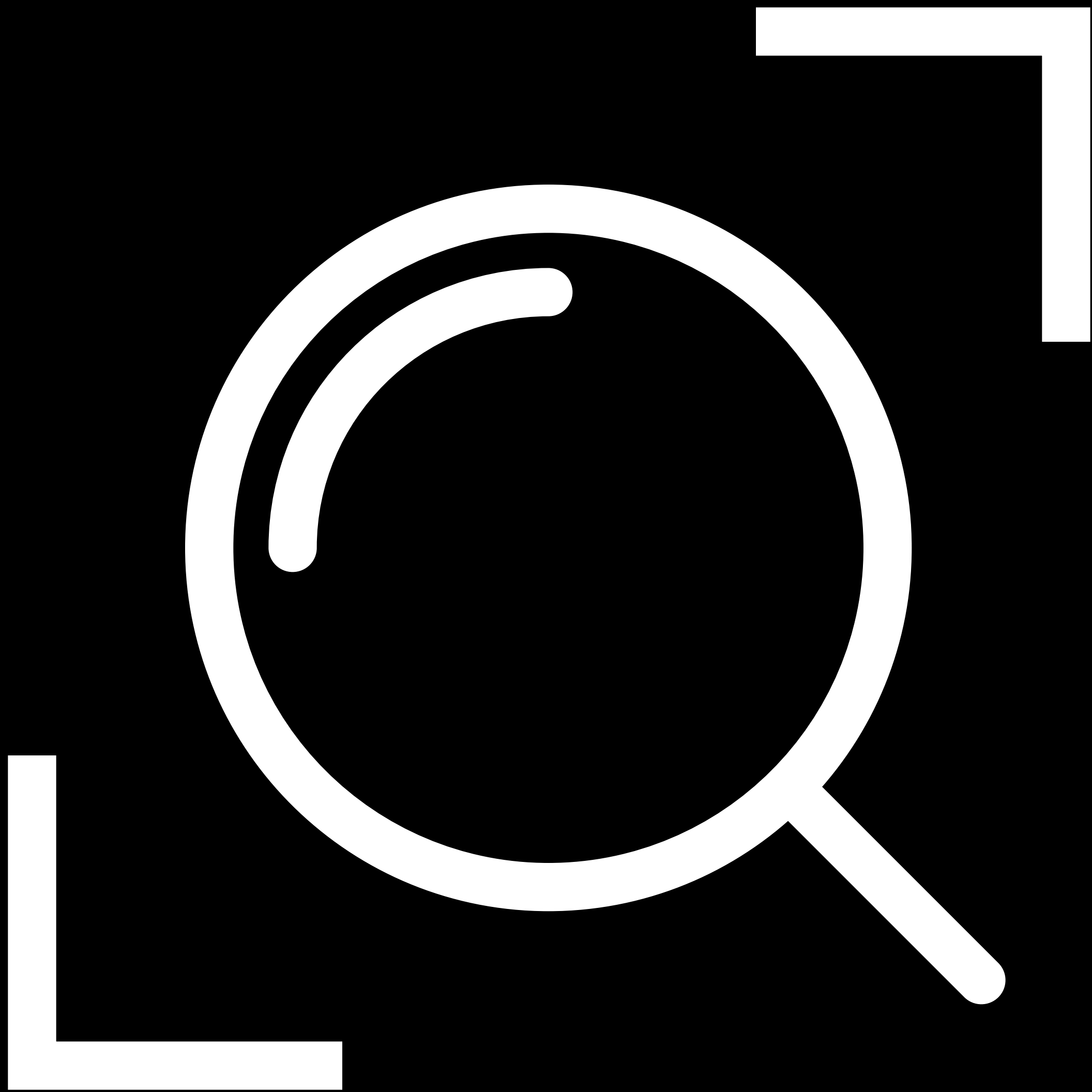
7 . Università e centri di ricerca

l'innovazione e la ricerca rappresentano abilitatori importanti per la riduzione dei nostri impatti ambientali.

8 . No-Profit focalizzate su aspetti ESG

valutiamo con interesse la possibilità di sviluppare partnership con organizzazioni no-profit in grado di generare un impatto positivo sull'ambiente e sulle comunità.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ



In linea con quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, abbiamo svolto un'analisi di materialità finalizzata all'identificazione dei temi di sostenibilità rilevanti per la nostra organizzazione. Si precisa che l'analisi non ha tenuto conto dell'ultima versione dei GRI, con riferimento alla metodologia per l'individuazione dei temi materiali, poiché si ritiene che non vi siano stati cambiamenti tali da richiedere un aggiornamento del lavoro svolto nel corso dell'anno fiscale 2022. La materialità rappresenta un principio fondamentale per la definizione dei temi da rendicontare e per i quali sono stati fissati gli obiettivi all'interno del Piano di Sostenibilità di Arcadia. L'analisi di materialità, infatti, assicura che le esigenze e gli interessi dei vari stakeholder siano tenuti in considerazione ed è necessaria per definire la soglia oltre la quale un tema diventa sufficientemente importante tale da essere rendicontato. Arcadia valuta con estrema attenzione le richieste

provenienti da parte dei propri stakeholder. Per questo motivo, nei prossimi anni intendiamo coinvolgerli attivamente nell'identificazione dei temi di sostenibilità prioritari per la nostra organizzazione. Due anni fa, per la prima analisi di rilevanza, il coinvolgimento degli stakeholder è stato simulato durante lo svolgimento di un workshop interno. Al management di Arcadia era stato infatti richiesto di rispondere ad un questionario in formato digitale cercando di immedesimarsi negli stakeholder primari elencati nella sezione precedente. Lo stesso questionario era stato poi utilizzato per definire quali fossero le tematiche prioritarie dal punto di vista del management stesso. Tramite il suddetto questionario è stato richiesto ai referenti di valutare l'importanza di 19 tematiche di sostenibilità, emerse come potenzialmente rilevanti da un'analisi preliminare del contesto interno ed esterno all'organizzazione.

TEMATICHE AMBIENTALI

**1 .
Sostenibilità
delle materie
prime**

Approvvigionamento di materie prime caratterizzate da un minor impatto ambientale;

**2 .
Efficienza
energetica e
rinnovabili**

Efficientamento nel consumo energetico e utilizzo di energia da fonti rinnovabili;

**3 .
Consumo
d'acqua
nella filiera**

Riduzione del consumo d'acqua e controllo degli scarichi idrici;

**4 .
Riduzione
delle emissioni
di GHG**

Monitoraggio e riduzione delle emissioni di gas serra e di altri inquinanti atmosferici;

**5 .
Gestione
dei rifiuti**

Pratiche di gestione, smaltimento o recupero dei rifiuti generati dall'organizzazione;

TEMATICHE SOCIALI

6 . Benessere dei dipendenti

Attività di welfare volte a migliorare il benessere dei dipendenti;

7 . Salute e sicurezza sul lavoro

Sistemi di gestione e procedure adottati per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori;

8 . Sviluppo e formazione del personale

Programmi di formazione e sviluppo di competenze destinati al personale aziendale;

9 . Diversità, Equità e Inclusione

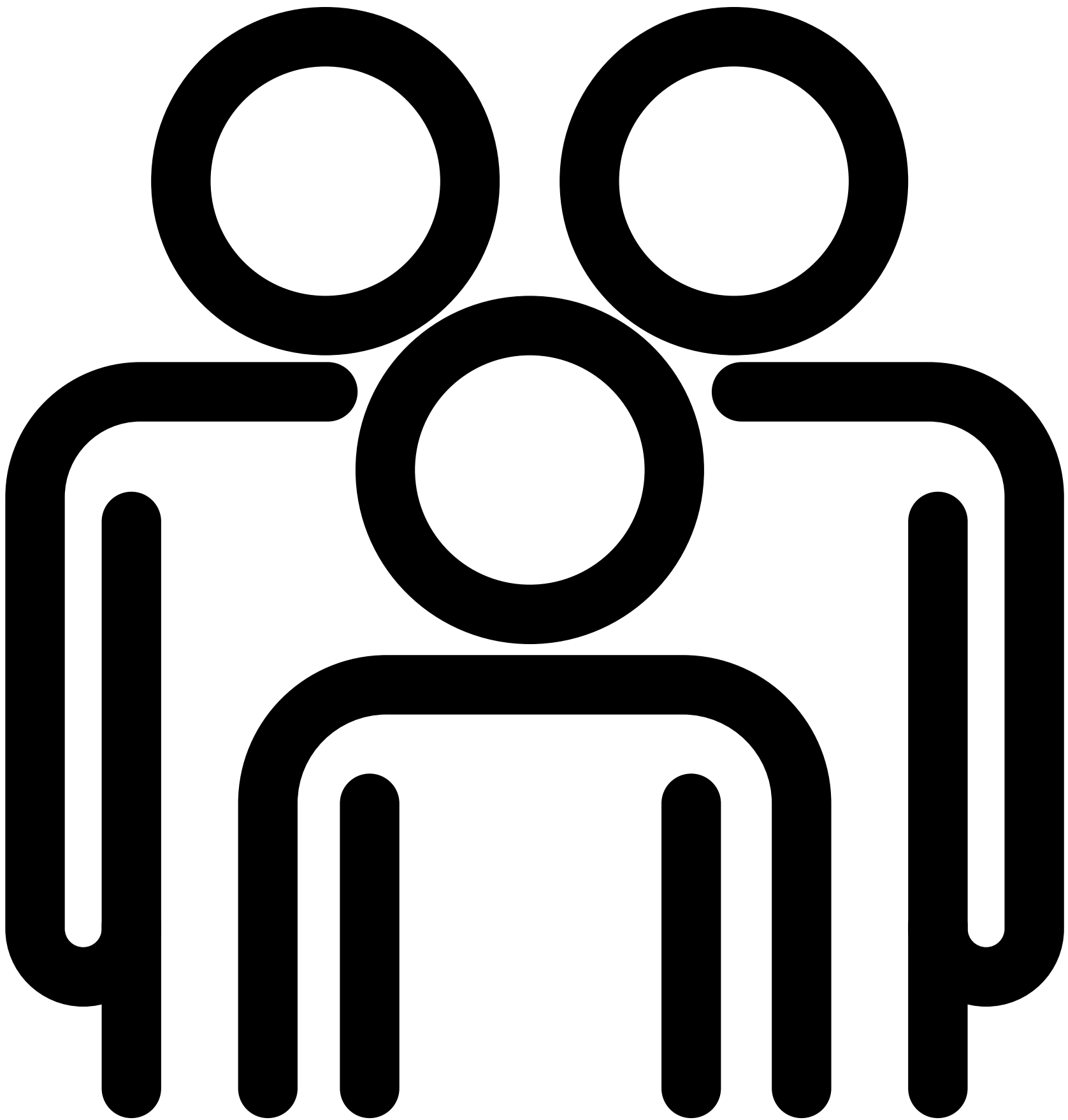
Politiche aziendali volte a promuovere la parità di genere, la diversità e l'inclusione;

10 . Condizioni dei lavoratori nella filiera

Valutazione delle condizioni economiche e sociali dei lavoratori nella filiera;

11 . Relazioni con le comunità locali

Iniziative aziendali finalizzate al supporto delle comunità nei luoghi presso cui l'organizzazione opera;



TEMATICHE ECONOMICHE

12 .
Gestione responsabile dei fornitori

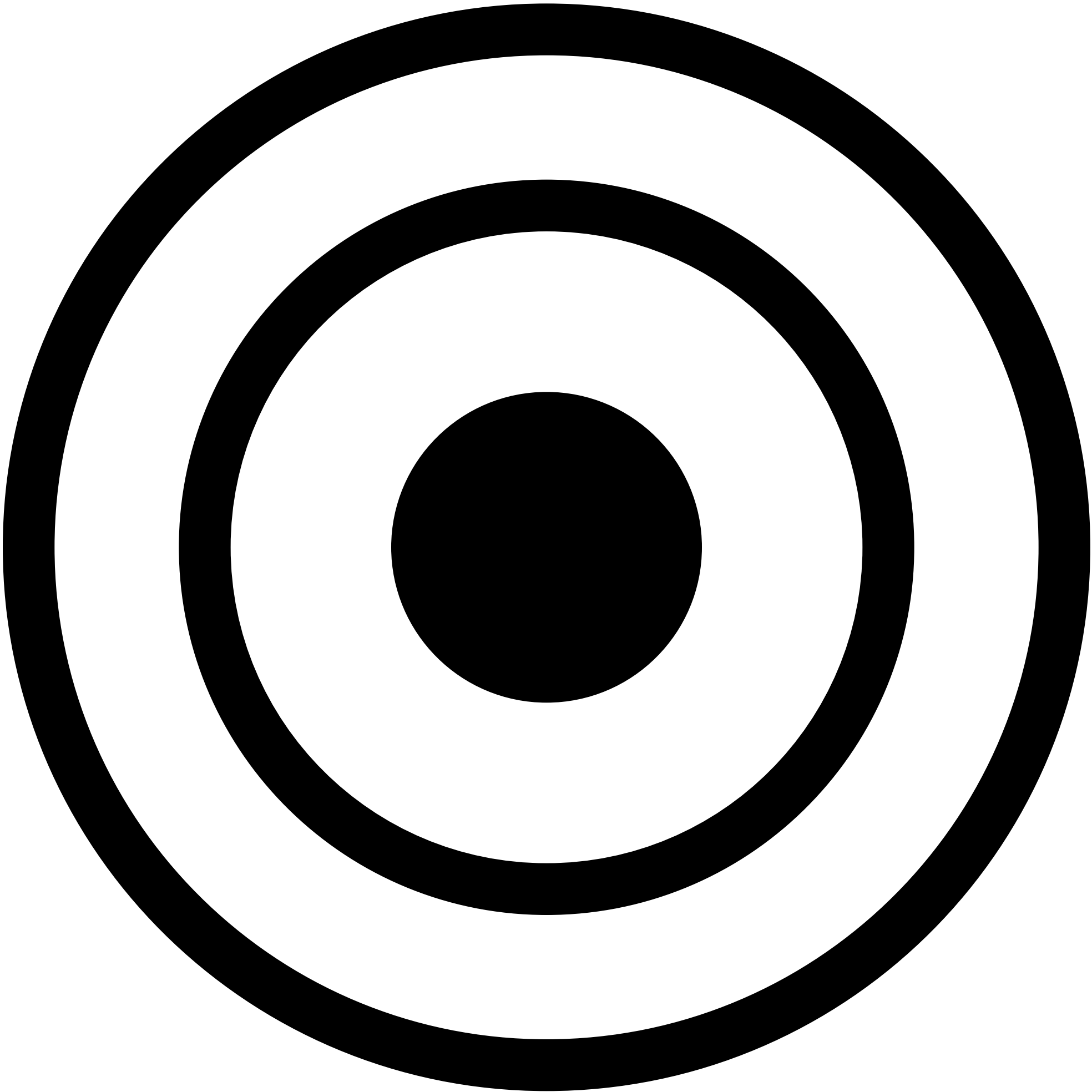
Politiche di sostenibilità adottate in fase di selezione fornitori e partnership di sostenibilità;

13 .
Filiera di prossimità

Mantenimento di una filiera corta e «Made in Italy» a tutela della qualità dei prodotti;

14 .
Lotta alla corruzione

Sistemi di gestione adottati dall'organizzazione per prevenire problematiche di corruzione;



TEMATICHE TRASVERSALI

15 .
**Sicurezza
dei clienti**

Pratiche svolte dall'azienda al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei propri clienti;

16 .
**Soddisfazione
dei clienti**

Pratiche adottate da Arcadia per valutare il grado di soddisfazione dei propri clienti;

17 .
**Innovazione
tecnologica
dei processi**

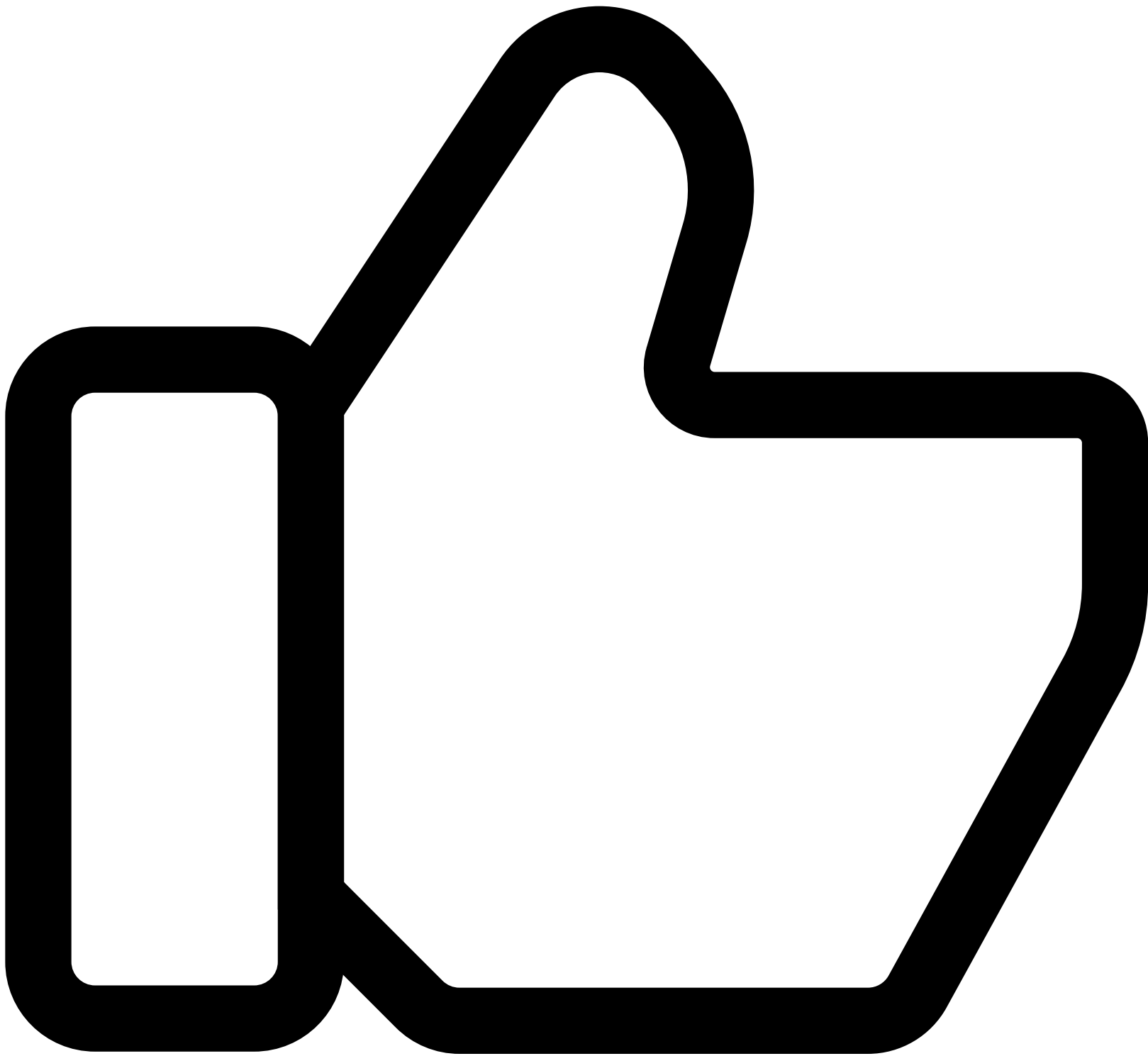
Rilevanza dell'innovazione tecnologica nelle lavorazioni adottate nel processo produttivo;

18 .
**Circolarità
di prodotto**

Pratiche aziendali finalizzate alla transizione verso un modello di consumo circolare;

19 .
**Tracciabilità
e trasparenza
di filiera**

Pratiche volte a promuovere la trasparenza e la tracciabilità dei propri processi produttivi.



TEMATICHE TRASVERSALI

Le risposte raccolte durante il workshop interno sono state poi consolidate e ponderate considerando le priorità dei singoli stakeholder rappresentati, al fine di valutare più efficacemente il loro punto di vista sui temi proposti. I risultati sono stati presentati sotto forma di matrice di materialità e valutati da parte del management di Arcadia che ha ritenuto opportuno integrare la lista dei temi materiali con tre tematiche altresì escluse dalla metodologia analitica utilizzata per sviluppare la matrice. Questa decisione riflette l'intento del management di fornire una disclosure completa ed esaustiva in merito a tutti i temi di possibile interesse per il Gruppo e per i propri stakeholder. Come visibile dalla matrice riportata di seguito, per gli stakeholder i cui interessi sono stati simulati nel corso del workshop, sono risultati particolarmente rilevanti tematiche di natura trasversale e sociale come la soddisfazione dei clienti, il benessere dei dipendenti, la salute e la sicurezza sul lavoro, la tracciabilità e la trasparenza di filiera. In fase di predisposizione del presente bilancio di sostenibilità il management ha ritenuto di confermare la validità dell'analisi di materialità degli scorsi esercizi.

- AMBIENTALI

1. Sostenibilità delle materie prime

2. Efficienza energetica e rinnovabili

3. Consumo d'acqua nella filiera

4. Riduzione delle emissioni di GHG

5. Gestione dei rifiuti
- ECONOMICHE

1. Gestione responsabile dei fornitori

2. Filiera di prossimità

3. Lotta alla corruzione
- SOCIALI

1. Benessere dei dipendenti

2. Salute e sicurezza sul lavoro

3. Sviluppo e formazione del personale

4. Diversità, Equità e Inclusione

5. Condizioni dei lavoratori nella filiera

6. Relazioni con le comunità locali
- AMBIENTALI

1. Sicurezza dei clienti

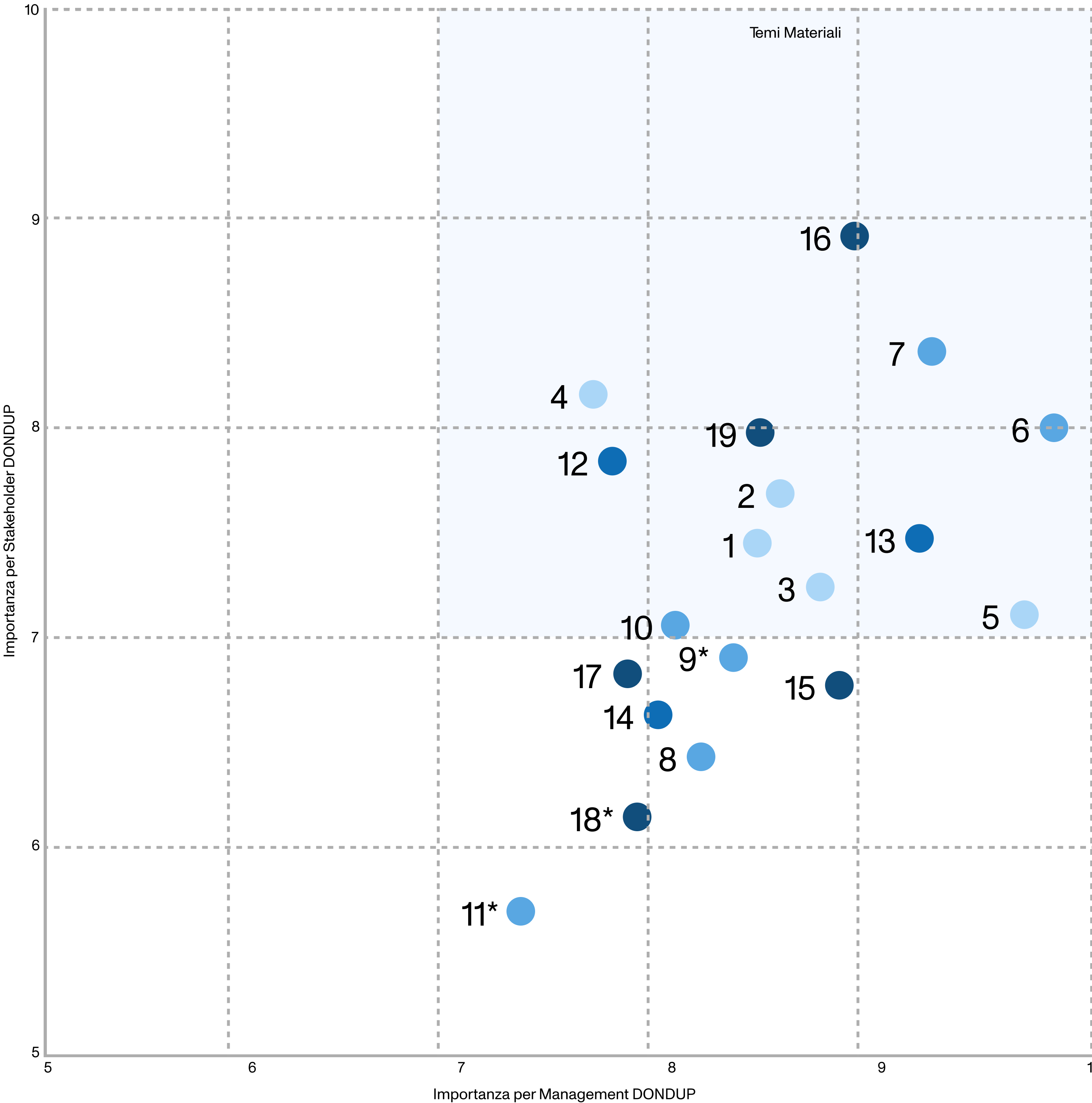
2. Soddisfazione dei clienti

3. Innovazione tecnologica dei processi

4. Circolarità di prodotto

5. Tracciabilità e trasparenza di filiera

*Tema ritenuto materiale



TEMATICHE AMBIENTALI

Considerando la vicinanza concettuale di alcuni dei temi proposti è stato infine deciso di sintetizzare alcune coppie di tematiche in un unico tema materiale. Questo processo è risultato nell’identificazione di 12 temi rilevanti per Arcadia, suddivisi in quattro aree:

1 .
Sostenibilità delle materie prime & circolarità di prodotto

Approvvigionamento di materie prime caratterizzate da un minor impatto ambientale e adozione di pratiche finalizzate alla transizione verso un modello di consumo circolare;

2 .
Riduzione delle emissioni di GHG tramite efficienza energetica e rinnovabili

Monitoraggio e riduzione delle emissioni di gas serra mediante efficientamento energetico e utilizzo di energia da fonti rinnovabili;

3 .
Consumo d’acqua nella filiera:

Riduzione del consumo d'acqua e controllo degli scarichi idrici;

4 .
Gestione dei rifiuti

Pratiche di gestione, smaltimento o recupero dei rifiuti generati dall'organizzazione;

TEMATICHE SOCIALI

**5 .
Benessere dei dipendenti**

Attività di welfare volte a migliorare il benessere dei dipendenti;

**6 .
Salute e sicurezza sul lavoro**

Sistemi di gestione e procedure adottati per tutelare la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro;

**7 .
Diversità, Equità e Inclusione**

Politiche aziendali volte a promuovere la parità di genere, la diversità e l'inclusione;

**8 .
Relazioni con le comunità locali**

Iniziative aziendali finalizzate al supporto delle comunità nei luoghi presso cui l'organizzazione opera;

TEMATICHE ECONOMICHE

9 .
Gestione responsabile dei fornitori

Politiche di sostenibilità adottate nella gestione della catena di fornitura e sviluppo di partnership per iniziative di sostenibilità;

10 .
Condizioni dei lavoratori nella nostra filiera di prossimità

Valutazione delle condizioni economiche e sociali dei lavoratori nella filiera «Made in Italy» di Arcadia;

TEMATICHE TRASVERSALI

11 .
Soddisfazione dei clienti

Pratiche adottate dall'organizzazione per valutare il grado di soddisfazione dei clienti;

12 .
Tracciabilità e trasparenza di filiera

Pratiche volte a promuovere la trasparenza e la tracciabilità dei processi produttivi.

I NOSTRI PILLAR

I risultati dell’analisi di materialità ci hanno permesso di definire gli aspetti fondamentali su cui strutturare la nuova strategia ESG del Gruppo Arcadia. I temi materiali identificati rappresentano infatti nel migliore dei modi le intenzioni di sviluppo sostenibile che guidano l’organizzazione da oltre vent’anni. Ogni tema rappresenta una sfumatura del modo in cui Arcadia intende realizzare la propria vision, fornendo una declinazione pratica e strategica dei principali propositi che la compongono. Abbiamo quindi deciso di tracciare la nostra strategia di sostenibilità lungo tre principali direttrici di intervento in grado di raccogliere tutti i nostri temi materiali e di sintetizzare gli elementi costituenti della nostra vision. Presentiamo dunque di seguito i tre pilastri sui quali abbiamo deciso di erigere la strategia di sostenibilità di Arcadia:





PRODUCT

il frutto del nostro lavoro. La forma con la quale proponiamo al mondo i nostri valori e la nostra idea di stile. Il nostro prodotto e il modo in cui questo viene creato rappresentano l'essenza stessa del brand Dondup. Per questo motivo, oltre alla qualità imprescindibile e allo stile senza tempo per cui siamo conosciuti, nella realizzazione dei nostri prodotti ci siamo imposti di considerare seriamente l'approccio della nostra organizzazione nei confronti dei seguenti aspetti materiali:

- 1 . La sostenibilità delle materie prime e la circolarità di prodotto;**
- 2 . La tracciabilità e la trasparenza dei processi produttivi;**
- 3 . La gestione responsabile dei fornitori;**
- 4 . Le condizioni dei lavoratori in tutta la nostra filiera Made in Italy.**



PLANET

ribadiamo la nostra intenzione di tutelare il pianeta come parte della nostra filosofia organizzativa. Lo stile che proponiamo sul mercato non può essere il risultato di un deterioramento degli ecosistemi e di un impoverimento delle risorse naturali. Il nostro impegno in tal senso è caratterizzato dall'intervento su queste tematiche materiali:

- 1 . Una gestione dei rifiuti tesa alla minimizzazione degli impatti ad essi connessi;**
- 2 . La riduzione dell'intensità delle nostre emissioni di gas serra attraverso iniziative di efficientamento energetico e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili;**
- 3 . La riduzione del consumo d'acqua nei processi della nostra filiera.**



PEOPLE

Dondup rappresenta, prima di ogni altra cosa, un gruppo di persone che si riconoscono nel valore dell'uguaglianza e nella passione per lo stile. La nostra famiglia è composta non solo dai dipendenti, ma anche dai nostri clienti, dalle comunità in cui operiamo, dai fornitori e da tutti gli altri partner commerciali. Crediamo che sia nostro dovere prenderci cura di tutte queste persone e intendiamo fare fede a questo impegno attraverso una gestione coordinata dei seguenti temi materiali:

- 1 . La soddisfazione dei nostri clienti;**
- 2 . Il benessere dei nostri dipendenti;**
- 3 . La salute e la sicurezza sui nostri luoghi di lavoro con l'obiettivo "zero infortuni";**
- 4 . La promozione della diversità, l'equità e l'inclusione;**
- 5 . Lo sviluppo e il consolidamento delle relazioni con le comunità locali.**

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Sulla base dei temi materiali identificati e dei tre pilastri descritti nella sezione precedente, abbiamo strutturato il nostro primo Piano di Sostenibilità per il periodo 2022-2027, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione. Lo sviluppo del Piano ha rappresentato per Arcadia la soluzione ideale e necessaria per poter rispondere all’esigenza di concretizzare le ambizioni di crescita sostenibile del Gruppo. L’iniziativa è inoltre risultata utile per raccogliere ed organizzare le informazioni riguardanti il percorso di sostenibilità intrapreso fino a questo momento, affinché potessimo avere una visione complessiva del nostro operato e definire gli aspetti prioritari sui quali programmare le nostre iniziative future.

Per ognuno dei temi materiali identificati, ci siamo interrogati in merito agli obiettivi che intendiamo raggiungere per garantire uno sviluppo dell’organizzazione che consideri le molteplici sfaccettature della sostenibilità presenti all’interno del nostro dominio di attività. Sono stati quindi formulati 10 obiettivi di alto livello, che rappresentano per Arcadia dei principi, dei mantra, delle missioni volti a guidare le decisioni prese dal Gruppo nel corso dei prossimi anni. Il Piano di Sostenibilità tracciato dall’organizzazione, tiene quindi conto di tutti gli aspetti trattati all’interno del presente report, e li declina in forma di sviluppo prospettico, con il fine ultimo di favorire la creazione di valore condiviso per il Gruppo e per i propri stakeholder.

Il Piano di Sostenibilità 2022-2027 integra la programmazione di oltre 60 progetti e iniziative che Arcadia ha intrapreso, o intende intraprendere, per perseguire i propri obiettivi di alto livello. Le iniziative sono state infatti classificate in tre categorie sulla base dello stato di avanzamento del progetto:

Iniziative in corso

Progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità che Arcadia ha avviato nel corso degli ultimi tre anni e che prevediamo di mantenere per il periodo considerato dal Piano;

Iniziative pianificate

Progetti in via di sviluppo, per i quali l’organizzazione ha già mosso i primi passi necessari per giungere all’effettiva implementazione nell’ambito di applicazione del Piano;

Nuove iniziative

Iniziative ideate e sviluppate in occasione della definizione del Piano per completare la strategia di crescita sostenibile del Gruppo per gli aspetti che risultavano essere parzialmente scoperti dalle iniziative descritte nei punti precedenti.

Per tutte le iniziative inserite all’interno del Piano di Sostenibilità sono stati definiti gli obiettivi operativi finalizzati a delineare in modo chiaro l’ambito di applicazione, l’orizzonte temporale e le responsabilità. Inoltre, ove possibile, l’organizzazione ha cercato di identificare degli indicatori qualitativi e quantitativi che permettano di monitorare lo stato di avanzamento nei confronti degli obiettivi operativi.

Per quanto riguarda le iniziative finalizzate ad accrescere il benessere delle persone, il Pillar People presenta una serie di progetti che prevedono il coinvolgimento dei nostri clienti, dei dipendenti e delle comunità locali. Il Piano prevede la strutturazione di un sistema che ci permetta di monitorare attivamente il grado di soddisfazione dei nostri clienti, attraverso l’adozione di soluzioni tecnologiche e metodologiche volte a raccogliere le impressioni del mercato in merito alle relazioni intrattenute con il brand Dondup. Nei confronti dei dipendenti sono previste iniziative finalizzate ad accrescere il livello di benessere tramite attività di welfare aziendale e pratiche per tutelare la loro salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con obiettivo “zero infortuni”. Il pilastro comprende, inoltre, attività e politiche volte a promuovere l’equità e l’inclusione e la valorizzazione della diversità in azienda, ed iniziative finalizzate al supporto delle comunità nei luoghi presso cui operiamo.

Il Pillar legato ai nostri prodotti, Product, si focalizza sulle pratiche di sostenibilità adottate all’interno della filiera produttiva dei capi Dondup, con particolare attenzione alle soluzioni di processo e di gestione del personale utilizzate dai nostri fornitori. Arcadia ha identificato iniziative per favorire l’approvvigionamento di materie prime caratterizzate da un minor impatto ambientale e l’adozione di pratiche finalizzate alla transizione verso un modello di consumo circolare sia per i capi venduti, sia per il packaging di prodotto. Inoltre, il Gruppo pianifica di implementare attività volte a promuovere la trasparenza e la tracciabilità dei processi produttivi, raccogliendo presso i nostri fornitori informazioni

riguardanti gli impatti ambientali e le politiche sociali adottate. Per queste ultime, in particolare, prevediamo di impostare un sistema di controllo dei fornitori per garantire a tutti i lavoratori nella nostra filiera «Made in Italy» di operare in condizioni economiche e sociali dignitose, secondo gli standard nazionali.

Il Pillar legato alla gestione delle tematiche ambientali, Planet, si focalizza sulla riduzione degli impatti ambientali generati dalle attività operative svolte dal Gruppo. Per quanto riguarda la gestione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, Arcadia pianifica di mantenere ed estendere le iniziative di riciclo avviate negli scorsi anni e di ampliare l’attività di monitoraggio per valutare anche le modalità di gestione dei rifiuti adottate dai fornitori. In occasione del Piano di Sostenibilità l’azienda ha impostato un sistema di monitoraggio delle emissioni di gas serra e ne pianifica una riduzione mediante soluzioni di efficientamento energetico e l’utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, il Piano pone particolare attenzione alla promozione di una efficiente e consapevole gestione delle risorse idriche sfruttate dalla nostra organizzazione, usufruendo di un processo di mappatura dei consumi idrici per valutare l’utilizzo di lavorazioni particolarmente efficienti sotto questo aspetto.

Infine, abbiamo voluto comprendere in che modo gli sforzi che intendiamo intraprendere nell’ambito del nuovo Piano di Sostenibilità contribuiscano alla risoluzione di sfide di sviluppo sostenibile di portata globale. Per questo motivo abbiamo allineato le iniziative proposte all’interno del Piano all’Agenda 2030 definita dalle Nazioni Unite nel 2015 nel corso della ventunesima edizione della Conference of Parties del United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) svoltasi a Parigi. L’Agenda 2030 è composta da 17 obiettivi globali denominati Sustainable Development Goals (SDGs), a loro volta declinati in un totale di 169 target specifici che l’umanità necessita di raggiungere entro il 2030.



GLI SDG E I TARGET DELL’AGENDA 2030 RILEVANTI PER IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Gli SDGs non si limitano a promuovere miglioramenti incrementali, ma mirano a generare un cambiamento radicale e duraturo nei modelli economici, sociali e ambientali. Questa trasformazione richiede un cambiamento di mentalità e azione a tutti i livelli, da quelli locali a quelli globali. In tal modo, l'Agenda 2030 aspira a creare una società resiliente e giusta, in grado di affrontare le sfide future in modo proattivo.

Arcadia ha identificato 7 SDGs e 12 target specifici verso i quali il Gruppo contribuisce al raggiungimento, attraverso l'implementazione delle iniziative definite all’interno del Piano di Sostenibilità 2022-2027. Questi vengono riportati in tabella 2.1 in associazione alle tematiche materiali del Gruppo.

SDG	TARGET	TEMA E MATERIALE
SALUTE E BENESSERE	3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili 3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere	Benessere dei dipendenti Salute e sicurezza sul lavoro
UGUAGLIANZA DI GENERE	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	Diversità, equità e inclusione
ACQUA PULITA E IGIENE	6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	Consumo d'acqua nella filiera
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	Sostenibilità delle materie prime & circolarità di prodotto Condizioni dei lavoratori nella filiera di prossimità di Arcadia Tracciabilità e trasparenza di filiera Gestione responsabile dei fornitori
CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	Relazioni con le comunità locali
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	12.4 Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo 12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche	Sostenibilità delle materie prime & circolarità di prodotto Tracciabilità e trasparenza di filiera Gestione responsabile dei fornitori Gestione dei rifiuti Tracciabilità e trasparenza di filiera Gestione responsabile dei fornitori
AGIRE PER IL CLIMA	13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	Riduzione delle emissioni di GHG tramite efficienza energetica e rinnovabili

03

PRODUCT

APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE E CIRCULARITÀ	41
TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA DELLA CATENA DI FORNITURA	57
CONDIZIONI DEI LAVORATORI NELLA NOSTRA FILIERA	63

APPROVVIGLIO NAMENTO SOSTENIBILE E CIRCOLARITÀ

Il nostro approccio olistico alla sostenibilità inizia dalla fase più critica: la selezione e l'approvvigionamento dei materiali. Questa scelta non solo influenza la qualità e l'estetica dei nostri capi, ma determina anche il nostro impatto ambientale complessivo.

Nel panorama attuale, caratterizzato da una crescente consapevolezza ecologica, Arcadia si distingue per un impegno che va oltre le semplici dichiarazioni d'intenti. La nostra missione è integrare la sostenibilità in ogni aspetto del ciclo di vita del prodotto, dalla concezione alla realizzazione, fino alla sua fruizione da parte del consumatore finale. Questo approccio si traduce in una ricerca costante di materiali innovativi, processi produttivi efficienti e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

La qualità e lo stile che contraddistinguono i capi Dondup nascono da un meticoloso processo di approvvigionamento, volto a bilanciare perfettamente estetica e durabilità. Recentemente, abbiamo arricchito questi criteri con una profonda attenzione all'impatto ambientale, esplorando soluzioni innovative per ridurre la nostra impronta ecologica.

ARCADIA SI IMPEGNA A RIDEFINIRE GLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DELLA MODA, PONENDO AL CENTRO DELLA PROPRIA STRATEGIA L'INNOVAZIONE RESPONSABILE E LA TRASPARENZA.

L'uso di materie prime sostenibili è la chiave per minimizzare i nostri impatti. Per questo, privilegiamo materiali certificati, di provenienza responsabile, lavorati con processi e sostanze a basso impatto, e completamente tracciabili lungo la filiera.

A partire dalla stagione SS24, Arcadia ha implementato una significativa evoluzione per la tracciabilità dei prodotti, instaurando una partnership con azienda specializzata in soluzioni tecnologiche per la valutazione dell'impatto ambientale nel settore moda. Questa collaborazione ha portato all'integrazione del Digital Product Passport (DPP), un sistema avanzato di tracciabilità e trasparenza per la nostra filiera produttiva. Il sistema opera attraverso un'infrastruttura digitale che elabora, verifica e standardizza i dati relativi all'intero ciclo di vita dei nostri prodotti.

DIGITAL PRODUCT PASSPORT

1.

Acquisizione dati

Il partner raccoglie informazioni dettagliate su materiali, processi produttivi, certificazioni e conformità normative attraverso un'interfaccia con i nostri sistemi di gestione della supply chain;

2.

Verifica e standardizzazione

I dati vengono sottoposti a un processo di verifica che ne assicura l'accuratezza e la conformità agli standard di sostenibilità del settore;

3.

Accessibilità multiplatforma

- **Mobile:** implementazione di codici QR sulle etichette dei prodotti, leggibili tramite qualsiasi dispositivo mobile dotato di fotocamera;
- **Web:** integrazione di un widget nelle pagine prodotto del nostro e-commerce.

4.

Interfaccia utente

il DPP presenta un'interfaccia intuitiva che permette la navigazione attraverso diverse categorie di informazioni:

- Composizione materiali;
- Tracciabilità della filiera;
- Impatto ambientale (in elaborazione);
- Certificazioni di sostenibilità;
- Istruzioni per il fine vita del prodotto.

5.

Sistema di autenticazione

Ogni prodotto è dotato di un codice univoco che, una volta inserito nell'interfaccia del DPP, attiva la visualizzazione delle informazioni specifiche per quel capo.





Questa implementazione tecnologica non solo aumenta la trasparenza della nostra catena di approvvigionamento, ma fornisce anche una base dati quantificabile per future ottimizzazioni dei nostri processi produttivi in ottica di sostenibilità. Inoltre, offre ai consumatori uno strumento basato su dati verificati per effettuare scelte d'acquisto informate, allineandosi con le crescenti richieste di trasparenza nel settore della moda sostenibile.

Nel nostro settore, gran parte dell'impatto ambientale si verifica nelle fasi produttive che precedono l'assemblaggio dei prodotti finiti. Questi impatti variano in natura e intensità a seconda dei materiali utilizzati. Sebbene Arcadia non sia direttamente coinvolta nella generazione di questi impatti, riconosciamo la nostra grande responsabilità nella selezione dei fornitori di materie prime. Il nostro obiettivo è individuare partner in grado di offrire soluzioni di alta qualità ottenute attraverso processi produttivi innovativi e rispettosi dell'ambiente, come la riduzione del consumo d'acqua e l'utilizzo di prodotti chimici certificati. Per gestire questo aspetto, manteniamo un dialogo costante con i nostri fornitori. Ad ogni stagione, valutiamo la possibilità di introdurre nuovi materiali che combinino caratteristiche ambientali all'avanguardia con gli elevati standard qualitativi ed estetici essenziali per il brand Dondup.

Per garantire il rispetto di questi principi, acquistiamo la maggior parte delle materie prime da fornitori certificati e richiediamo a tutti di aderire alla nostra Restricted Substances List (RSL) nella quale elenchiamo i limiti in ambito di concentrazione delle sostanze chimiche a cui i prodotti Dondup devono essere conformi per poter essere poi commercializzati.

Questa lista, che integra il Regolamento REACH e i GB Standards cinesi, viene aggiornata annualmente ed è allegata al nostro Codice di Condotta per i fornitori. Appliciamo sempre i limiti più rigorosi tra quelli del REACH e della nostra RSL.

Tutti i fornitori devono sottoscrivere e rispettare queste disposizioni per ogni articolo. Oltre alla RSL, adottiamo la Manufacturing Restricted Substances List (MRSL) di ZDHC, che regola i limiti delle sostanze chimiche in ogni fase produttiva.

Chiediamo ai nostri fornitori di verificare la conformità alla MRSL ZDHC sia per le lavorazioni interne che esterne, e di fornire, su richiesta, le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati e le lettere di approvazione per le certificazioni di prodotto.

GOTS

Per facilitare la tracciabilità, abbiamo integrato nel nostro sistema gestionale un indicatore specifico che identifica le caratteristiche uniche di ogni materia prima. Inoltre, abbiamo ottenuto le certificazioni GOTS (Global Organic Textile Standard) e GRS (Global Recycled Standard), con il numero di licenza ICEA-TX-3188, verificabile sui siti di Textile Exchange² e GOTS³.

Il GOTS (Global Organic Textile Standard) è uno standard di certificazione riconosciuto a livello internazionale per i tessuti biologici. Questo standard ha lo scopo di garantire al consumatore che i prodotti tessili, come cotone, seta o lana, siano ottenuti nel pieno rispetto di stringenti criteri ambientali e sociali applicati a tutti i livelli della filiera produttiva. Le aziende certificate si impegnano a rispettare rigorosamente le normative nazionali e internazionali sul lavoro, garantendo un ambiente sicuro e salubre per i dipendenti. Questo impegno include la tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori, come la libertà di associazione sindacale e il diritto alla contrattazione collettiva, assicurando al contempo retribuzioni eque e orari di lavoro ragionevoli.

² Find a Certified Company - Textile Exchange
³ Certified Suppliers (global-standard.org)

Il GOTS, oltre a definire criteri ambientali e sociali molto restrittivi, garantisce che:

- **I prodotti contengano almeno il 70% di fibre naturali da agricoltura biologica;**
- **Venga mantenuta la tracciabilità lungo l'intero processo produttivo;**
- **I prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni dell'industria tessile siano conformi ai requisiti previsti, tramite opportuna valutazione, previa verifica delle caratteristiche tossicologiche ed eco-tossicologiche.**

GRS

Il GRS è uno standard promosso da Textile Exchange, un'organizzazione non-profit, leader nella promozione della sostenibilità nel settore tessile.

Questo standard si concentra sui prodotti realizzati con materiali riciclati, assicurando pratiche responsabili sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Le caratteristiche chiave del GRS sono:

1. Contenuto riciclato

I prodotti devono contenere almeno il 20% di materiali riciclati (pre-consumo o post-consumo). Per l'etichettatura GRS sul prodotto, è richiesto un minimo del 50% di contenuto riciclato.

2. Tracciabilità

garantisce la tracciabilità completa dei materiali riciclati attraverso tutte le fasi di produzione

3. Restrizioni chimiche

impone limiti stringenti sull'uso di sostanze chimiche potenzialmente nocive durante il processo produttivo

4. Criteri ambientali

include requisiti per la gestione delle risorse idriche, delle emissioni atmosferiche, dei rifiuti e dell'energia.

5. Criteri sociali

così come il GOTS, richiede il rispetto di standard etici nelle pratiche lavorative, inclusi salari equi e condizioni di lavoro sicure.

GRS

Il GRS non si limita alla certificazione del prodotto finale, ma promuove un approccio olistico alla sostenibilità. Questo include l'incoraggiamento di pratiche di economia circolare, la riduzione dell'uso di risorse vergini e la minimizzazione dell'impatto ambientale complessivo del settore tessile.

Il nostro obiettivo per il futuro è quello di incrementare la percentuale di capi realizzati con materiali riciclati.

GESTIONE DELLA FILIERA SOSTENIBILE

A partire dalla stagione W24, introdurremo nella nostra collezione capi denim certificati sia GOTS che GRS. Questo significa che questi prodotti saranno realizzati seguendo rigorosamente tutti i criteri sopra descritti. I capi GOTS saranno facilmente identificabili grazie a un apposito cartellino.

Nella nostra filiera produttiva, i fornitori sviluppano e testano autonomamente i materiali prima di presentarli al nostro ufficio stile. Arcadia valuta questi materiali non solo per la loro adeguatezza estetica e identità stilistica Dondup, ma anche per la loro compatibilità con i nostri processi produttivi, realizzando prototipi per verificarne l'idoneità. L'impegno verso la sostenibilità si riflette nella selezione dei materiali per tutti i nostri capi, sia quelli prodotti internamente che quelli affidati a fornitori esterni. Gli uffici stile e prodotto collaborano strettamente per garantire che ogni materiale soddisfi non solo i criteri estetici e tecnici, ma anche quelli ecologici, in linea con il nostro impegno per una moda più responsabile.

L'ufficio acquisti riveste un ruolo fondamentale nell'approvvigionamento, lavorando in sinergia con l'ufficio stile. La sua responsabilità principale è l'acquisto delle materie prime, definendone il fabbisogno e prevenendo sprechi e rimanenze difficili da gestire. Inoltre, l'ufficio acquisti verifica che i fornitori rispettino i nostri standard di etica e sostenibilità, garantendo l'aderenza ai nostri valori lungo tutta la filiera. A tal fine, al momento dell'ordine, richiediamo ai fornitori di firmare una serie di documenti, come il Capitolato, l'RSL e la dichiarazione d'origine, che certificano il rispetto di tali standard.

TIPOLOGIA DI FIBRE

Per rafforzare questo impegno, il nostro Ufficio Sostenibilità ha inviato ai fornitori il nostro Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori, richiedendone la firma. Abbiamo anche richiesto la documentazione che attesti le loro certificazioni. Tutti questi documenti sono stati poi archiviati nel nostro sistema operativo aziendale.

Questo è il primo passo del piano di monitoraggio che attueremo nei prossimi anni. Abbiamo già condotto audit sui fornitori certificati GOTS e GRS, e presto estenderemo questi controlli anche ai nostri fornitori principali.

Arcadia ha introdotto e comunicato ai principali stakeholder e decison makers la sua nuova policy in termini di sourcing di materiali, sviluppando un framework di riferimento per le scelte in termini di acquisto, sviluppo e design di prodotto. Lo strumento material tool di Dondup per i materiali ha tre tier di fibre sostenibili, tutti definiti internamente come sostenibili da Dondup. Attraverso la loro selezione, vogliamo mettere in evidenza le fibre più sostenibili e circolari, con l'obiettivo di spingere ulteriormente il nostro sviluppo e sfidare l'industria a esaminare attentamente la definizione e l'uso delle fibre sostenibili. Oltre alle categorie Sostenibili, c'è una categoria “Non utilizzare” per le fibre che non dovrebbero essere utilizzate affatto nei prodotti di Dondup.

Riportiamo nella tabella accanto la classificazione dei tessuti:

Fibre Sostenibili

COTONE ORGANICO

COTONE IN CONVERSIONE

COTONE BCI (BETTER COTTON INITIATIVE)

LINO

CANAPA

RAMIÈ

JUTA

SISAL

BAMBU (SOLO QUELLO NATURALE SENZA TRASFORMAZIONE CHIMICA)

LANA RESPONSABILE

SETA DA PEACE SILK

TENCEL - LYOCELL

REFIBRA

POLIESTERE RICICLATO

NYLON RICICLATO

MODAL PRODOTTO CON STANDARD FSC

Fibre Non Sostenibili

COTONE CONVENZIONALE

LANA CONVENZIONALE

SETA CONVENZIONALE

MODAL CONVENZIONALE

BAMBOO TRATTATO CHIMICAMENTE

ELASTAN

ACRILICO

POLIAMMIDE

POLIESTERE VERGINE

Fibre Non Utilizzate

PELLICCIA

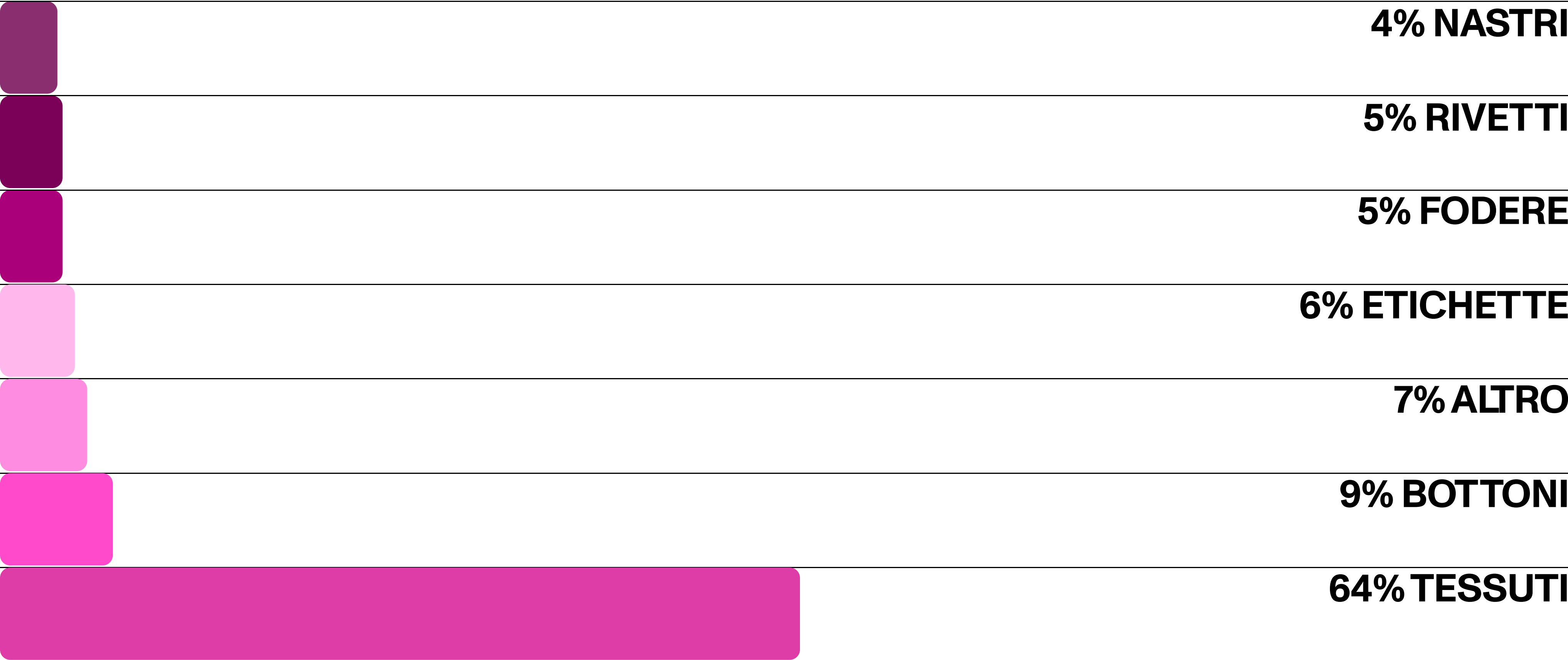
PIUMINO DA OCHE VIVE

ANGORA

SPESA MATERIE PRIME

I tessuti giocano un ruolo fondamentale nelle strategie di approvvigionamento di Arcadia, dato che costituiscono l'elemento chiave dei nostri prodotti. Ogni tessuto che selezioniamo contribuisce in modo significativo alla qualità e all'appeal del capo finale, influenzando direttamente la percezione del cliente verso il marchio Dondup.

Nel grafico seguente, presentiamo le percentuali di spesa sui principali materiali acquistati da Arcadia durante l'anno fiscale 2024:



SPESA MATERIE PRIME

In virtù dell'importanza cruciale dei tessuti nell'offerta di Dondup, Arcadia ha adottato un approccio sperimentale proponendo nuove tele con caratteristiche sostenibili. Questo processo è stato realizzato attraverso lo sviluppo di capsule collection stagionali, che hanno spesso portato all'adozione di questi tessuti come materiali carry over.

Di seguito presentiamo un approfondimento sui tessuti inseriti nelle collezioni FW23 e SS24, oltre ai progetti futuri:

1 . Tele denim certificate da colture sostenibili

Nelle ultime stagioni, per la selezione dei tessuti denim, abbiamo dato priorità a materiali con certificazione di tracciabilità di filiera, che ne garantiscano la provenienza.

Oltre a questo, l'azienda ha scelto di favorire questi materiali per i numerosi vantaggi aggiuntivi offerti dalle certificazioni:

- utilizzo di prodotti chimici con limiti di tossicità per l'uomo e per l'ambiente molto più rigorosi di quelli imposti per legge;
- utilizzo di impianti con sistemi di gestione degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza costantemente monitorati da enti terzi con indicatori più stringenti rispetto a quelli imposti dalla legge;
- utilizzo di fornitori verificati da ente terzo lungo tutta la catena di fornitura per il rispetto di requisiti sociali dei lavoratori e di salute e sicurezza

2 . Tele denim in tessuto riciclato certificato

Come anticipato precedentemente, la ricerca di Arcadia si estende anche al mondo del cotone riciclato. Questo materiale non solo deve essere tracciabile lungo l'intera filiera per garantirne l'origine, ma deve anche rispettare rigidi standard relativi all'uso di sostanze chimiche. È fondamentale che queste sostanze non rappresentino alcun rischio per la salute umana e per l'ambiente.

Inoltre, ogni fase del processo produttivo deve essere regolata da un sistema di gestione ambientale. Questo sistema assicura, tra le varie misure, l'implementazione di un piano di miglioramento continuo che può essere monitorato nel tempo.

3 . Cotone sostenibile

Sempre nell'ambito del denim e dei tessuti per pantaloni, gli Uffici Stile e Prodotto selezionano materiali provenienti dal più grande programma di sostenibilità del cotone al mondo. Questo programma no-profit coinvolge tutti gli stakeholder della filiera del cotone, dai coltivatori alle aziende del settore fashion.

Il programma fornisce formazione per promuovere tecniche di coltivazione che riducono l'uso di pesticidi e ottimizzano l'utilizzo delle risorse idriche e del suolo. Inoltre, mira a migliorare le condizioni di lavoro, garantendo equità e sostenibilità lungo tutta la filiera del cotone.

4 . Cachemire riciclato

Il cachemire riciclato, usato per gli accessori, è un materiale sostenibile composto da cachemire e una piccola parte di lana merino.

L'impiego del cachemire riciclato offre molteplici vantaggi ecologici. Innanzitutto, permette di valorizzare gli scarti tessili, riducendo così la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento. Inoltre, utilizzando materiale già tinto, si limita notevolmente la dispersione di residui coloranti nell'ambiente, un problema non trascurabile nell'industria tessile tradizionale. Il processo produttivo semplificato che ne deriva comporta un notevole risparmio sia in termini di tempo che di energia, contribuendo ulteriormente alla riduzione dell'impatto ambientale.

SPESSA
MATERIE
PRIME

5 . Jersey di viscosa certificata

Il jersey di viscosa certificata è un materiale chiave negli articoli continuativi dell'azienda, proveniente da foreste gestite responsabilmente. Selezioniamo accuratamente fornitori certificati, valutiamo attentamente i materiali durante la fase di progettazione delle collezioni e li controlliamo nella fase di approvvigionamento.

6 . Filati riciclati certificati

Anche nella ricerca di filati viene posta attenzione sulla sostenibilità. Per questo motivo nella stagione SS24 sono state realizzate maglie con filati riciclati certificati.

7 . Tessuti rigenerati

Arcadia estende il suo impegno ecologico anche ai capispalla e ai blazer, puntando all'utilizzo di tessuti rigenerati. Questi innovativi materiali nascono da un processo che parte dalla selezione di scarti tessili industriali e capi d'abbigliamento usati, suddivisi per composizione e colore. Attraverso fasi di lacerazione e sminuzzamento, questi scarti vengono trasformati in nuove fibre pronte per essere filate, dando vita a tessuti sostenibili di alta qualità.

8 . Certificazione Oekotex

Arcadia predilige l'utilizzo di tessuti e accessori certificati OEKO-TEX® STANDARD 100, uno standard internazionale riconosciuto per la sicurezza dei prodotti tessili. Questa certificazione attesta che gli articoli sono stati rigorosamente testati per la presenza di sostanze nocive, garantendo la sicurezza lungo l'intero processo produttivo, dal filato al prodotto finito. OEKO-TEX® STANDARD 100 non solo assicura l'assenza di sostanze dannose in concentrazioni nocive, ma si applica a un'ampia gamma di materiali, inclusi tessuti, filati e accessori. Con criteri aggiornati annualmente per rispettare le più recenti normative, questa certificazione riflette l'impegno di Arcadia verso la sicurezza dei consumatori, la sostenibilità ambientale e la trasparenza nella produzione tessile.

9 . Guado

Per la collezione Primavera/Estate 2024, abbiamo introdotto una serie di capi e accessori realizzati con un tessuto tinto utilizzando il guado, una pianta dalle radici antiche e dal significato storico profondo. Il guado è una pianta biennale il cui colore blu viene estratto dalle foglie attraverso un processo articolato. La sua presenza in Europa risale alla preistoria, e fino al XVII secolo rappresentava la principale fonte di pigmento blu per la tintura dei tessuti in Occidente. La sua importanza era tale da renderlo uno dei prodotti più ricercati, con le Marche che si distinguevano come una delle zone di coltivazione più rilevanti. Nonostante la sua sostituzione con l'indaco a partire dalla metà del Seicento, abbiamo deciso di riscoprire questa antica tecnica di tintura. Utilizzando tessuti tinti con il guado, abbiamo creato nuovi capi iconici che uniscono tradizione e innovazione, celebrando al contempo la ricca storia tessile del territorio.

SPESA MATERIE PRIME

10 . Bluesign

Nelle nostre recenti collezioni, abbiamo introdotto l'uso di tele certificate Bluesign. Questa certificazione si concentra principalmente sull'utilizzo di prodotti chimici nell'industria tessile. I tessuti sono trattati con sostanze chimiche appositamente create per minimizzare l'impatto ambientale. Per ottenere la certificazione, i tessuti devono soddisfare criteri specifici: l'uso esclusivo di prodotti chimici approvati, una composizione con almeno il 60% di fibra cellulosica e una costruzione in twill. Attualmente, alcune delle nostre tele vantano la certificazione Bluesign Approved. Tale riconoscimento attesta che nella realizzazione di questi prodotti utilizziamo materie prime certificate Bluesign, garantendo così un elevato standard di sostenibilità lungo tutta la filiera produttiva.

11 . Lyocell

Dalla stagione S23 abbiamo introdotto un tessuto 100% Lyocell Lenzing. Il Lyocell è un tipo di tessuto ecologico di recente introduzione che viene prodotto a partire da fibre provenienti da fonti rinnovabili. Le fibre LENZING™ Lyocell sono note per il loro comfort naturale e il processo di produzione rispettoso dell'ambiente. Offrono qualità, prestazioni e versatilità. Le proprietà fisiche uniche hanno come caratteristiche la resistenza, la gestione dell'umidità e la delicatezza sulla pelle. Arcadia ha deciso, date le buone qualità del materiale e le ottime performance, di far diventare questo tessuto un carry over. Questo materiale oltre ad essere utilizzato in purezza nella suddetta tela, viene utilizzato anche mischiato ad altre fibre come il cotone e l'elastan.

12 . Pelle con certificazione di prodotto

Anche per i capi in pelle viene scelto pellame con certificazioni di prodotto per un acquisto di materia prima consapevole.

Per migliorare la tracciabilità dei materiali sostenibili, abbiamo implementato un nuovo sistema di codifica. Questo sostituisce il precedente uso generico della lettera “E”, che rendeva difficile identificare le specifiche certificazioni dei tessuti.

La nuova metodologia, prevista nel nostro Piano di Sostenibilità, utilizza lettere specifiche nei codici dei tessuti per indicare i diversi standard di sostenibilità. Questa modifica ha portato a una revisione retroattiva dei dati sull'utilizzo di tessuti sostenibili e riciclati, come riportato nella Tabella 3.1.

Per i prodotti finiti in fase di certificazione, abbiamo introdotto lettere specifiche nei codici articolo:

- “K” per prodotti con materiali da colture sostenibili GOTS;
- “H” per prodotti realizzati con materie prime riciclate GRS.

Questo sistema offre ai nostri uffici stile e prodotto una visione chiara dei tessuti sostenibili disponibili. Abbiamo anche integrato nel nostro sistema operativo un indicatore che specifica il tipo di certificazione della materia prima, migliorando ulteriormente la tracciabilità e la gestione dei materiali sostenibili.

Abbiamo creato un catalogo completo dei tessuti, inclusi quelli di collezioni passate, con le relative quantità in magazzino.

Questo approccio mira a ridurre gli sprechi, facilitare il riutilizzo dei tessuti e ottimizzare l'uso delle scorte prima di acquistare nuovi materiali.



PERCENTUALE DI TESSUTI SOSTENIBILI E RICICLABILI ACQUISTATI

Di seguito presentiamo una tabella che riassume le quantità di tessuti acquistati negli ultimi tre anni di rendicontazione.

I dati sono suddivisi in tre categorie: tessuti totali, tessuti sostenibili e tessuti riciclati. Questa tabella offre una panoramica dell'evoluzione dei nostri acquisti nel tempo:

	UDM	2022	2023	2024
Totale tessuti sostenibili (riciclati + altri tessuti sostenibili)	Mt	681.691	681.477	791.310
Percentuale tessuti sostenibili	%	80,74%	79,01%	85,50%
Totale tessuti riciclati acquistati (solo riciclati)	Mt	25.592	20.311	60.790
Percentuale tessuti riciclati	%	3,03%	2,35%	6,57%
Totale tessuti acquistati	Mt	844.302	862.568	925.464

Nell'esercizio fiscale 2024, la quota di tessuti classificati come sostenibili ha registrato un incremento significativo, passando dal 79% dell'esercizio fiscale 2023 all'86%. Un contributo sostanziale a questa crescita è attribuibile all'impiego di materiali riciclati, la cui adozione è stata triplicata rispetto allo scorso anno.

Nella tabella riportata sopra non vengono considerati i materiali utilizzati per la produzione dei nostri prodotti commercializzati poiché, in tal caso, l'acquisto delle materie prime viene demandato direttamente al fornitore specializzato. Come accennato in precedenza, tuttavia, il nostro ufficio stile guida i fornitori anche nella selezione dei tessuti utilizzati in tali processi. Ad esempio, anche nell'ambito di prodotti commercializzati, come gli accessori, nella nostra collezione FW23 abbiamo utilizzato del cashmere rigenerato: una tipologia di cashmere riciclato ottenuto attraverso la rigenerazione delle fibre di cashmere vergine post-consumo che segue quindi i principi dell'economia circolare e consente di ottenere un cashmere di qualità con un ridotto impatto sull'ambiente.

Arcadia si sta impegnando anche a ridurre la propria impronta legata all'utilizzo di materiali di imballaggio. Oltre al capo d'abbigliamento acquistato dal cliente, la società utilizza materiali come buste e grucce per proteggere il prodotto durante la fase di distribuzione, oltre a cartellini per completare l'esperienza d'acquisto fornendo ai clienti informazioni relative al processo produttivo.

Arcadia pone particolare attenzione all'approvvigionamento di questi materiali per assicurarsi che, anche sotto questo punto di vista, le nostre attività siano in linea con i valori di tutela del pianeta che ci guidano. Il nostro obiettivo è limitare l'impatto sulle foreste causato dall'uso di componenti cellulosiche. Tali impatti riguardano il disboscamento illegale, il commercio di legno o cellulosa illegali e la distruzione di aree di particolare interesse botanico, habitat di specie in via di estinzione. Per questo, richiediamo ai fornitori di cartellini di utilizzare materia prima certificata proveniente da foreste gestite responsabilmente, preferendo, ove possibile, materiali riciclati o a minor impatto ambientale.

Con l'obiettivo di aumentare la performance sostenibile, Arcadia ha deciso, a partire dalla collezione SS24, di sostituire il cordino in tessuto dei cartellini con uno in carta riciclata, permettendo così il riciclo completo del cartellino.

Supportiamo i fornitori che si impegnano a ridurre l'uso della plastica, specialmente quella monouso, favorendo l'utilizzo di plastica riciclata (priva di PVC) o materiali alternativi.

Per guidare i consumatori verso uno smaltimento corretto del packaging, abbiamo inserito nella homepage del nostro Digital Passport le informazioni sulle pratiche di smaltimento corrette e i codici CER per ogni componente.



PERCENTUALE MATERIALI DI PACKAGING SOSTENIBILI ACQUISTATI

Nella tabella seguente riportiamo i dati riguardanti gli acquisti dei principali materiali di packaging nei tre anni di rendicontazione:

	UDM	2022	2023	2024
Totale cartellini	n	684.296	820.037	1.371.557
Totale cartellini riciclati (mix carta riciclata + certificata)	n	656.596	820.037	1.210.687
Totale cartellini certificati	n	-	-	160.870
Percentuale cartellini sostenibili acquistati	%	95,95%	100,00%	100,00%
Totale buste di plastica	n	770.460	877.604	893.141
Totale buste di plastica riciclata	n	701.225	877.604	884.896
Percentuale buste riciclate acquistate	%	91,01%	100,00%	99,08%
Totale grucce di plastica	n	294.114	219.659	252.348
Totale grucce di plastica riciclata	n	157.504	219.659	178.148
Percentuale grucce riciclate acquistate	%	53,55%	100,00%	70,60%

PERCENTUALE MATERIALI DI PACKAGING SOSTENIBILI ACQUISTATI

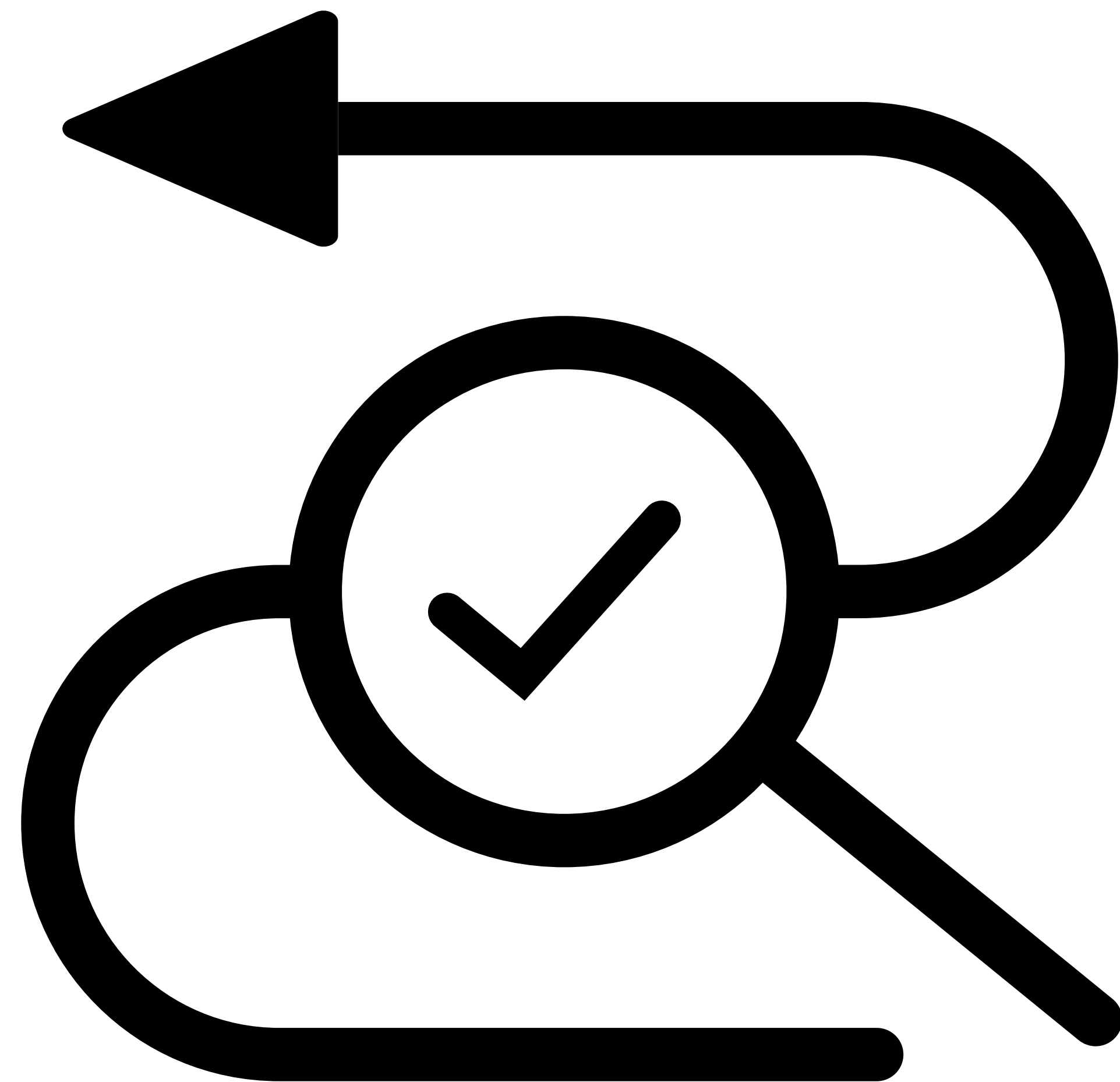
I dati relativi alla percentuale di cartellini sostenibili acquistati (100%) e alle buste di plastica riciclata acquistate (99%) sono in linea con quelli dello scorso anno. Il calo delle grucce è dovuto all'utilizzo di grucce di plastica non riciclata per produzioni realizzate per altro brand. In questi casi sia i fornitori che le tipologie di accessori e di tessuti sono indicati dal committente, senza possibilità di scelta da parte di Arcadia. Senza considerare queste produzioni, le grucce di plastica riciclata acquistate ed utilizzate per i prodotti a marchio Dondup sono pari al 100% del totale delle grucce acquistate. Gli altri materiali utilizzati da Arcadia nella produzione dei capi industrializzati sono elencati nella tabella in appendice.

Per tutti questi componenti, le nostre linee guida privilegiano l'acquisto di accessori con certificazioni ambientali e sociali. Inoltre, richiediamo che questi siano testati da laboratori indipendenti per garantire la sicurezza dei consumatori.



TRACCIABILITÀ E TRASPARENZA DELLA CATENA DI FORNITURA

Come anticipato nelle pagine precedenti, la nostra catena di fornitura rappresenta un'estensione naturale di Arcadia, per la quale l'organizzazione intende prendere piena responsabilità. Gestire responsabilmente i fornitori non significa semplicemente selezionare collaboratori virtuosi che si distinguono per l'implementazione di best practices nelle lavorazioni loro affidate, ma anche guidare alcuni dei nostri partner storici, anche meno strutturati, verso l'adozione di pratiche di sostenibilità sociale ed ambientale in grado di generare valore nel tempo. Con il fine di operare una maggiore definizione della fase di engagement dei fornitori e di garantire un monitoraggio sempre più puntuale del loro livello di maturità in ambito di sostenibilità (ambientale, sociale e di compliance), il Gruppo prevede di implementare nuovi processi e modalità di coinvolgimento dei propri fornitori.



Questo approccio nei confronti dei nostri fornitori ci spinge a considerare gli impatti ambientali generati dalle loro attività e lo sviluppo sociale ed economico delle comunità presenti nei luoghi in cui essi operano. A partire dai fornitori con cui intratteniamo dei rapporti commerciali diretti, stiamo pianificando di sviluppare delle relazioni che ci permettano di innescare un processo di reciproco sviluppo riguardante la gestione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per il nostro settore. Arcadia, infatti, non può auspicare di raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità senza prevedere un coinvolgimento dei principali fornitori che contribuiscono quotidianamente a plasmare i prodotti Dondup.

La creazione dei nostri capi ci richiede infatti di fare continuo affidamento sulle attività svolte dai nostri partner commerciali; non solo per l'approvvigionamento di materie prime, ma anche per alcune delle lavorazioni finali che portano all'assemblaggio del prodotto finito che proponiamo ai nostri clienti. Di conseguenza, gli impatti ambientali e sociali derivanti dalla creazione dei prodotti Dondup si manifestano ben oltre le attività su cui abbiamo un diretto controllo. Tuttavia, Arcadia si trova in una posizione strategica dalla quale abbiamo la possibilità di influenzare positivamente le pratiche implementate dai nostri fornitori attraverso lo sviluppo di collaborazioni solide e durature finalizzate alla creazione benessere reciproco e ad una gestione efficace dei nostri impatti.

In particolare, ci siamo posti l'obiettivo di predisporre un sistema di raccolta, elaborazione e condivisione delle informazioni che ci permetta di comunicare in modo chiaro e trasparente i reali impatti dei nostri processi e quelli dei nostri fornitori.

Questo percorso aiuterà la nostra organizzazione ad acquisire ulteriore consapevolezza sugli aspetti prioritari sui quali intervenire, identificando le principali cause di impatto ambientale e sociale e gestendo eventuali rischi reputazionali.

Il tema della tracciabilità della filiera è sempre più importante per il settore moda, anche a seguito delle richieste dei consumatori di accedere a tali informazioni. Questa tendenza è legata ad un'evoluzione nelle abitudini di acquisto delle generazioni Y e Z che non si dimostrano più interessate esclusivamente all'estetica del prodotto, ma anche a considerazioni etiche, come il rispetto dei diritti umani, l'uso più accorto di acqua ed energia e la riduzione delle emissioni in atmosfera. Consapevoli di questa nuova sensibilità, abbiamo adottato una serie di pratiche che aiutino i nostri clienti ad avere le informazioni necessarie per compiere scelte d'acquisto responsabili. Una di queste è il Digital Product Passport.

Attraverso questo strumento, raccontiamo le diverse fasi di produzione, rendendo note:

- le caratteristiche del prodotto (incluse quelle relative agli accessori e gli imballaggi);
- la localizzazione della catena di produzione;
- l'origine delle materie prime;
- il controllo qualità;
- le modalità di smaltimento o riciclo del prodotto a fine vita.

Per Arcadia quindi, tracciabilità e trasparenza sono temi indissolubilmente legati alla gestione responsabile dei fornitori.

I FORNITORI

I fornitori con cui Arcadia collabora in modo continuativo possono essere suddivisi in quattro principali categorie:

1. Fornitori di materie prime

Forniscono ad Arcadia materiali e semilavorati quali tessuti, filati e accessori di produzione come bottoni, zip, nastri, elastici, ecc. Come anticipato nella precedente sezione, non tutte le materie prime utilizzate per la creazione dei prodotti Dondup vengono acquistate da Arcadia. Nella redazione di questo report, salvo quando diversamente specificato, con il termine materie prime intendiamo solamente i materiali per i quali Arcadia si è occupata direttamente di effettuare l'operazione di acquisto.

2. Fornitori di prodotto industrializzato o façonisti

Sono fornitori ai quali viene affidata la realizzazione dei prodotti finiti o, in alternativa, alcune fasi di lavorazione intermedia come le tinture, le ricamature o i lavaggi. I fornitori di prodotto industrializzato ricevono da Arcadia sia le specifiche di industrializzazione sia le materie prime necessarie per effettuare le lavorazioni che gli sono richieste. Arcadia utilizza questa modalità di produzione per realizzare pantaloni, capi in denim, gonne, abiti, camicie e capispalla, fatta eccezione per i capispalla in pelle. I façonisti cui Arcadia si affida sono locati esclusivamente in Italia, principalmente nella regione Marche, nelle vicinanze dell'azienda.

3. Fornitori di prodotto commercializzato

Sono fornitori ai quali Arcadia affida l'intera gestione del processo produttivo. Essi, infatti, una volta ricevuto il disegno tecnico di prodotto da parte di Arcadia, si occupano di tutte le fasi produttive necessarie per la realizzazione del capo, inclusa la fase di industrializzazione e di approvvigionamento delle materie prime. Nonostante ai fornitori di prodotto commercializzato venga conferita una significativa autonomia durante la realizzazione del capo, l'ufficio Prodotto di Arcadia spesso presenza e interagisce con essi in loco al fine di supervisionare il processo produttivo. I prodotti realizzati con questa modalità di produzione sono i capi di maglieria, jersey, felpe, capispalla in pelle e gli accessori sia in pelle, sia in tessuto. Anche i fornitori di prodotto commercializzato sono locati esclusivamente in Italia, principalmente nelle regioni del centro Italia e in Veneto.

4. Fornitori di servizi

Sono fornitori che supportano Arcadia con servizi ausiliari al processo di produzione. Ne sono un esempio i fornitori con cui collaboriamo nelle fasi di modellieria, prototipia o smaltimento dei rifiuti. Nella redazione di questo report, salvo quando diversamente specificato, con termine fornitori di produzione intendiamo solamente le tre categorie di fornitori descritte nei punti precedenti poiché rappresentano indubbiamente le più rilevanti in termini di impatti generati dalla nostra catena di fornitura.

NUMERO FORNITORI DI PRODUZIONE

Nella tabella di seguito riportiamo il numero di fornitori a cui ci siamo affidati nel corso dei tre anni oggetto di rendicontazione:

CATEGORIA DI FORNITORI	UDM	2022	2023	2024
Fornitori di materie prime	n	59	81	92
Fornitori di prodotto industrializzato	n	33	28	24
Fornitori di prodotto commercializzato	n	38	36	44
Percentuale cartellini sostenibili acquistati	n	130	145	160

Il numero dei fornitori indicato rappresenta i fornitori da cui abbiamo effettuato il 99% degli ordini in termini di spesa annuale. Abbiamo deciso di riportare i dati in questo modo per non inquinare il numero totale con fornitori occasionali da cui ci siamo riforniti saltuariamente, e ai quali abbiamo richiesto quantità esigue di materiali per lo svolgimento di test o prove in fase di sviluppo prodotto. Anche se il numero di fornitori è aumentato nel 2024, più del 70% del fatturato è concentrato nei primi 20, in linea con quanto visto negli ultimi due anni.

SPESA FORNITORI PER CATEGORIA

Riportiamo di seguito i dati di spesa per le tre categorie di fornitore di produzione:

CATEGORIA DI FORNITORI	UDM	2022	2023	2024
Fornitori di materie prime	€/000	8.956	10.499	11.205
Fornitori di prodotto industrializzato	€/000	6.229	6.179	6.419
Fornitori di prodotto commercializzato	€/000	9.350	11.866	12.268
Percentuale cartellini sostenibili acquistati	€/000	24.535	28.544	29.892

Dalla tabella si evince come nell’ambito della produzione dei prodotti Dondup, Arcadia tenda a distribuire equamente la propria spesa nei confronti delle tre principali categorie di fornitori.

È fondamentale che tutti i fornitori con cui collaboriamo, direttamente e indirettamente per la produzione dei nostri articoli, condividano i nostri stessi principi e rispettino le normative nazionali e internazionali, in ambito di diritti dei lavoratori, ambiente, salute e sicurezza. Di conseguenza l'organizzazione si pone l'obiettivo di prediligere realtà virtuose, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i nostri standard di lavoro sia in ambito di responsabilità sociale, sia di riduzione dell'impatto ambientale. Il rischio di violazione dei diritti umani a danno dei lavoratori nella filiera viene considerato relativamente esiguo, in virtù delle tutele previste dalle normative e dei contratti di lavoro collettivi che caratterizzano il contesto lavorativo nazionale.

La scelta di farsi supportare da una filiera 100% italiana comporta infatti vantaggi non solo in termini di qualità del prodotto finito, ma anche di rispetto di elevati standard sociali ed ambientali nelle varie fasi del processo produttivo, che non possono essere sempre assicurati in altre parti del mondo.

Arcadia, dal 2020, ha comunque scelto di redigere un Codice di Condotta per i fornitori in cui vengono elencati i principi di sostenibilità sociale e ambientale e gli standard di compliance di prodotto, che i nostri fornitori devono impegnarsi a rispettare per proseguire una collaborazione di valore con l'organizzazione. Il nostro Codice di Condotta per i fornitori si pone l'obiettivo di applicare i requisiti previsti da standard volontari di mercato, talvolta più restrittivi rispetto alla normativa vigente, in riferimento ai processi produttivi e ai materiali utilizzati nella nostra catena di fornitura. In particolare, il Codice prende ispirazione e si basa su standard internazionali tra cui:

- Le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- I Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani;
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- La OECD Due diligence Guidance for Responsible Supply Chains in the Garment and Footwear Sector.

Il Codice di Condotta per i fornitori è stato condiviso con gran parte dei nostri collaboratori.

Ai fornitori abbiamo sottoposto anche il nostro Codice Etico, che definisce i principi ispiratori della nostra organizzazione.

A seguito dell'avvio del percorso di certificazione, Arcadia ha iniziato le attività di valutazione dei fornitori che faranno parte di tale processo secondo criteri ambientali, sociali e di sicurezza.

In fase di selezione cerchiamo di prediligere partner che siano in grado di dimostrare il rispetto dei requisiti riportati nel Codice di Condotta per i fornitori, ad esempio tramite l'applicazione di sistemi certificativi o lo svolgimento di audit riconosciuti da parte terza. Inoltre, ai nostri fornitori italiani richiediamo di inviare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per verificare che siano stati effettuati tutti i pagamenti previsti nei confronti dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

A questo proposito sono fondamentali i nostri uffici acquisti, stile e produzione che interagiscono quotidianamente con i fornitori per garantire un supporto specializzato in tutte le fasi dei processi produttivi, trasferendo conoscenze tecniche riguardanti le lavorazioni e supportandoli nella risoluzione di eventuali criticità.

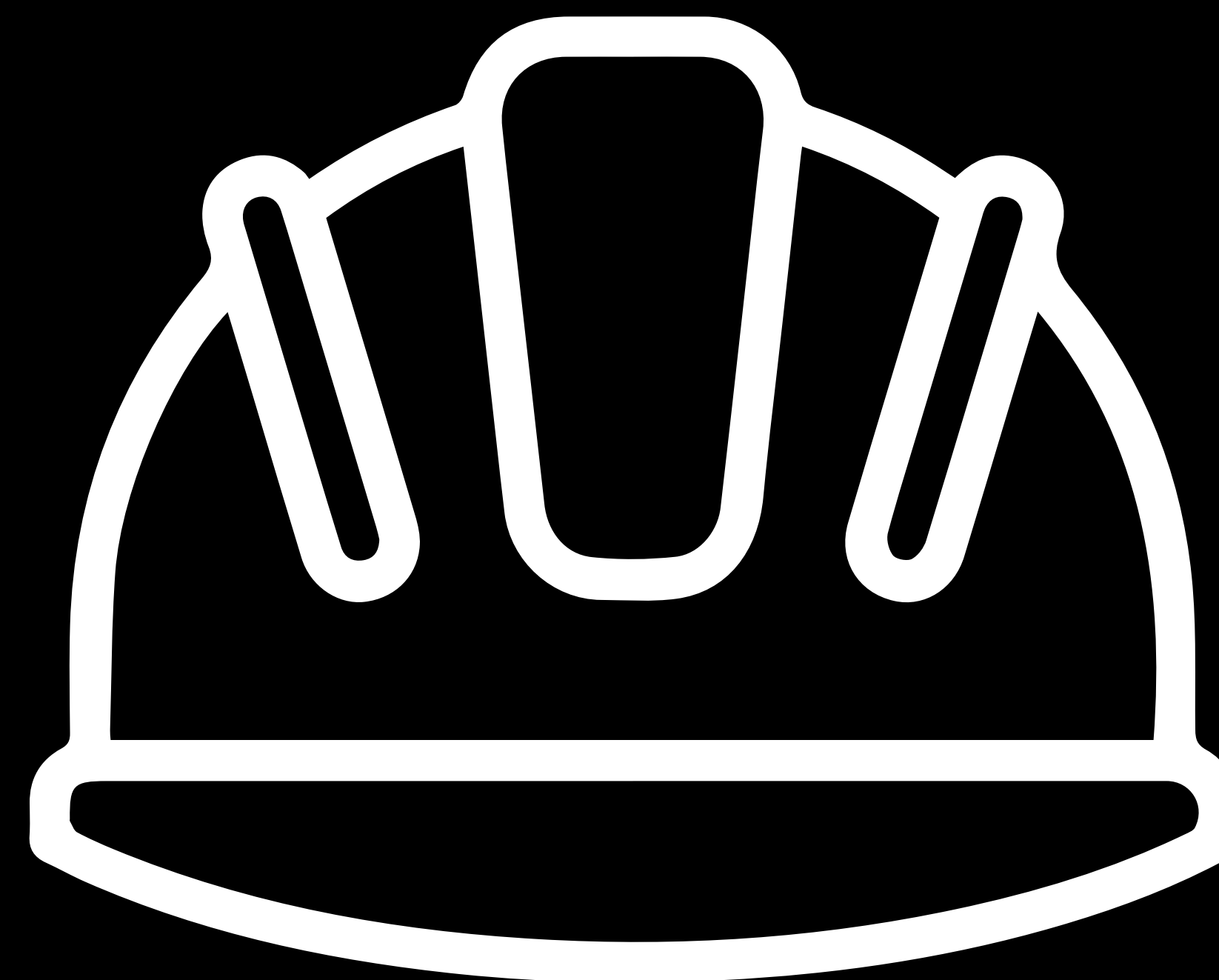
Come anticipato, lo sviluppo nella gestione della nostra catena di fornitura ha comportato un'evoluzione significativa nelle modalità attraverso cui Arcadia gestisce e raccoglie le informazioni. Arcadia ha implementato uno strumento informatico progettato per migliorare questo aspetto organizzativo.

Questa piattaforma, integrata con i processi amministrativi, viene utilizzata per controllare e archiviare tutte le informazioni riguardanti le tematiche rilevanti di sostenibilità, comprese quelle relative ai fornitori della filiera. Tramite una sezione appositamente dedicata, la piattaforma permette l'inserimento e la consultazione dei dati raccolti presso i fornitori, in riferimento ai criteri ambientali e sociali sui quali intendiamo valutarli.

Grazie a questo strumento, siamo in grado di monitorare in modo più efficace e trasparente le pratiche sostenibili dei nostri fornitori, garantendo che rispettino i nostri standard elevati. Questo approccio non solo ci consente di mantenere un controllo rigoroso sulla qualità e sostenibilità della nostra catena di fornitura, ma anche di promuovere una cultura della responsabilità e dell'innovazione in tutta la nostra rete di partner.



CONDIZIONI DEI LAVORATORI NELLA NOSTRA FILIERA



Il monitoraggio delle condizioni sociali ed economiche dei lavoratori nella filiera rappresenta un tema particolarmente delicato per le aziende del settore fashion. Questo aspetto ha assunto una crescente importanza come conseguenza della tendenza di molte aziende, anche tra i nostri competitor, di delocalizzare una parte consistente delle proprie attività produttive in Paesi con un basso costo della manodopera e limitate tutele sociali nei confronti dei lavoratori. Il mantenimento di una filiera giusta ed equa nei confronti di tutte le persone coinvolte è quindi diventata oggi una sfida complessa e anticonformista. Anche nel segmento del denim, infatti, le dinamiche commerciali hanno ormai assunto una struttura tipica composta da filiere produttive demandate a fornitori in Paesi come Cina, Pakistan, India, Turchia o Algeria e coordinate da uffici amministrativi e marketing localizzati in Paesi occidentali, dove vengono poi realizzate la maggior parte delle vendite sul cliente finale. Questo approccio naturalmente comporta vantaggi economici significativi legati alla riduzione dei costi di produzione, ma presenta dei rischi sociali a discapito dei lavoratori coinvolti nel processo.

Nel corso degli ultimi vent'anni numerose organizzazioni del settore fashion si sono trovate a dover rispondere ad accuse riguardanti il fatto che nelle proprie filiere produttive veniva fatto ricorso a pratiche di lavoro forzato, lavoro minorile o nelle quali i dipendenti dei fornitori non ricevessero compensi adeguati rispetto al lavoro fornito. Inoltre, la scelta di delocalizzare le attività produttive porta spesso alla creazione di ambienti lavorativi poco sicuri e nei quali il benessere dei dipendenti non viene certamente identificato come un parametro imprescindibile. Tali problematiche tendono a presentarsi non solo nei processi delocalizzati controllati direttamente dai brand occidentali, ma anche e soprattutto presso fornitori dalle quali queste organizzazioni acquistano materie prime o lavorazioni.

Su iniziativa del nostro CEO Matteo Anchisi, Arcadia ha intrapreso un percorso radicale, in netta contrapposizione alla tendenza del settore. Siamo infatti diventati un brand Made in Italy al 100%. In questo obiettivo possiamo riconoscere un duplice vantaggio: oltre ad assicurarci che le persone nei nostri processi vengano rispettate secondo gli elevati standard normativi nazionali, siamo convinti che l’italianità integrale dei nostri prodotti conferisca loro uno status qualitativo inarrivabile per le normali filiere delocalizzate. Arcadia si impegna quindi a preservare e promuovere l’eccellenza italiana in termini di design, cura nei dettagli, qualità dei materiali e delle lavorazioni. Ove possibile, Arcadia si spinge oltre, facendo ricorso a fornitori locali ubicati nei pressi della nostra sede operativa di Fossombrone, sfruttando così dei vantaggi logistici, e generando reddito e opportunità di lavoro a beneficio delle comunità in cui il Gruppo opera.

Lo statement “Made in Italy” è ora parte integrante del nostro logo, un elemento che definisce la nostra identità organizzativa e il livello di cura che intendiamo offrire sia ai nostri clienti, sia alle persone che decidono di collaborare con noi. 100% Made in Italy significa che tutte le nostre lavorazioni vengono effettuate da fornitori italiani. Abbiamo definito una policy interna che richiede ai nostri reparti acquisti e produzione di individuare tutti i nostri fornitori di prodotto industrializzato e commercializzato esclusivamente sul territorio nazionale. Inoltre, intendiamo supportare e mantenere il tessuto industriale marchigiano specializzato nella produzione del denim attraverso la selezione di fornitori locali. Nel corso dell’anno fiscale 2024, così come nel 2022 e 2023, abbiamo mantenuto una soglia di fatturato superiore al 50% presso fornitori di lavorazioni situati entro un raggio di 100 km dalla nostra sede di Fossombrone⁴. Nelle tabelle di seguito riportiamo le nostre percentuali di spesa per Paese d’origine del fornitore nel corso dei tre anni di disclosure.



⁴ In particolare, nel 2024, la percentuale di acquisti effettuati presso fornitori che distano meno di 100 km dalla nostra Sede è risultata pari al 51,5%.

PAESE D'ORIGINE DEI FORNITORI DEL GRUPPO ARCADIA

Riportiamo di seguito i dati di spesa per le tre categorie di fornitore di produzione:

	2022	2023	2024
FORNITORI DI MATERIA PRIMA			
ITALIA	78%	81%	77%
SVIZZERA	7%	6%	6%
SPAGNA	7%	7%	5%
TURCHIA	3%	2%	5%
PORTOGALLO	1%	1%	2%
FRANCIA	3%	3%	2%
ALTRO	1%	0%	2%
FORNITORI DI PRODOTTO INDUSTRIALIZZATO			
ITALIA	100%	100%	100%
FORNITORI DI PRODOTTO COMMERCIALIZZATO			
ITALIA	100%	100%	100%

Nell’ambito del nostro Piano di Sostenibilità, intendiamo assumere un ruolo di controllo più attivo nel verificare che le nostre lavorazioni di prodotto commercializzato non vengano affidate a sub-fornitori ubicati esternamente al territorio italiano.

La tutela di tutti i lavoratori nella nostra filiera è comunque una priorità che prescinde dal Paese d’origine dei fornitori. Per questo motivo nel nostro Codice di Condotta per i fornitori richiediamo ai nostri collaboratori di adottare un’ottica di responsabilità estesa monitorando e guidando le proprie filiere verso comportamenti virtuosi tramite un approccio cooperativo e di mutuo supporto. I fornitori devono garantire che tutti i lavoratori possano scegliere liberamente il proprio lavoro e qualsiasi forma di lavoro forzato e schiavitù è severamente vietata.

Non accettiamo che i lavoratori siano soggetti a trattamenti degradanti, punizioni corporali e coercizione mentale e/o fisica. I lavoratori devono essere liberi di lasciare il proprio posto di lavoro e non può essere richiesto loro di lavorare per ripagare debiti presso l'azienda o terze parti. Anche l'impiego di lavoro minorile è severamente vietato per tutti i nostri fornitori in conformità ai provvedimenti degli standard applicabili dettati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Le relazioni tra i fornitori e i propri dipendenti devono essere formalizzate tramite un contratto redatto in forma scritta, che includa i diritti e i doveri del dipendente e definisca i termini per la cessazione del contratto stesso. Arcadia inoltre vieta ai propri fornitori di eludere gli obblighi in materia di lavoro e di previdenza sociale nei confronti dei dipendenti tramite l'utilizzo di contratti temporanei o occasionali come da contratti di apprendistato e/o tirocini senza alcuna reale intenzione di trasmettere competenze o di fornire impieghi regolari. I fornitori devono garantire ai lavoratori il diritto alla contrattazione collettiva, alla creazione o all'iscrizione a strutture sindacali di propria scelta, senza per questo ricevere dal datore di lavoro sanzioni, discriminazioni o abusi.

A tutti i lavoratori deve essere riconosciuto il diritto ad un salario minimo definito sulla base degli standard di legge nazionali o degli standard di riferimento del settore, a seconda di quale sia superiore.

Dev'essere garantito anche il diritto ad una retribuzione appropriata, che sia sempre sufficiente a soddisfare i bisogni primari dei lavoratori e delle relative famiglie, e a riconoscere eventualmente una quota addizionale di retribuzione. I nostri fornitori sono tenuti a rispettare le leggi nazionali e gli standard di settore in materia di orario di lavoro, festività e ferie. I lavoratori devono ricevere, come minimo, un giorno libero in ogni periodo di sette giorni. Gli straordinari devono essere garantiti su base volontaria e devono essere sempre retribuiti con maggiorazioni sulla busta paga a seconda della normativa nazionale vigente. Dev'essere garantito che tutti i lavoratori operino in un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nel rispetto delle normative applicabili.

Arcadia richiede ai propri fornitori di valutare nuovi modelli di lavoro, per aumentare la produttività e migliorare il benessere delle persone. Infine, Arcadia ha stabilito delle politiche aggiuntive per la propria filiera in virtù di specifiche criticità rilevate nella supply chain dei prodotti in denim. È severamente vietato fornire ad Arcadia cotone proveniente dall'Uzbekistan e dal Turkmenistan a causa delle condizioni di lavoro forzato e lavoro minorile riscontrate in tali Paesi. Per quanto riguarda la lavorazione di capi in denim di Arcadia, è severamente vietato il processo di finissaggio della sabbiatura (sandblasting) per evitare problematiche di salute dei lavoratori in caso tale tecnica non fosse applicata secondo le condizioni corrette di salute e sicurezza.



04

PLANET

GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI	68
ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	76
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	82

GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

GARANTIRE UNA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE RAPPRESENTA PER ARCADIA UN ASPETTO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA.

Per rispettare l'impegno preso nei confronti del pianeta, dobbiamo assicurarci che tutte le attività svolte dall'organizzazione siano ottimizzate per ridurre al minimo gli sprechi di risorse e, nei casi in cui la generazione di rifiuti sia inevitabile, dobbiamo prevedere un processo di gestione con impatto minimo sull'ambiente.

Arcadia, da anni, tratta questa tematica con particolare attenzione, in virtù della rilevanza dei rifiuti nelle logiche ambientali tipiche del settore.

Gli scarti destinati allo smaltimento, infatti, comportano una duplice fonte di responsabilità assegnabile all'organizzazione: una riguardante la fase di approvvigionamento comune a qualsiasi materiale utilizzato in produzione, e una prettamente inerente alla fase di gestione del rifiuto.

Il nostro impegno è da sempre la ricerca di collaborazioni che ci permettano di destinare i nostri scarti verso operazioni di recupero alternative allo smaltimento.

Nell'ultimo anno, abbiamo promosso una campagna di sensibilizzazione rivolta ai nostri consumatori sugli impatti ambientali dell'industria tessile intitolata "588 Good Reasons". Questa campagna ha trovato espressione in un'installazione artistica situata nel nostro monomarca in via della Spiga a Milano, fulcro della moda internazionale.

L'installazione, composta da una pila di 588 paia di jeans, rappresenta il numero medio di pantaloni che una persona possiede nel corso della sua vita adulta.

Un dato impressionante, destinato a crescere ulteriormente a causa del fenomeno del fast fashion. Il nostro obiettivo è sensibilizzare i consumatori sull'importanza di combattere lo spreco e promuovere acquisti più consapevoli.

Arcadia, da sempre impegnata nella realizzazione di prodotti di alta qualità, pone grande attenzione alla selezione delle materie prime e ai processi di lavorazione.

Ci dedichiamo a minimizzare la generazione di rifiuti in tutti gli aspetti delle nostre operazioni, dal design e la produzione al packaging e la distribuzione.

Arcadia genera principalmente rifiuti di tipo urbano, derivanti per la maggior parte dalle attività svolte all'interno degli uffici e dei negozi del Gruppo. A questi si aggiungono rifiuti di tipo speciale derivanti dalle attività produttive sotto il diretto controllo di Arcadia. I rifiuti speciali generati dal Gruppo riguardano quindi principalmente scarti di lavorazione in tessuto, capi di abbigliamento rovinati da distruggere e materiali utilizzati per l'imballaggio. Ad oggi, le pratiche di gestione dei rifiuti operate da Arcadia non includono né i rifiuti generati dai fornitori per la creazione dei materiali di cui ci approvvigioniamo, né quelli generati dai fornitori di prodotto industrializzato e commercializzato nel corso di lavorazioni per la creazione di prodotti Dondup. Tuttavia, nell'ottica di assumere un approccio di responsabilità esteso alla filiera, nel corso dei prossimi anni prevediamo di iniziare a raccogliere delle informazioni per monitorare la correttezza delle modalità di gestione dei rifiuti adottate dai nostri fornitori.

ZERO WASTE



Arcadia persegue una politica zero waste finalizzata alla minimizzazione dei rifiuti generati dalle attività svolte dall’organizzazione. Tale politica trova applicazione sia nella riduzione dei rifiuti assimilabili agli urbani, sia nella riduzione dei rifiuti speciali. Ad esempio, per quanto riguarda la riduzione di rifiuti assimilabili agli urbani, Arcadia ha adottato una politica plastic free all’interno dei propri uffici. I nostri dipendenti sono stati dotati di una borraccia per poter usufruire gratuitamente degli erogatori d’acqua posizionati all’interno delle sedi aziendali e degli showroom Dondup.

Per quanto riguarda la strategia di riduzione dei rifiuti speciali, Arcadia ha deciso di mantenere sotto il diretto controllo dell’organizzazione il taglio dei tessuti. Per tutti i prodotti industrializzati infatti, le lavorazioni di taglio vengono svolte internamente per assicurarci che venga ottimizzata la resa dei tessuti acquistati, riducendo al minimo gli sprechi sotto forma di scarti di tessuti. Inoltre, la quantità di rifiuti generata viene minimizzata attraverso una rigorosa attività di pianificazione della produzione, che ci permette di produrre solamente i capi che verranno

effettivamente venduti attraverso i nostri canali wholesale e retail, in modo tale da evitare la creazione di capi in eccesso rispetto alle richieste del mercato. I rifiuti assimilabili agli urbani prodotti da Arcadia vengono affidati alle aziende municipali di riferimento per le varie sedi organizzative. Gli uffici e i negozi del Gruppo sono provvisti di appositi contenitori per la raccolta differenziata. I dipendenti vengono costantemente sensibilizzati sull’importanza di seguire le pratiche di corretto smistamento dei rifiuti, per fare in modo che questi, ove possibile, possano essere avviati al riciclo. All’interno delle sedi del Gruppo vengono raccolti in modo differenziato: carta, cartone, plastica, pile esauste e rifiuti organici. Gli addetti alle pulizie si occupano di svuotare i contenitori posizionati all’interno di uffici e negozi, trasferendo i rifiuti nei cassonetti dai quali le aziende municipalizzate di riferimento prelevano il rifiuto per trasportarlo ai centri di recupero e di smaltimento. La maggior parte dei rifiuti generati nella sede di Fossombrone sono avviati a recupero tramite la municipalizzata Aset S.p.a., rientrando così nell’efficace sistema di raccolta marchigiano⁵.

5 ARPAM: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, 2022, "INDICATORE AMBIENTALE: RIFIUTI URBANI (2022)"

MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

I rifiuti speciali vengono invece gestiti attraverso collaborazioni con aziende specializzate che ci permettono di raggiungere elevati standard in termini di quantità di rifiuto destinate al recupero. In particolare, a seconda della tipologia di rifiuto speciale, Arcadia prevede modalità di gestione specifiche:

1. Imballaggi logistici

questo tipo di rifiuti viene generato solamente presso la nostra sede operativa di Fossombrone. Nelle aree aziendali dedicate alle attività di logistica e di produzione abbiamo posizionato dei container all'interno dei quali il personale di Arcadia getta separatamente imballaggi di carta, di plastica e imballaggi misti. Al riempimento di tali container il fornitore specializzato Ferri & Oliva S.r.l. viene contattato per ritirare i rifiuti. Il fornitore, certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, presso la propria sede si occupa di differenziare anche la componente di imballaggi misti per poi destinare al recupero il 100% dei rifiuti ritirati presso la nostra sede.

3. Capi di abbigliamento rovinati da distruggere

una volta completato il processo produttivo, i nostri capi vengono sottoposti ad un attento controllo di qualità per assicurarci che solamente i capi di prima scelta vengano destinati ai nostri canali di vendita. I capi per i quali vengono rilevati dei difetti di produzione e quelli che vengono rovinati nei processi di movimentazione e stoccaggio, al pari degli scarti di lavorazione, vengono affidati al fornitore specializzato Green Line. Presso la propria sede il fornitore provvede a differenziare accuratamente i materiali raccolti da Arcadia e procede alla pesatura finalizzata alla compilazione del formulario. A seconda della tipologia di materiale raccolto, gli sfridi vengono inviati da Greenline ad aziende in grado di lavorare la materia prima specifica attraverso processi di filatura, sfilacciatura, garnettatura o fusione.

2. Scarti di lavorazione in tessuto

come anticipato, gli scarti di lavorazione in tessuto vengono generati nel corso della lavorazione di taglio svolta internamente per rifornire le fasi produttive successive o, in minor misura, dall'ufficio stile per le necessità di sviluppo prodotto. Anche in questo caso abbiamo posizionato un container all'interno del nostro magazzino di produzione per raccogliere gli scarti dell'attività di taglio. Al riempimento di tale container il fornitore Green Line S.r.l., certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, viene contattato per ritirare gli scarti di tessuto. Green Line, con cui Arcadia collabora fin dalla nostra fondazione, è un'azienda marchigiana specializzata nella raccolta e nel riciclo di rifiuti tessili. Gli scarti vengono recuperati e commercializzati nuovamente come materie prime riciclate in forma di tessuti, filati o pezzami per l'industria tessile.

4. Apparecchiature elettroniche

quando non è possibile destinare le apparecchiature elettroniche dismesse ad iniziative di riutilizzo, queste vengono raccolte presso un luogo adibito, viene stilata una lista delle apparecchiature gestite come rifiuto e viene contattato il fornitore specializzato RAEE Servizi S.r.l. che gestisce le operazioni di recupero dei rifiuti elettronici.

TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI DA ARCADIA SRL

Oltre alle soluzioni di recupero sopra elencate, Arcadia implementa delle iniziative di riutilizzo per evitare che alcuni materiali o apparecchiature entrino nel processo di gestione dei rifiuti dell’organizzazione. Ad esempio, alcuni scarti di tessuti rimasti inutilizzati nel corso del processo produttivo vengono riutilizzati per effettuare prove e prototipi per le nuove collezioni o fungono da elementi interni dei capi in corso di produzione. Inoltre, Arcadia ha donato le apparecchiature informatiche dismesse ma ancora funzionanti a scuole ubicate nei pressi della sede operativa di Fossombrone.

Di seguito riportiamo quindi le informazioni relative ai rifiuti speciali gestiti nel corso dei tre anni di riferimento, distinguendoli secondo i parametri di tipologia e destinazione del rifiuto in base ai codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) dichiarati dai fornitori all’interno dei formulari:

Nella voce “Altro” della sezione “Rifiuti non pericolosi”, sono compresi principalmente toner di stampanti, fanghi delle fosse biologiche e gas degli estintori scaduti. Nella voce “Altro” della sezione “Rifiuti pericolosi” sono invece compresi solamente tubi fluorescenti e batterie al nichel.

	UDM	2022	2023	2024
Tessuto - Cod. CER040222	TON	60,12	83,33	94,43
Carta e cartone - Cod. CER150101	TON	8,96	9,65	10,04
Imballaggi misti - Cod. CER150106	TON	21,92	23,83	20,11
Apparecchiature elettroniche non pericolose Cod. CER160214	TON	0,07	-	-
Ferro - Cod. CER170405	TON	-	-	-
Altro - Cod. CER080318/200304/160505	TON	1,08	0,18	0,08
Rifiuti non pericolosi	TON	92,15	116,99	124,66
Apparecchiature elettroniche pericolose Cod. CER160213/160211	TON	0,14	-	-
Altro - Cod. CER2002121/160602	TON	-	-	-
Rifiuti pericolosi	TON	0,14	-	-
Totale rifiuti	TON	92,29	116,99	124,66

Nel 2024, Arcadia ha registrato un aumento nella produzione di capi in denim, che ha comportato un conseguente incremento nella generazione di rifiuti. Questo aumento produttivo è legato in parte alla realizzazione di prodotti per altro brand che ha commissionato la produzione di capi in denim ad Arcadia, sfruttando le proprie competenze specifiche in questo settore.

TOTALE RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

100%

RIFIUTI TESSILI

	UDM	2022	2023	2024
Tessuto - Cod. CER040222	TON	60,12	83,33	94,43
Rifiuti non pericolosi riciclati	TON	60,12	83,33	94,43
Carta e cartone - Cod. CER150101	TON	8,96	9,65	10,04
Imballaggi misti - Cod. CER150106	TON	21,92	23,83	20,11
Apparecchiature elettroniche non pericolose Cod. CER160214	TON	0,07	-	-
Ferro - Cod. CER170405	TON	-	-	-
Altro - Cod. CER080318/200304/160505	TON	0,04	0,09	0,05
Rifiuti non pericolosi	TON	30,99	33,57	30,20
Apparecchiature elettroniche pericolose Cod. CER160213/160211	TON	0,14	-	-
Altro - Cod. CER2002121/160602	TON	-	-	-
Rifiuti pericolosi	TON	0,14	-	-
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	TON	91,25	116,90	124,63

Come indicato nella tabella, attraverso la collaborazione con Green Line, Arcadia recupera il 100% dei rifiuti tessili generati.

TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

	UDM	2022	2023	2024
Preparazione per il riutilizzo	TON	0,14	-	-
Riciclo	TON	-	-	-
Altre operazioni di recupero	TON	-	-	-
Totale	TON	0,14	0,00	0,00

TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

	UDM	2022	2023	2024
Preparazione per il riutilizzo	TON	30,99	33,57	30,20
Riciclo	TON	60,12	83,33	94,43
Altre operazioni di recupero	TON	-	-	-
Totale	TON	91,11	116,90	124,63

TOTALE RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO

	UDM	2022	2023	2024
Tessuto	TON	-	-	-
Carta e cartone	TON	-	-	-
Imballaggi misti	TON	-	-	-
Apparecchiature elettroniche non pericolose	TON	-	-	-
Ferro	TON	-	-	-
Altro - Cod. CER200304/160505	TON	1,04	0,09	0,03
Rifiuti non pericolosi smaltiti	TON	1,04	0,09	0,03
Apparecchiature elettroniche pericolose	TON	-	-	-
Altro	TON	-	-	-
Rifiuti pericolosi smaltiti	TON	-	-	-
Totale rifiuti destinati a smaltimento	TON	1,04	0,09	0,03

TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI A SMALTIMENTO

	UDM	2022	2023	2024
Preparazione per il riutilizzo	TON	-	-	-
Riciclo	TON	-	-	-
Altre operazioni di recupero	TON	-	-	-
Totale	TON	0	0,00	0,00

TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI A SMALTIMENTO

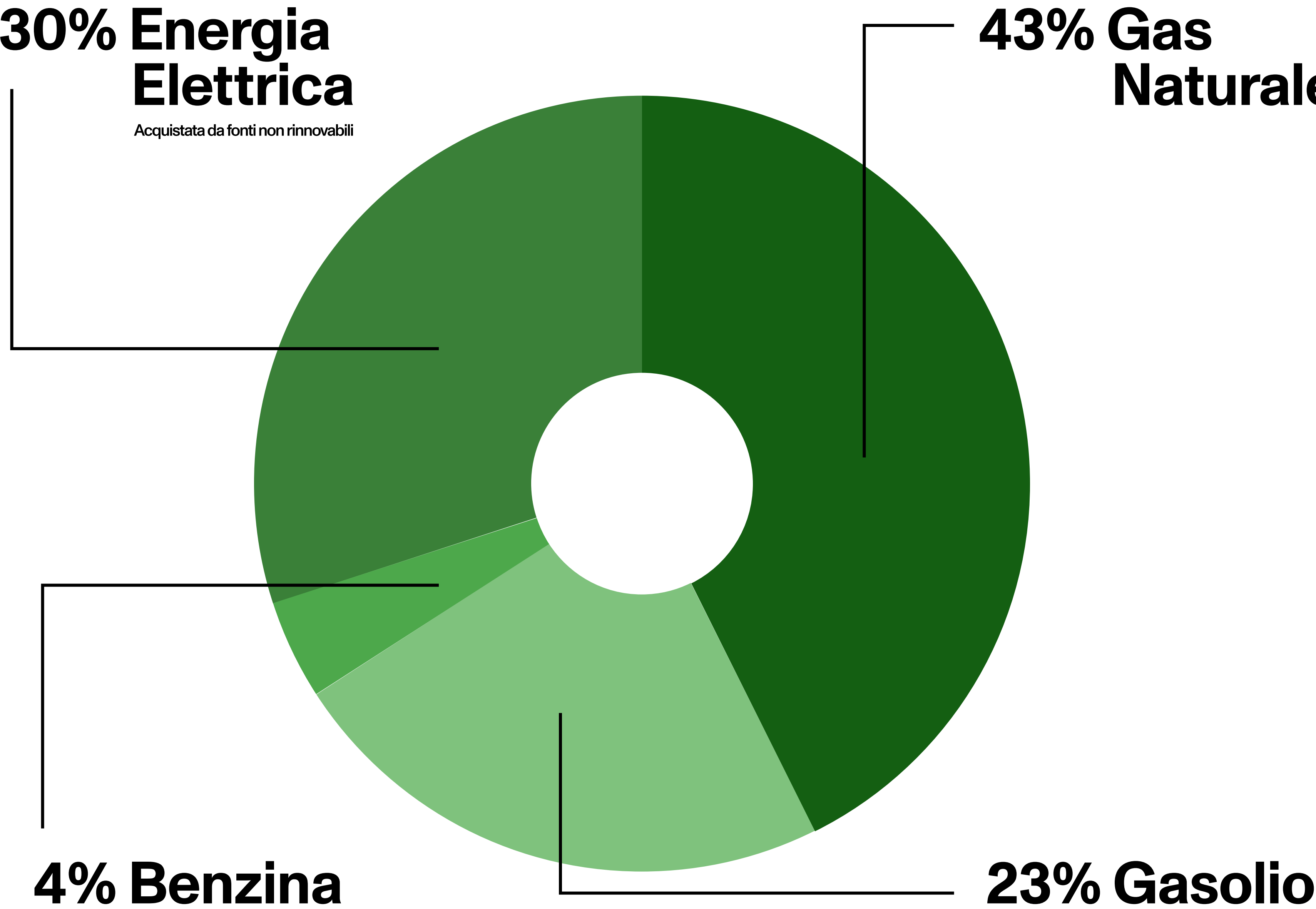
	UDM	2022	2023	2024
Preparazione per il riutilizzo	TON	-	-	-
Riciclo	TON	-	-	-
Altre operazioni di recupero	TON	1,04	0,09	0,03
Totale	TON	1,04	0,09	0,03

La maggior parte dei rifiuti prodotti nel corso dei tre anni di rendicontazione presso la sede di Fossombrone è, come detto, assimilabile agli urbani. Si discostano da tale classificazione solo i fanghi delle fosse biologiche e i gas degli estintori scaduti che sono stati riportati all'interno dei formulari con il codice di smaltimento D8. Nonostante la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento sia ridotta, e quindi il nostro impatto ambientale sia contenuto, siamo comunque riusciti a diminuirne il volume.

ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il mix energetico del Gruppo si compone principalmente di:

- Gas naturale: utilizzato esclusivamente per il riscaldamento delle sedi di Fossombrone;
- Energia elettrica: ai fini dell’operatività delle principali strutture aziendali, dell’illuminazione e della climatizzazione degli ambienti delle diverse sedi (uffici e negozi) dislocati in Italia ed Europa;
- Carburanti (gasolio e benzina): riguardano l’uso, in Italia, dei veicoli aziendali.



CONSUMO ENERGETICO TOTALE

Poiché il processo produttivo dei prodotti Dondup non prevede l'impiego di lavorazioni ad elevata intensità carbonica, la gran parte delle emissioni associate al Gruppo derivano dai consumi energetici diretti e indiretti effettuati all'interno delle sedi. Riportiamo di seguito una panoramica dei consumi energetici nei tre anni di rendicontazione espressi in GJ:

	UDM	2022	2023 ⁶	2024 ⁷
Gas naturale	GJ	3.969,94	3.629,73	4.063,00
Totale consumi diretti per riscaldamento	GJ	3.969,94	3.629,73	4.063,00
Gasolio	GJ	1.626,58	1.994,45	2.129,51
Benzina	GJ	95,88	302,41	385,14
Gas Metano	GJ	31,99	-	-
Totale consumi diretti per autotrazione	GJ	1.754,45	2.296,86	2.514,65
Totale consumi combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	5.724,39	5.926,59	6.577,65
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili ⁸	GJ	2.981,21	3.101,95	2.874,65
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	125,58	-	-
Totale energia acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	2.981,21	3.101,95	2.874,65
Totale energia acquistata da fonti rinnovabili	GJ	125,58	-	-
Totale energia consumata ⁹	GJ	8.831,18	9.028,55	9.452,31
Intensità energetica ¹⁰	GJ/000€	0,153	0,140	0,143
Totale energia autoprodotta e venduta	GJ	-	-	-

⁶ Abbiamo effettuato una revisione delle informazioni riportate in tabella per il FY 2023 escludendo i consumi di Energia per teleriscaldamento da fonti non rinnovabili per un affinamento nel processo di reporting.

⁷ Abbiamo effettuato una revisione delle informazioni riportate in tabella per il FY 2022 escludendo i consumi di Energia per teleriscaldamento da fonti non rinnovabili per un affinamento nel processo di reporting.

⁸ Abbiamo effettuato una revisione del dato relativo ai consumi di Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili per il FY 2023. In particolare, abbiamo incluso i dati relativi ai consumi di energia elettrica delle società Arcadia Retail Benelux BV e Arcadia International GmbH per avvicinare il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità a quello del Bilancio Finanziario Consolidato del Gruppo. I dati relativi alle due società sono in parte frutto di stime. I dati del FY 2023 relativi ad Arcadia Retail Benelux BV coprono il periodo dal 5 agosto 2022 (data di apertura) al 30 aprile 2023.

⁹ A seguito delle revisioni effettuate:

- i consumi totali di energia elettrica per il FY 2023 risultano inferiori dello 0,10% rispetto al dato riportato lo scorso anno;
- i consumi totali di energia elettrica per il FY 2022 risultano inferiori del 3,16% rispetto al dato riportato lo scorso anno.

¹⁰ L'intensità energetica è stata calcolata come di seguito: energia totale consumata [GJ] / ricavi netti [000€], dove con energia totale consumata si intende il totale dei consumi energetici come da Disclosure GRI 302-1.

Le informazioni contenute nella tabella sono state raccolte dalle bollette di luce e gas, nonché dai consumi per autotrazione registrati nel periodo di riferimento. I consumi energetici, sia diretti che indiretti, presso le sedi di Arcadia sono principalmente legati all'attività produttiva e logistica della sede di Fossombrone, oltre che al riscaldamento, condizionamento e illuminazione delle strutture nelle sedi commerciali, amministrative e nei negozi.

I consumi energetici totali nel FY 2024 hanno registrato un aumento del 4,6% rispetto al precedente esercizio, aumento dovuto in parte all’incremento dei ricavi netti del Gruppo (+2,8%).
Come si può notare dal dato sull’intensità energetica, infatti, questa è rimasta tendenzialmente costante negli ultimi due esercizi. Abbiamo individuato nei consumi per autotrazione (+9,5% rispetto al FY 2023) un’area su cui è necessario intervenire. Per questo motivo, a partire da ottobre 2024, aggiorneremo il nostro parco auto aziendale introducendo veicoli mild hybrid¹¹.

Si è invece registrata una riduzione significativa dei consumi di energia elettrica rispetto sia al FY 2022 (-3,7%) che al FY 2023 (-7,5%). Tale risultato è il frutto in particolare dell’iniziativa, adottata per la prima volta da settembre 2022, che prevede lo svolgimento di un orario lavorativo distribuito nella giornata in modo da massimizzare l'utilizzo della luce naturale con la duplice finalità di contenere i costi, e soprattutto, contribuire nel nostro piccolo ad una riduzione dei consumi energetici.

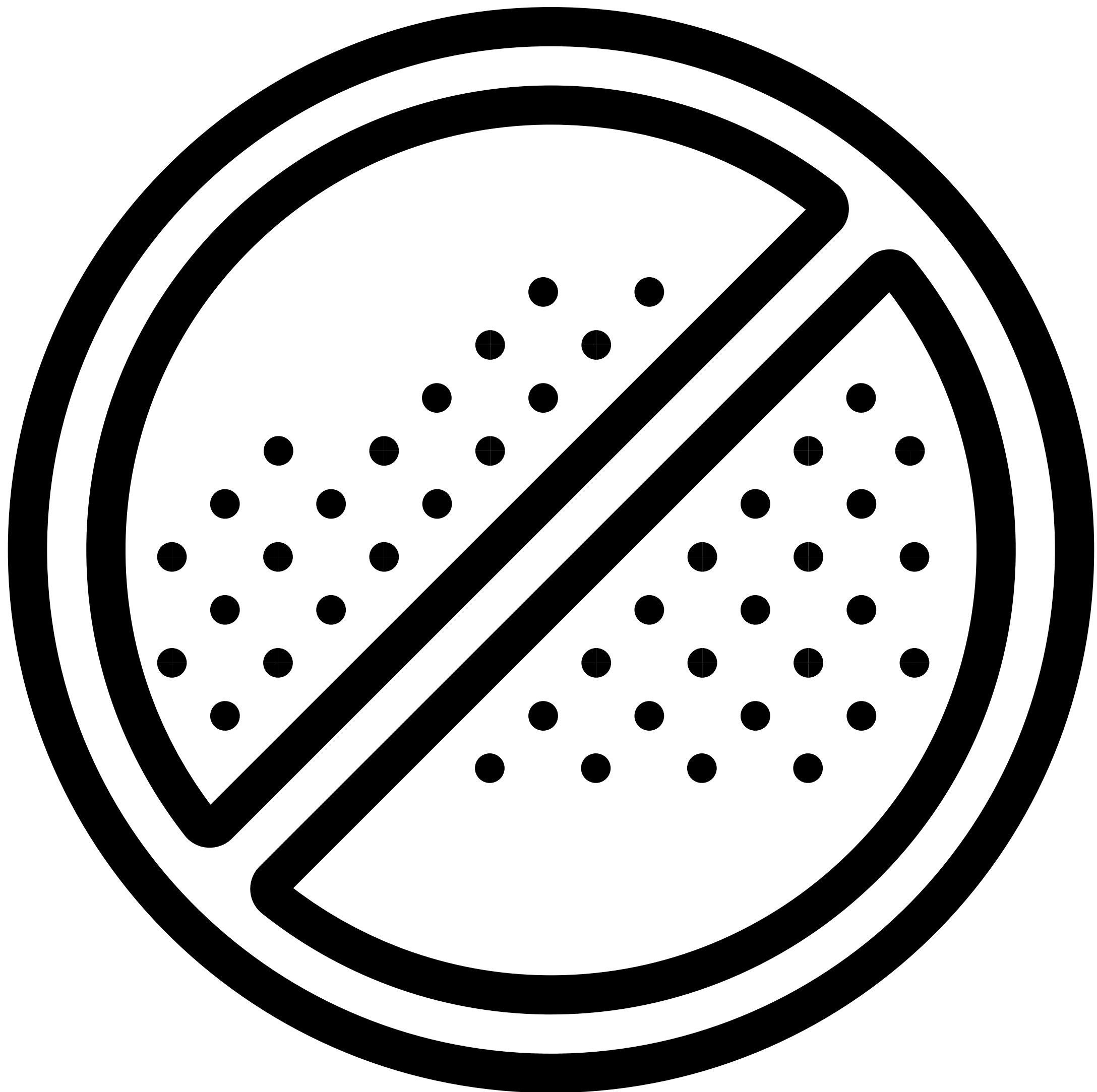
I dipendenti sono inoltre stati sensibilizzati a adottare comportamenti virtuosi volti a limitare i consumi, come spegnere le luci degli uffici quando l’illuminazione naturale è sufficiente, spegnere monitor / pc alla fine dell’orario di lavoro ed altre accortezze che possano contribuire ad una riduzione dei consumi. Infine, viene incoraggiato l'uso delle video call: abbiamo promosso attivamente l'utilizzo delle video call come alternativa ai viaggi lavorativi, soprattutto per le comunicazioni interne tra dipendenti, mitigando così l'impatto ambientale legato agli spostamenti.

Attualmente, soddisfiamo il nostro fabbisogno energetico senza impiegare energia proveniente da fonti rinnovabili. Al momento, Arcadia non possiede impianti per l'autoproduzione di energia e, di conseguenza, consuma esclusivamente energia acquistata da fornitori terzi. Tuttavia, nel Piano di Sostenibilità, ci siamo posti l’obiettivo di integrare queste soluzioni nel prossimo futuro.

¹¹Si stima che i veicoli mild hybrid permettano di ridurre i consumi del 10-15% rispetto ai tradizionali veicoli a motore endotermico (Electric Days, s.d.). Questa riduzione dei consumi si traduce potenzialmente in minori emissioni di CO2 e altri inquinanti.



EMISSIONI



Arcadia è da sempre attiva per ridurre il proprio impatto nei confronti dell’ambiente, dai piccoli gesti ai processi produttivi più complessi. Dal principio della gestione del CEO Matteo Anchisi, questo percorso è divenuto più veloce, totalizzante ed efficiente, attraverso la promozione di una cultura di sostenibilità e cambiamento contemporanea e attuabile, lo sviluppo di partnership con società specializzate in temi ESG e l’adozione di strumenti per efficientare la reportistica riguardante gli impatti ambientali.

Una delle principali tematiche che il Gruppo Arcadia intende affrontare con massima priorità riguarda la riduzione delle emissioni di gas serra climalteranti. Come noto, le emissioni di gas come l’anidride carbonica, il metano, il monossido di azoto e altri, contribuiscono ad alimentare l’effetto serra nell’atmosfera terrestre, portando così ad un progressivo innalzamento delle temperature medie registrate globalmente¹².

Gli effetti del surriscaldamento globale sul nostro pianeta sono molteplici e alcuni di essi hanno già iniziato ad influenzare la capacità di aziende simili alla nostra di operare con continuità.

Oltre ad un innalzamento delle temperature, infatti, il surriscaldamento globale risulta in una serie di effetti potenzialmente molto dannosi per le nostre comunità, come:

l’innalzamento del livello del mare, lo scioglimento dei ghiacciai, eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità e il prolungamento dei periodi di siccità.

Per tutti questi motivi, Arcadia intende partecipare attivamente alla transizione del tessuto industriale italiano verso un’economia carbon neutral, sviluppando una strategia di decarbonizzazione che ci permetta di tenere

sotto controllo le emissioni, mantenendo comunque vive le nostre aspirazioni di crescita. A partire dal primo Bilancio di Sostenibilità e dallo sviluppo di un Piano di Sostenibilità, Arcadia ha deciso di procedere con il calcolo delle emissioni associate alle attività sotto il diretto controllo del Gruppo, corrispondenti alle definizioni di Scope 1 e Scope 2 del GHG Protocol¹³.

In particolare, le Scope 1 sono definite come emissioni dirette di gas serra derivanti da fonti di proprietà o controllate dall’organizzazione, mentre le Scope 2 riguardano la produzione di energia elettrica acquistata dal Gruppo.

Attualmente, non consideriamo le emissioni Scope 3 (attività indirette a monte e a valle della catena del valore), ma prevediamo di includerle in futuro per una panoramica completa delle emissioni del Gruppo.

Il calcolo, espresso in tonnellate di CO2 equivalenti, si basa sui parametri del GHG Protocol e considera:

- Emissioni dirette da processi di combustione (Scope 1);
- Emissioni indirette da energia elettrica e teleriscaldamento acquistati (Scope 2).

Il calcolo comprende le emissioni dei principali gas responsabili dell’effetto serra: anidride carbonica (CO2), metano (CH4) e ossido di diazoto (N2O).

La CO2 è il prodotto principale della combustione dei carburanti fossili, mentre il CH4 è il componente principale del gas naturale. L’N2O è prodotto in quantità minori ed emesso durante la combustione dei carburanti.

I restanti gas serra identificati dal GHG Protocol non sono stati considerati poiché trascurabili per le attività svolte da Arcadia.

¹² IPCC, 2022: Climate Change 2022: Impacts, Adaptation, and Vulnerability. Contribution of Working Group II to the Sixth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change [H.-O. Pörtner, D.C. Roberts, M. Tignor, E.S. Poloczanska, K. Mintenbeck, A. Alegría, M. Craig, S. Langsdorf, S. Löschke, V. Möller, A. Okem, B. Rama (eds.)], Cambridge University Press. In Press.

¹³ The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard - Revised Edition, 2004, World Business Council for Sustainable Development & World Resource Institute.

LE EMISSIONI DI GHG DEL GRUPPO ARCADIA

Per la definizione del perimetro è stato utilizzato l’approccio del controllo finanziario; tuttavia, la controllata Arcadia US LLC non rientra nella disclosure, poiché le emissioni sono state considerate trascurabili a causa delle dimensioni ridotte della società.

L’analisi dei dati complessivi delle emissioni evidenzia un trend apparentemente in aumento nel corso del triennio. Tuttavia, questo incremento è in gran parte attribuibile alla crescita organica delle dimensioni e delle performance del Gruppo.

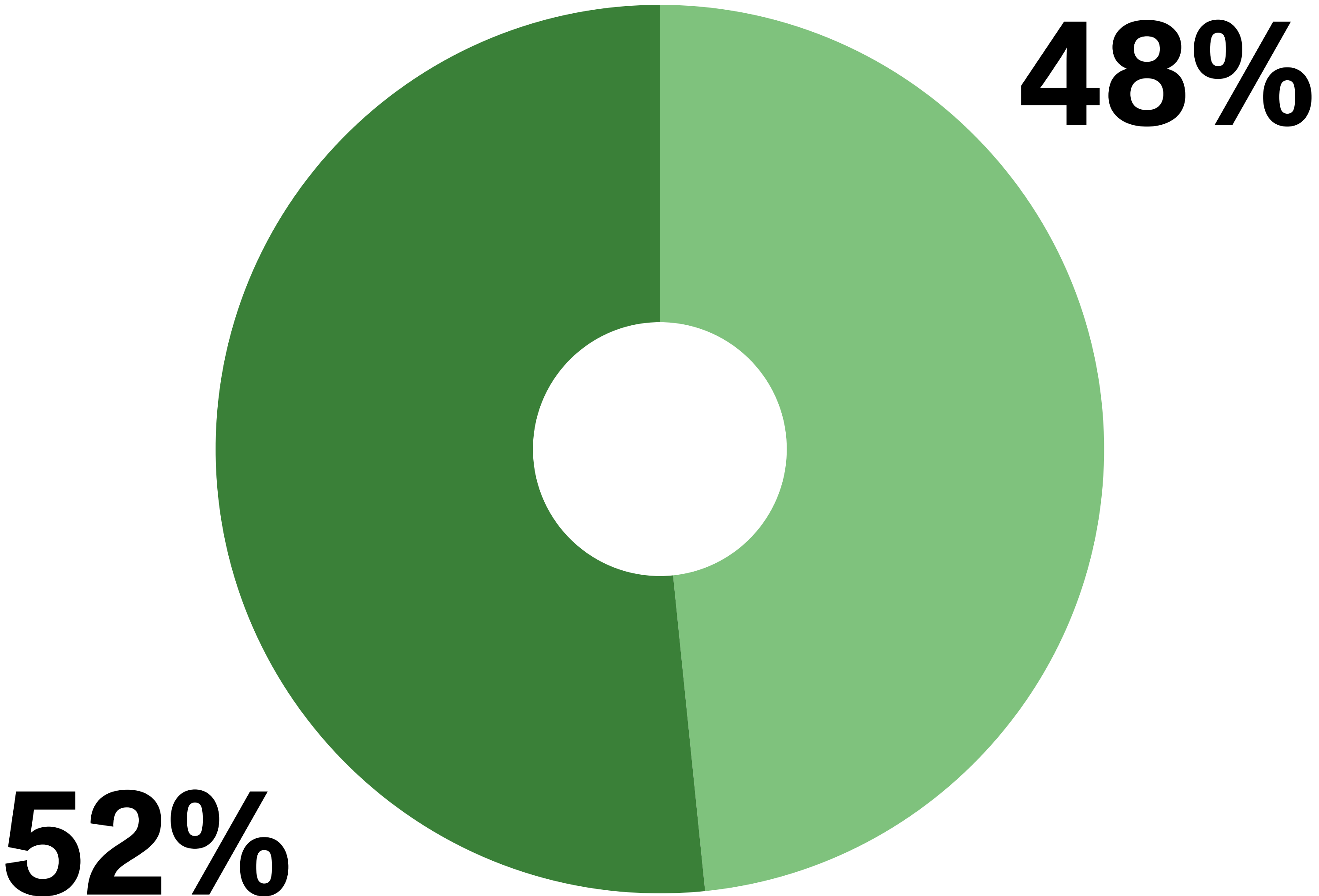
14 Si specifica che i dati 2023 sono stati riesposti per aggiustamenti nelle modalità di calcolo. La revisione è stata effettuata per un miglioramento nel processo di rendicontazione.
15 L'intensità delle emissioni di GHG è stata calcolata come di seguito: Totale emissioni di GHG [tCO2eq] / ricavi netti [000€], dove con Totale emissioni di GHG si intende la somma tra emissioni Scope 1 e Scope 2 market based come da Disclosure GRI 305-4.
16 Per un'analisi approfondita dei fattori di emissione utilizzati si veda la tabella 4.8 in Appendice.

	UDM	2022	2023 ¹⁴	2024
Emissioni dirette (Scope 1)				
Gas naturale per riscaldamento	tCO2eq	198,57	184,54	206,53
Gasolio per autotrazione	tCO2eq	108,47	132,45	141,39
Gas metano per autotrazione	tCO2eq	1,62	-	-
Benzina per autotrazione	tCO2eq	5,50	18,62	23,55
Totale emissioni dirette	tCO2eq	314,16	335,61	371,47
Intensità emissioni dirette Scope 1	tCO2eq/000 €	0,0055	0,0052	0,0056
Emissioni indirette (Scope 2) - location based				
Energia elettrica acquistata dalla rete per il consumo	tCO2eq	252,82	204,81	190,02
Totale emissioni indirette - location based	tCO2eq	252,82	204,81	190,02
Intensità emissioni indirette (Scope 2) location based	tCO2eq/000 €	0,0044	0,0032	0,0029
Emissioni indirette (Scope 2) - market based				
Energia elettrica acquistata dalla rete per il consumo	tCO2eq	378,57	425,93	395,24
Totale emissioni indirette - market based	tCO2eq	378,57	425,93	395,24
Intensità emissioni indirette (Scope 2) market based	tCO2eq/000 €	0,0066	0,0066	0,0060
Intensità delle emissioni di GHG ¹⁵	tCO2eq/000 €	0,0120	0,0118	0,0116
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2 market based) ¹⁶	tCO2eq	692,73	761,54	766,70

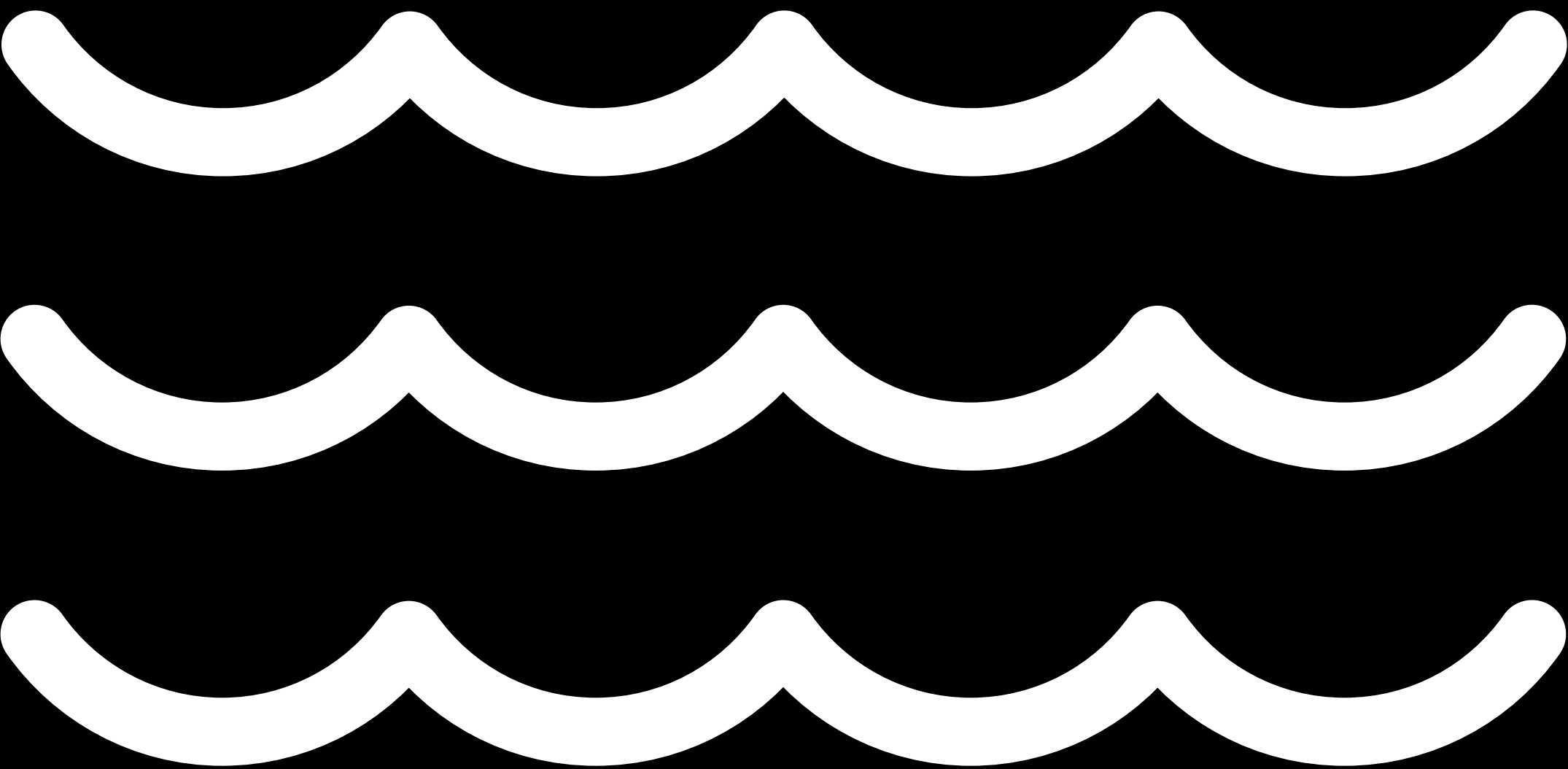
LA QUOTA DI EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 DEL GRUPPO ARCADIA PER IL 2024

Analizzando le emissioni totali in relazione al fatturato aziendale, infatti, si osserva una tendenza positiva: l'intensità delle emissioni di gas serra (GHG) è diminuita rispetto ai FY 2022 e 2023. Questo indica un miglioramento nell'efficienza delle emissioni in rapporto alla crescita economica del Gruppo.

Nel grafico successivo riportiamo la composizione delle nostre emissioni totali di gas serra che, per il FY 2024, ammontano a 766,18 tCO2eq.



GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE



Il consumo delle risorse idriche per il settore denim rappresenta da sempre un aspetto particolarmente critico. Molte delle lavorazioni storicamente utilizzate per produrre questo tipo di tessuto necessitano infatti di considerevoli quantità d'acqua o prevedono l'utilizzo di sostanze chimiche responsabili dell'inquinamento degli scarichi idrici. Tuttavia, negli ultimi anni, grazie allo sviluppo di tecnologie all'avanguardia e alla selezione di lavorazioni caratterizzate da un minor utilizzo di sostanze chimiche, il settore sta attraversando una fase di transizione finalizzata a raggiungere una riduzione drastica degli impatti sulle risorse idriche¹⁷. Arcadia partecipa a tale transizione in prima linea, scegliendo di collaborare con fornitori che adottano, e in alcuni casi sviluppano in prima istanza, le best practices di lavorazione del denim. I consumi idrici per la produzione dei capi Dondup derivano, infatti, principalmente da attività esterne al controllo diretto della nostra organizzazione, in particolare tinture e lavaggi. Questi processi, ad alta intensità idrica, sono affidati a fornitori specializzati in Italia, che operano nel pieno rispetto delle normative nazionali vigenti. I consumi idrici direttamente imputabili alla nostra organizzazione riguardano principalmente l'uso dei servizi sanitari, il condizionamento mediante acqua prelevata dall'acquedotto e le attività di pulizia. Nonostante i nostri consumi diretti siano ridotti, ci impegniamo comunque a mettere in atto strategie per efficientare l'uso delle risorse.

Infine, i consumi idrici rappresentano un aspetto che Arcadia necessita di tenere in considerazione anche nella selezione dei materiali utilizzati per dare vita ai prodotti Dondup. Alcune delle risorse di cui ci approvvigioniamo richiedono infatti significativi dispendi d'acqua nelle fasi di estrazione o coltivazione. Per questo motivo, l'ufficio stile e l'ufficio acquisti di Arcadia, quando possibile, prediligono materiali caratterizzati da un ridotto impatto sulle risorse idriche.

A partire dalla collezione FW22, Arcadia ha iniziato a raccogliere, presso le lavanderie con cui collabora, dati quantitativi finalizzati a monitorare le lavorazioni ad alto consumo idrico. A tale scopo, abbiamo adottato un software di Environmental Impact Measurement (EIM) sviluppato dalla società Jenealogia. Il software richiede ai fornitori di dichiarare le condizioni nelle quali viene svolta la lavorazione e restituisce dei punteggi che la classificano a basso, medio o alto impatto sulla base di quattro parametri:

- Il consumo idrico;
- Il consumo energetico;
- La quantità di prodotti chimici utilizzati;
- La salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti nel processo.

17 Jeans Redesign Guidelines, 2021, Ellen MacArthur Foundation

CONSUMI IDRICI DELLE LAVANDERIE

I punteggi restituiti dal software si basano su dati di benchmark raccolti presso fornitori che effettuano lavorazioni analoghe. Queste informazioni ci permettono quindi di valutare per ognuno dei nostri prodotti quali fornitori e quali metodologie di lavorazione rispecchiano i più elevati standard del settore, indirizzando il personale dei nostri uffici acquisti e produzione verso una strutturazione della nostra catena di fornitura in modo maggiormente consapevole. Di seguito riportiamo le risultanze del secondo anno di misurazione dei consumi idrici, calcolati con il software EIM:

	UDM	FY 23	FY 24
Q.tà di capi sottoposti a lavaggio	n	193.250	202.428
Totale litri consumati	l	2.754.743	2.693.613
Litri consumati per indumento	l	14,25	14,25

Rispetto allo scorso anno, sia il consumo medio di litri per capo, che i litri totali di acqua impiegata sono diminuiti. Questo risultato è ancora più rilevante se si considera che la quantità totale di capi sottoposti a processo di lavaggio è aumentata rispetto al 2023. Siamo orgogliosi di constatare che i nostri sforzi per sensibilizzare la nostra catena di fornitura stiano producendo risultati significativi. L'efficienza della filiera rappresenta per noi una questione cruciale, in particolare per quanto concerne il consumo delle risorse idriche. Pertanto, attraverso il nostro Codice di Condotta, invitiamo i nostri fornitori ad impegnarsi per sviluppare dei sistemi di raccolta delle informazioni utili a misurare i propri consumi e promuovere iniziative finalizzate a minimizzarli.

La gestione delle risorse idriche non si limita alla semplice prevenzione dello spreco, ma abbraccia una visione olistica che include l'inquinamento delle acque e l'impiego di sostanze chimiche.

In merito alla lotta contro l'inquinamento idrico, abbiamo elaborato l'Arcadia Restricted Substances List, definendo soglie massime per l'uso di sostanze chimiche nella produzione dei nostri articoli, favorendo quindi un miglioramento della qualità delle acque reflue scaricate dai nostri fornitori. Con l'ottenimento della certificazione GOTS e GRS abbiamo implementato un processo di audit tra i nostri fornitori, valutando il rispetto dei parametri sul trattamento e la gestione degli agenti chimici e lo smaltimento delle acque reflue. La collaborazione con fornitori virtuosi, ci permette di utilizzare delle tele denim caratterizzate da consumi idrici e utilizzo di sostanze chimiche drasticamente ridotti rispetto alle tele comunemente utilizzate da altri player nel mercato. In particolare, l'adozione combinata di alcune tecnologie sviluppate da un nostro fornitore nella fase di tintura permette di ridurre in media il consumo d'acqua del 50% e l'utilizzo di sostanze chimiche del 70% rispetto alle lavorazioni normalmente utilizzate in questa fase.

05

PEOPLE

SODDISFAZIONE DEI NOSTRI CLIENTI	85
BENESSERE DELLE NOSTRE PERSONE	89
PARITÀ DI GENERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE	98
IL NOSTRO RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI	107

SODDISFAZIONE DEI NOSTRI CLIENTI

La continua ricerca di uno stile contemporaneo e la cura posta in ognuno dei nostri capi nascono proprio dall'approccio customer centric che Arcadia ha scelto di adottare. I clienti che acquistano un capo Dondup diventano infatti co-protagonisti della storia del brand e si fanno portatori dei valori che guidano quotidianamente l'operato del Gruppo. Il rapporto con i clienti assume quindi un ruolo significativo non solamente legato a tematiche di crescita economica, ma anche strettamente connesso alla dimensione identitaria di Arcadia come organizzazione. Per questo motivo, assicurarci che i clienti si sentano soddisfatti della relazione instaurata con il marchio Dondup rappresenta per noi un aspetto fondamentale sia per garantire la capacità di generare valore per tutti gli stakeholder nel tempo, sia per rimanere coerenti e fedeli ai valori che abbiamo descritto nel primo capitolo.

I clienti di Arcadia sono suddivisibili in due categorie:

- Clienti wholesale: si tratta di clienti all'ingrosso, con i quali Arcadia intrattiene delle relazioni B2B. In questa categoria rientrano principalmente i negozi multimarca che rivendono successivamente i nostri prodotti agli acquirenti finali;
- Clienti finali: persone fisiche a cui Arcadia vende direttamente i propri prodotti attraverso canali retail gestiti direttamente, sia in forma fisica (negozi e outlet) sia in forma digitale (e-commerce).

Il nostro approccio customer centric, sviluppato inizialmente sui clienti wholesale, negli ultimi anni è stato esteso anche ai clienti finali. La costante ricerca della soddisfazione dei clienti si basa su un'intensa attività di customer care operata one-to-one da persone dotate di una conoscenza del prodotto approfondita e proattive nel rispondere alle richieste del cliente.

Tali interazioni con i clienti avvengono anche mediante l'utilizzo di regole di ingaggio situazionali per adattarci al meglio alle necessità specifiche dei richiedenti.

L'attività di customer care si focalizza su entrambe le tipologie di clienti, ricorrendo a strutture

PER ARCADIA LA SODDISFAZIONE DEI PROPRI CLIENTI RAPPRESENTA IL FINE ULTIMO DI TUTTE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ORGANIZZAZIONE E DALLE PERSONE CHE LA COMPONGONO.

organizzative diverse, seppur integrate.

Il team di customer care, focalizzato sui clienti wholesale, gestisce principalmente richieste di estrazione business quali: riassortimenti, cambio merce, resi commerciali o per difetto e gestione delle spedizioni. Le richieste di questi clienti vengono gestite in modo diretto tramite contatti telefonici con il cliente o attraverso e-mail.

Il customer care per i clienti finali, attualmente limitato al canale e-commerce, gestisce due tipi di richieste. La prima tipologia riguarda le informazioni sulle caratteristiche del prodotto, come consigli su vestibilità, taglie, tessuti utilizzati e simili. La seconda tipologia riguarda problematiche legate all'evasione degli ordini, siano esse di tipo amministrativo o logistico.

Ad oggi, le richieste relative a tematiche di prodotto, amministrative e logistiche vengono gestite da un ufficio interno ad Arcadia. Entrambe le tipologie di claim possono essere aperte dai clienti finali attraverso il nostro sito e-commerce e vengono indirizzate e gestite attraverso un tool di ticketing in capo al partner esterno. Inoltre, i clienti finali possono contattare direttamente il nostro team di customer care tramite una mail dedicata e i profili Dondup sui principali social network.

Dai primi mesi del 2023, dopo aver individuato il partner migliore per soddisfare le nostre esigenze, abbiamo avviato l'implementazione di una piattaforma di customer relationship management (CRM) per la gestione integrata di questi aspetti. In particolare, è stato introdotto uno strumento di ticketing e reporting delle attività di customer care, finalizzato alla realizzazione di un ecosistema di CRM gestito da una risorsa dedicata. Inoltre, intendiamo distribuire delle survey periodiche da somministrare ad entrambe le tipologie di clienti per sviluppare degli indicatori riguardanti la soddisfazione dei clienti come il Net Promoter Score (NPS) e il Customer Satisfaction (CSAT).

GLI INDICATORI PER MONITORARE LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

La soddisfazione del mercato wholesale viene monitorata attraverso analisi complessive e like-for-like sulle campagne vendite, o commenti qualitativi sulla collezione rilasciati dai clienti. La soddisfazione del mercato retail lato e-commerce viene invece monitorata attraverso analisi del venduto ad hoc.

	UDM	2022	2023	2024
NET Promoter Score	-	In programma per le prossime rendicontazioni		
CSAT - Tasso di soddisfazione del cliente	-			
Customer Retention Rate	%	31,64%	30,78%	30,75%
Tasso di abbandono	%	68,36%	69,22%	69,25%
Percentuale claim su prodotti venduti	%	8,82%	6,37%	5,96%
Percentuale resi per difettosità	%	1,72%	5,48%	7,01%

I dati che abbiamo riportato nella tabella antistante riguardano solo i clienti retail del canale e-commerce. Questi indicatori non vengono monitorati per i clienti del canale retail fisico in quanto le vendite sono anonime. Il Customer Retention Rate è stato calcolato considerando quanti dei clienti che hanno acquistato almeno un capo durante l'anno fiscale di base, hanno effettuato un acquisto all'interno dell'e-commerce anche nel corso dell'anno successivo. Ad esempio, nel FY 2024 abbiamo ottenuto un retention rate del 30,75% che corrisponde alla quota di clienti che hanno effettuato un acquisto durante FY 2023 e hanno poi riacquistato almeno un capo anche nel FY 2024 per il Tasso di Abbandono il calcolo svolto è il medesimo, ma speculare, per riflettere la quota di clienti che non hanno ripetuto l'acquisto nell'anno fiscale successivo. Il cliente viene identificato attraverso l'indirizzo e-mail rilasciato al momento dell'ordine. Per calcolare la percentuale di claim sono stati invece considerati i resi dalle vendite escludendo quelli per difettosità, problemi amministrativi e problemi logistici. Sono quindi stati considerati tutti i claim dovuti a problemi di taglia e difformità del prodotto rispetto alle aspettative dei clienti (non difetti ma tessuti o colori percepiti diversamente rispetto alle aspettative).

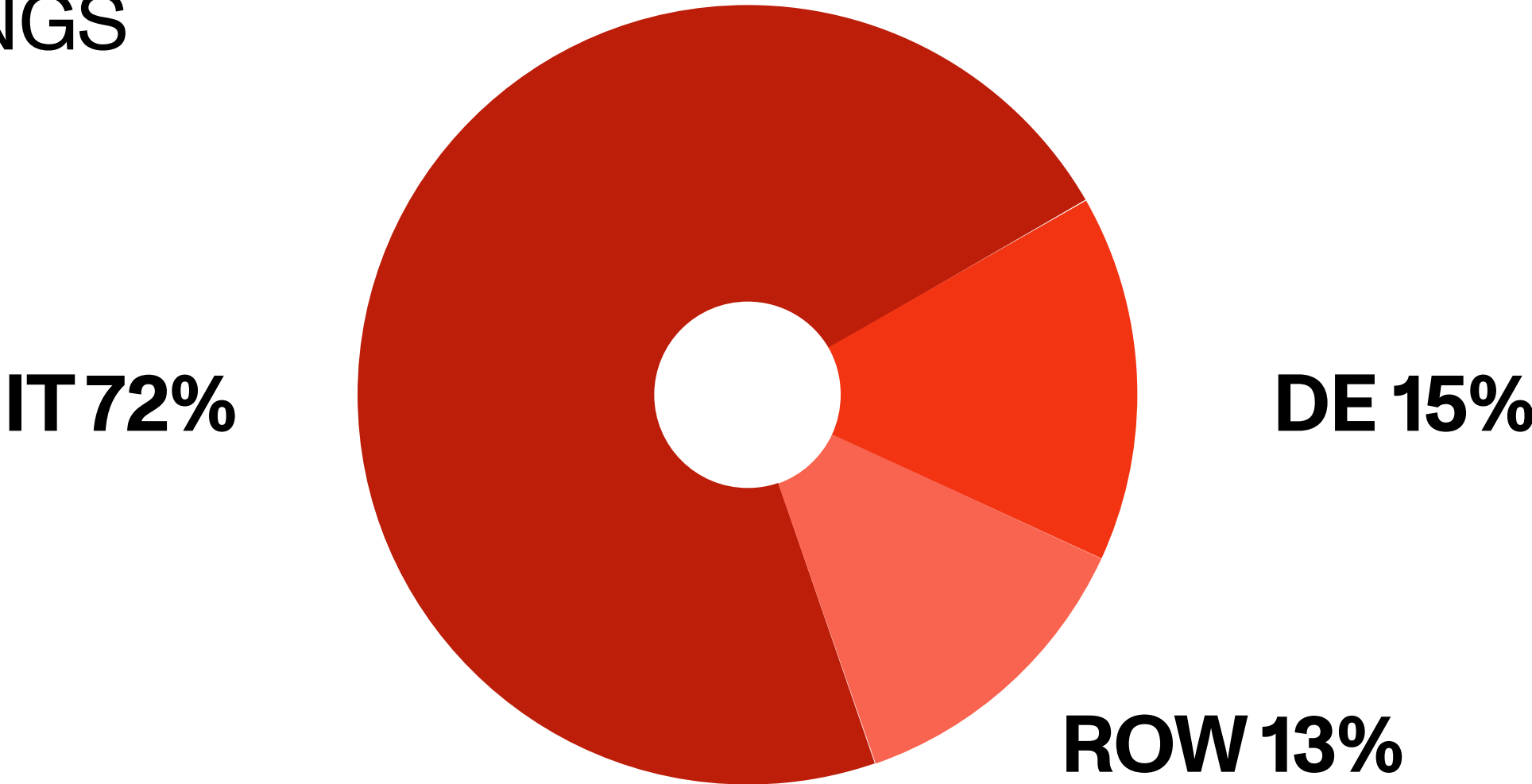
TOTALE RISPOSTE NPS® E COMMENTI

Da febbraio 2023 è stata inoltre introdotta la misurazione dell’NPS (Net Promoter Score®) dell’esperienza e-commerce. Tramite questionario di rilevazione all’interno della Thank you page, quindi alla conclusione del processo di acquisto, abbiamo chiesto ai nostri clienti non solo di esprimere una valutazione da 0 a 10 sulla digital customer experience appena vissuta, ma anche, opzionalmente, di lasciarci un commento qualitativo.

Abbiamo registrato a livello globale 6.266 valutazioni NPS® (Net Promoter Score), di cui 2.096 accompagnate da commenti qualitativi. Questo indica che il 33,5% dei clienti che hanno partecipato al sondaggio NPS® ha dimostrato un livello di coinvolgimento tale da fornire anche un feedback testuale dettagliato.

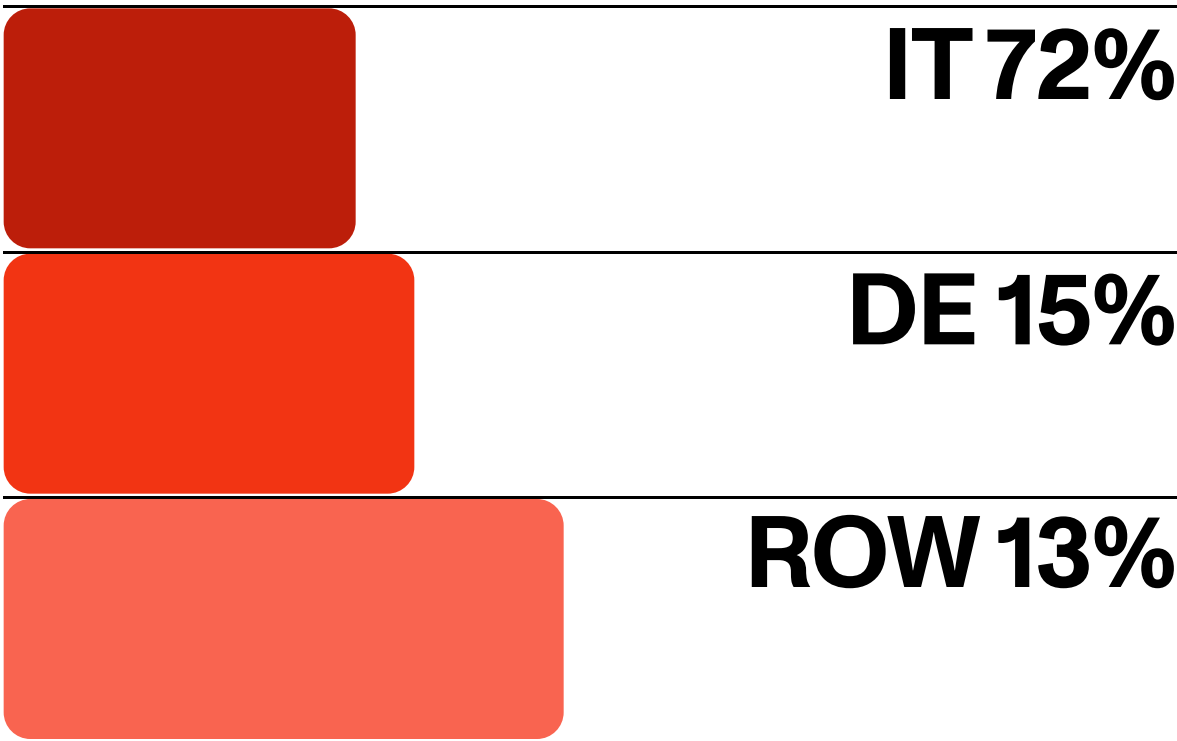
6266
RATINGS

COUNTRY SPLIT



33%
ON TOT # RATINGS

ON TOT # RATINGS



RISULTATI NPS®

Dalla tabella si evince come, sui 3 cluster di mercato presi in considerazione, la % di Promoters sia sempre oltre il 75% mentre quella di Detractors sia, in ogni caso, inferiore all’8%. L’NPS® rimane quindi sempre superiore a 65, variando tra 68 e 73 a seconda dei mercati.

Considerato che il range su cui si misura l’NPS® va da -100 a +100 e che, convenzionalmente, si considerano buoni risultati NPS® già intorno a +50, possiamo considerarci soddisfatti dell’outcome di questa misurazione.

70

IT NET PROMOTER SCORE®

68

DE NET PROMOTER SCORE®

73

ROW NET PROMOTER SCORE®

75.5%

IT PROMOTERS

75.2%

DE PROMOTERS

78.0%

ROW PROMOTERS

19.4%

IT PASSIVES

17.3%

DE PASSIVES

16.9%

ROW PASSIVES

5.1%

IT DETRACTORS

7.5%

DE DETRACTORS

5.1%

ROW DETRACTORS

BENESSERE DELLE NOSTRE PERSONE

Arcadia riconosce l'importanza dell'investimento nello sviluppo del capitale umano come elemento strategico per la creazione di valore nel medio e lungo termine.

Il contributo dei nostri dipendenti costituisce la principale leva competitiva per il successo aziendale. Pertanto, ci siamo prefissati l'obiettivo di migliorare continuamente il clima organizzativo e il benessere dei dipendenti, attraverso l'implementazione di programmi e iniziative mirate a promuovere un ambiente di lavoro positivo, sano ed inclusivo.

Gli amministratori gestiscono il tema cercando di creare un contesto informale e ponendo massima attenzione alle necessità dei singoli, anche attraverso la pianificazione di colloqui individuali con l'amministratore delegato.

Con il percorso certificativo intrapreso, Arcadia ha acceso un ulteriore focus sulla parte sociale. Questi due standard, infatti, prevedono delle norme base per quanto riguarda la salute e la sicurezza dei dipendenti.

	UDM	2022			2023			2024			
		Italia	Germania	Totale	Italia	Germania	Totale	Italia	Germania	Belgio	Totale
Uomini	n	44	1	45	46	1	47	49	3	0	52
Donne	n	75	2	77	78	4	82	78	5	1	84
Totale	n	119	3	122	124	5	129	127	8	1	136

L'organico del Gruppo al 31/04/2024 è composto da 136 persone (84 donne e 52 uomini), in aumento del 5% rispetto al FY 2023 e del 10% rispetto al FY 2022.¹⁸

¹⁸ I dati relativi ad ingressi, uscite e turnover fanno riferimento alle sedi italiane del gruppo; nel corso dei tre anni oggetto di disclosure la controllata tedesca Arcadia International GmbH e quella belga Arcadia Benelux BV non hanno subito cambiamenti di organico.

NUMERO DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE ED ETÀ

	UDM	2022			2023			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	n	7	6	13	5	8	13	7	5	12
30-50	n	4	3	7	3	9	12	6	6	12
>50	n	1	2	3	2	3	5	0	0	0
Totale	n	12	11	23	10	20	30	13	11	24
<30	%	5,7	4,9	10,7	3,9	6,2	10,1	5,1	3,7	8,8
30-50	%	3,3	2,5	5,7	2,3	7,0	9,3	4,4	4,4	8,8
>50	%	0,8	1,6	2,5	1,6	2,3	3,9	0,0	0,0	0,0
Totale	%	9,8	9,0	18,9	7,8	15,5	23,3	9,6	8,1	17,6

Sono state considerate le assunzioni effettive intervenute tra il 01/05 e il 30/04 di ciascun periodo di riferimento.

Il calcolo del tasso di dipendenti in entrata considera il numero di dipendenti assunti in relazione al numero totale di dipendenti presenti alla fine dell'anno di rendicontazione.

NUMERO DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE E ETÀ¹⁹

	UDM	2022			2023			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	n	4	5	9	4	3	7	5	3	8
30-50	n	5	6	11	2	9	11	3	7	10
>50	n	0	2	2	1	1	2	0	0	0
Totale	n	9	13	22	7	13	20	8	10	18
<30	%	5,7	4,9	10,7	3,9	6,2	10,1	5,1	3,7	8,8
30-50	%	3,3	2,5	5,7	2,3	7,0	9,3	4,4	4,4	8,8
>50	%	0,8	1,6	2,5	1,6	2,3	3,9	0,0	0,0	0,0
Totale	%	7,4	10,7	18,0	5,4	10,1	15,5	5,9	7,4	13,2

Il calcolo del tasso di dipendenti in entrata considera il numero di dipendenti assunti in relazione al numero totale di dipendenti presenti alla fine dell’anno di rendicontazione.

19 La rilevanza delle percentuali di uscita è attribuibile principalmente al turnover del personale retail, un fenomeno fisiologico date le dinamiche competitive del settore in cui l'azienda opera.

RAGIONI DI USCITA

Riportiamo accanto il dettaglio delle ragioni di uscita negli anni presi in considerazione.
Tra le altre ragioni sono incluse le uscite inerenti a fine contratto tempo determinato, risoluzioni consensuali o mancato superamento periodo di prova.

	UDM	2022			2023			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dimissioni	n	6	8	14	2	10	12	6	9	15
Pensionamenti	n	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Licenziamenti	n	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre ragioni	n	3	4	7	5	3	8	2	1	3
Totale	n	9	13	22	7	13	20	8	10	18

INDICE DI TURNOVER

	UDM	2022			2023			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	%	36%	45%	41%	40%	20%	28%	42%	20%	30%
30-50	%	19%	12%	14%	7%	19%	14%	10%	15%	13%
>50	%	0%	13%	9%	11%	5%	7%	0%	0%	0%
Totale	n	20%	17%	18%	15%	16%	16%	15%	12%	13%

L'indice di turnover è stato calcolato automaticamente dividendo il n. dei dipendenti in uscita per il n. degli effettivi (headcount) alla fine dell'anno di rendicontazione.

WORKING CONDITIONS

La crescita dell’organico e la riduzione dell’indice di turnover registrati nel FY 2024 indicano l’efficacia delle nostre strategie di retention e di miglioramento del clima aziendale.

Al fine di creare un ambiente di lavoro in cui sia garantito un buon bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa, oltre allo sviluppo delle competenze, offriamo al personale una serie di iniziative volte a incrementare il benessere delle nostre persone e delle loro famiglie.

Siamo particolarmente orgogliosi di aver introdotto l’orario estivo, che permette ai dipendenti di dedicare più tempo alla famiglia e ai propri hobby.

Per le funzioni che lo permettono, infatti, in concomitanza con le chiusure scolastiche (da giugno a settembre), l’orario lavorativo settimanale per la sede di Fossombrone è dalle 08:30 alle 17:00, mentre il venerdì l’orario è ridotto dalle 08:30 alle 13:00.

Inoltre, a partire dall’inverno 2022/2023, anche l’orario invernale è stato modificato per migliorare l’equilibrio tra vita privata e lavorativa, consentendo al personale di iniziare e terminare la giornata lavorativa in anticipo.

A tutti i nostri dipendenti garantiamo copertura sanitaria e di invalidità, così come richiesto dalle normative nazionali.

Negli anni passati veniva sottoscritta un’assicurazione a copertura degli infortuni, sia di natura professionale che extra professionale, ma esclusivamente per il personale soggetto a trasferte.

Dal 2021, abbiamo deciso di estendere a tutti i dipendenti tale assicurazione, oltre a quella richiesta ai sensi della normativa vigente.

Per favorire l’engagement dei nostri dipendenti, garantiamo l’accesso a scontistica per l’acquisto di capi Dondup.

Le pratiche di welfare aziendale che abbiamo implementato sono estese a tutto il personale, indipendentemente dal contratto di lavoro sottoscritto (a tempo pieno o a tempo parziale).

Tutti i dipendenti di Arcadia S.r.l. sono tutelati da contratti collettivi del lavoro.

Nello specifico, l’azienda adotta i contratti commercio terziario del CCNL per i ruoli impiegatizi e quelli del CCNL per l’industria tessile per i tecnici di produzione.

I dipendenti di Arcadia GmbH e Arcadia Retail Benelux non sono associati o collegati ad alcun settore, in quanto non obbligatorio in Germania e Belgio.

	UDM	FY 22	FY 23	FY 24
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	n	119	124	127
Totale dei dipendenti	n	122	129	122
Percentuale dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	%	97,5%	96,1%	93,4%

■ Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva



Abbiamo investito per creare un ambiente di lavoro sicuro, che garantisca ai nostri dipendenti di poter lavorare in piena serenità senza correre rischi di compromettere la propria salute fisica o mentale. Nonostante i pericoli ridotti delle nostre attività, ci impegniamo comunque a diffondere e consolidare una cultura aziendale orientata a garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro.

Consideriamo la protezione e la promozione della salute, della sicurezza e del benessere della persona un valore prioritario del nostro modo di operare. Per questa ragione, cerchiamo di gestire al meglio la tematica in tutti gli uffici, i negozi (ad esclusione degli shop-in-shop che non controlliamo direttamente) e le sedi logistiche e produttive. Al fine di garantire la tutela e la promozione della salute e della sicurezza nelle filiali aziendali, applichiamo regole di gestione omogenee e svolgiamo verifiche periodiche in tutti i luoghi di lavoro in cui il personale di Arcadia svolge attività lavorative.

Il sistema di gestione, coadiuvato da importanti attività di formazione e sensibilizzazione, svolge una funzione fondamentale nel ridurre il rischio di infortuni sul luogo di lavoro²⁰. Agiamo con un approccio volto al miglioramento continuo. Questo avviene attraverso l’organizzazione di piani formativi in merito ai rischi rilevati in azienda e la realizzazione di azioni preventive e verifiche periodiche sulla sicurezza dei processi. In particolare, in Italia applichiamo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 (T.U. in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro) e successive modifiche e integrazioni.

In linea con le previsioni delle certificazioni volontarie alle quali abbiamo aderito, ci impegniamo nel rispetto di tutti i requisiti aggiuntivi previsti. Per essere certi di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, abbiamo deciso di farci supportare da una società esterna di professionisti specializzati: SEA Gruppo S.r.l..

Insieme al management aziendale, SEA ha la responsabilità di definire le linee guida di salute e sicurezza, coordinare le attività di monitoraggio e, ove necessario, di migliorare le condizioni di sicurezza, organizzando il lavoro con i referenti preposti.

Sono stati attivati specifici percorsi di formazione, dedicati e personalizzati sulla base dei diversi profili professionali e livelli di rischio, al fine di trasferire conoscenze, competenze e valori adeguati a “lavorare in sicurezza” (quadri, operai, corsi per mulettisti). Tutti i dipendenti ricevono, coerentemente con i disposti di legge, la formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La costante attività di formazione, comunicazione e sensibilizzazione, volte alla prevenzione, nonché al monitoraggio della corretta applicazione delle iniziative di miglioramento, hanno contribuito a limitare il numero di infortuni sul posto di lavoro, che nel periodo maggio 2023 - aprile 2024 è stato pari a zero (tabella 5.12).

Abbiamo dotato ogni sede aziendale, ufficio o negozio di un medico del lavoro con il compito di verificare la salubrità degli ambienti e svolgere visite periodiche al personale dipendente.

20 Il sistema di gestione sulla salute e sicurezza è stato implementato per adempimento a obblighi di legge. Ad oggi, il sistema di gestione non è stato sottoposto ad audit da terze parti indipendenti. In tabella 5.11 in appendice riportiamo il numero e la percentuale di dipendenti coperti da tale sistema.

INFORTUNI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO ARCADIA

Nel triennio, la Società ha mantenuto un livello di “infortuni zero” anche grazie alle analisi periodiche e alla formazione e prevenzione sulla sicurezza. Il calcolo del numero di ore lavorate nei vari anni è stato ottenuto puntualmente dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato per l’elaborazione dei cedolini. Il tasso di infortuni di Arcadia è stato calcolato utilizzando il metodo raccomandato dal Global Reporting Initiative (GRI), che prevede di moltiplicare il rapporto tra il numero di infortuni e le ore lavorate annualmente per 200.000. Questo approccio è basato sull’idea che un tasso di infortuni calcolato su 200.000 ore lavorate rappresenta il numero di infortuni sul lavoro ogni 100 lavoratori a tempo pieno durante un anno.

	2022		2023		2024	
	n	Tasso	n	Tasso	n	Tasso
N. ore lavorate	184.909		212.494		221.402	
Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze(ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
Le tipologie principali di infortuni sul lavoro	-		-		-	

Per comprendere meglio, consideriamo che un lavoratore a tempo pieno generalmente lavora circa 2.000 ore all'anno. Quindi, il calcolo del tasso di infortuni su 200.000 ore fornisce un indicatore standardizzato e comparabile, che permette di valutare in maniera accurata la sicurezza del posto di lavoro. In pratica, un tasso di 1,0 indicherebbe che, in media, si verifica un infortunio sul lavoro per ogni 100 lavoratori a tempo pieno nell'arco di un anno. Questo metodo si adatta facilmente ad ogni organizzazione e contribuisce a monitorare e migliorare continuamente le misure di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

INFORTUNI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO ARCADIA

Come richiesto dalla normativa italiana, viene effettuata un’analisi periodica di valutazione dei rischi legati alle attività di Arcadia e alle misure di prevenzione e/o protezione implementate. Con tale processo, aggiorniamo periodicamente il nostro Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che descrive i rischi e le misure di prevenzione implementate per la promozione della salute e sicurezza sul lavoro. Più specificatamente, nel DVR i rischi vengono individuati tramite una matrice del rischio tra probabilità e danno potenziale. L’aggiornamento viene effettuato con il supporto del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Durante gli incontri programmati con le squadre di gestione delle emergenze (SGE) e il personale interessato, è possibile segnalare qualsiasi problematica legata alla sicurezza.

La valutazione del rischio di incendio della sede, tra i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze, eseguita secondo i criteri di cui all'allegato I del D.M. 10/03/1998, ha evidenziato che l'attività di Arcadia rientra tra quelle considerate a rischio di incendio medio. Al fine di tutelare i nostri dipendenti, si è pertanto stipulato apposito contratto con azienda specializzata e qualificata per i relativi controlli.

Come già accennato, Arcadia, per la natura del proprio business, non svolge attività ad alto rischio. Tuttavia, abbiamo deciso di adottare un approccio di tipo preventivo effettuando, prima dell’apertura di ogni nuova sede di lavoro, sia questa un ufficio, una sede produttiva o un punto vendita, una scrupolosa valutazione dei rischi di salute e sicurezza, attraverso ispezioni svolte con il supporto di consulenti specializzati. In aggiunta a quanto detto, gli uffici e i punti vendita esistenti vengono sottoposti a diverse attività periodiche di controllo di conformità, attraverso analisi documentale e sopralluoghi per la verifica degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, che si concludono con la predisposizione di un report di controllo.

Nella sede operativa di Fossombrone, ogni anno vengono organizzate riunioni periodiche sul tema della sicurezza, alla quale partecipano i referenti interni della sicurezza ed i consulenti di SEA Gruppo. Nell’ambito delle riunioni, vengono condivise analisi e risultati relativi alla valutazione dei rischi, all’andamento degli infortuni, al miglioramento continuo, alla formazione e ai dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dei dipendenti.

IMPEGNO VERSO LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

In linea con quanto richiesto dal Testo Unico sulla sicurezza, vengono analizzati, valutati e condivisi con i business partner, i rischi da interferenza, al fine di promuovere la prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e la sicurezza sul lavoro anche nei rapporti commerciali.

Parallelamente, Arcadia ha intensificato il suo impegno verso la sostenibilità sociale attraverso un percorso certificativo rigoroso. Gli standard GOTS e GRS impongono il rispetto di normative stringenti sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, prerequisiti indispensabili per l'ottenimento delle certificazioni.

In linea con questi standard, abbiamo istituito una bacheca aziendale dedicata alle comunicazioni rilevanti, includendo documenti fondamentali come i Codici di comportamento, la Politica per la parità di genere e altre direttive essenziali.

Arcadia, con l’obiettivo di promuovere una cultura di sostenibilità tra i suoi dipendenti, ha organizzato una serie di incontri formativi con consulenti esperti nelle tematiche ESG. Tra i temi trattati, si annoverano: le etichettature ambientali obbligatorie e volontarie, le certificazioni di sistema e gli strumenti di rating ESG.

L'azienda ha sviluppato e condiviso una serie di rigorose politiche che abbracciano tutti gli aspetti delle sue operazioni:

1 . Working Conditions Policy:

Basata sul D.Lgs. 81/2008 italiano e sulla convenzione ILO, questa politica si impegna a:

- Garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- Proibire ogni forma di discriminazione;
- Assicurare stipendi equi e trasparenti;
- Rispettare i limiti legali degli orari di lavoro;
- Vietare il lavoro minorile e forzato;
- Rispettare i diritti sindacali;
- Applicare standard etici ai fornitori;
- Offrire opportunità di formazione e sviluppo personale.

Per garantire il rispetto di queste norme, l'azienda effettua regolari valutazioni dei luoghi di lavoro, conduce audit presso i fornitori e supervisiona costantemente l'implementazione di questa politica.

2 . Waste Policy:

In conformità con il D.Lgs. 152/2006 parte IV e il regolamento CLP (CE) n. 1272/2008, l'azienda si impegna a migliorare continuamente le proprie pratiche di gestione dei rifiuti. Questo impegno fa parte integrante degli sforzi per la sostenibilità ambientale, mirando a influenzare positivamente l'intera industria della moda.

3 . Climate Policy:

Allineata con l'Accordo di Parigi del 2015 e il D.Lgs. 152/2006 parte V, questa politica prevede:

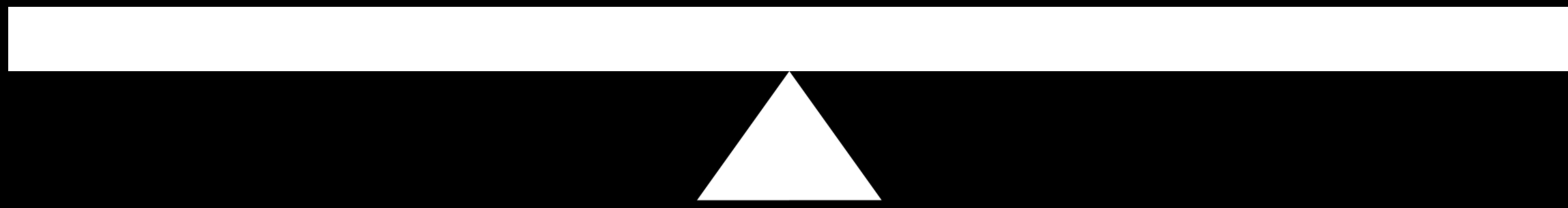
- Obiettivi di mitigazione dell'impatto ambientale;
- Misurazione e monitoraggio delle emissioni dirette e indirette;
- Impegno a ridurre l'impronta carbonica, con particolare attenzione ai trasporti.

4 . Chemical Policy:

Tutti i prodotti Dondup devono rispettare i criteri della RSL (Lista delle Sostanze Soggette a Restrizione) del regolamento REACH CE 1907/2006. I fornitori sono tenuti a:

- Mantenersi aggiornati con l'ultima versione della RSL del REACH;
- Rispettare la MRSL (Lista delle Sostanze Soggette a Restrizione nella Produzione) di ZDHC;
- Conformarsi alla legislazione UE e alle leggi locali o nazionali pertinenti.

PARITÀ DI GENERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE



Un altro tema che riveste un ruolo particolarmente rilevante per il Gruppo Arcadia è quello della promozione dell’equità e dell’inclusione. Nella nostra azienda riconosciamo il valore delle persone e consideriamo le loro peculiari differenze come un elemento di forza e un’opportunità di crescita per l’azienda tutta. Siamo consapevoli di come la discriminazione possa rappresentare una minaccia per la comunità e di quanto sia importante contribuire a creare un senso di accettazione e valorizzazione della diversità. Per questo abbiamo stabilito nel nostro Codice Etico, tolleranza zero per qualsiasi forma di discriminazione che si basi sull’origine etnica, il colore della pelle, il genere, l’orientamento sessuale, la religione, la nazionalità, l’età, l’opinione politica, l’affiliazione sindacale, lo stato civile, la disabilità fisica o mentale e qualsiasi altro stato o caratteristica personale. Il rispetto della diversità e delle pari opportunità e la prevenzione di ogni tipo di discriminazione rappresentano principi che Arcadia si impegna a garantire in ogni fase del rapporto di lavoro, dal processo di selezione alla definizione del salario, dalle opportunità di crescita professionale alla gestione della conclusione del rapporto di lavoro.

CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE

A dimostrazione del nostro impegno per i pari diritti e l’equità, abbiamo ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022²¹ per la parità di genere, introdotta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Governo italiano. Riteniamo che i contributi di entrambi i generi debbano essere equamente valutati nei processi decisionali interni. Pertanto, la creazione e il consolidamento di una cultura di parità di genere nella nostra organizzazione sono alla base di una strategia aziendale fondata sul talento, la meritocrazia e la sostenibilità a lungo termine.

L’audit per l’ottenimento della certificazione è stato condotto dall’ente Bureau Veritas, leader mondiale nei servizi di ispezione e verifica di conformità. Gli auditor hanno valutato l’aderenza a una serie di indicatori qualitativi e quantitativi per offrire una prospettiva a 360° su temi centrali relativi alla parità di genere quali: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità retributiva per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Abbiamo implementato una serie di politiche concrete con una prospettiva a lungo termine, tra cui:



- **Selezione e assunzione attraverso l’individuazione di una rosa di candidati tendenzialmente paritetica uomo-donna;**
- **Dialogo costante tra la direzione e i dipendenti, incoraggiando la responsabilizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e garantendo che i progetti e le opportunità di crescita siano accessibili a tutti, senza discriminazioni;**
- **Adozione di politiche retributive e di conciliazione vita-lavoro che assicurino un trattamento equo per tutti i dipendenti;**
- **Supporto durante e dopo periodi di assenza dal lavoro, mantenendo un contatto continuo con i dipendenti e facilitando il reinserimento professionale.**

Arcadia ha ottenuto un risultato significativo nell’ambito dell’equità retributiva, riducendo efficacemente il divario salariale di genere al di sotto del 7%.

21 Il certificato è consultabile online sulla pagina di Accredia (Banche Dati - Accredia - Organizzazioni/aziende con sistema di gestione certificato). Numero Certificato: IT330503.

CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE



Una fase propedeutica all'ottenimento della certificazione è stata l'organizzazione di corsi di formazione sul tema della parità di genere, estesi a tutto l'organico aziendale. Questi corsi continueranno a essere organizzati regolarmente anche per mantenere la conformità allo standard, che ha scadenza triennale ed è soggetto a monitoraggio.

Facendo seguito a quanto previsto dal nostro Piano di Sostenibilità, nel 2024 abbiamo creato un comitato Diversity, Equity & Inclusion (DE&I) a presidio delle tematiche di parità di genere, diversità e inclusione. Il comitato, composto dalla responsabile del dipartimento di sostenibilità e dal responsabile HR, ha avuto ed avrà il compito di supportare la Direzione nell'implementazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere, interfacciandosi con i dipendenti e i collaboratori, monitorando le performance, gestendo la documentazione e le comunicazioni, e collaborando per azioni preventive e correttive, inclusi audit interni.

La promozione della diversità viene garantita non solo nella gestione del nostro Gruppo, ma anche nei rapporti con i nostri fornitori e collaboratori.

Con il nostro Codice di Condotta vietiamo espressamente l'adozione di pratiche discriminatorie all'interno della nostra filiera produttiva.

Dedichiamo il nostro impegno alla creazione di un ambiente equo ed inclusivo, che incentivi la diversità e il rispetto della parità di genere. A riprova di ciò, abbiamo sviluppato un organico in cui la presenza femminile è ben rappresentata. Dei 136 dipendenti del 2024, infatti, 84 sono donne (il 62% del totale).

La percentuale di donne è predominante negli inquadramenti professionali alti. Gli unici due dirigenti dell'azienda sono, infatti, donne.

L'organico di Arcadia è composto anche da dipendenti appartenenti a minoranze e categorie vulnerabili, per i quali il Gruppo si impegna a favorire l'inserimento e l'inclusione attraverso il lavoro e lo sviluppo di competenze.

COMPOSIZIONE ORGANICO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E IMPIEGO

I dati riportati nelle tabelle seguenti e nelle tabelle in appendice sono stati estratti dal nostro sistema informatico gestionale con il quale monitoriamo le informazioni relative alla gestione delle risorse umane e alle retribuzioni salariali per i dipendenti.

	UDM	2022			2023			2024			
		Italia	Germania	Totale	Italia	Germania	Totale	Italia	Germania	Belgio	Totale
Tempo Indeterminato	n	102	3	105	100	3	103	111	5	0	116
Uomini	n	36	1	37	36	1	37	42	1	0	43
Donne	n	66	2	68	64	2	66	69	4	0	73
Non dichiarato	n	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tempo Determinato	n	17	0	17	24	2	26	16	3	1	20
Uomini	n	8	0	8	10	0	10	7	2	0	9
Donne	n	9	0	9	14	2	16	9	1	1	11
Non dichiarato	n	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full time	n	107	3	110	110	5	115	114	7	0	121
Uomini	n	43	1	44	44	1	45	46	3	0	49
Donne	n	64	2	66	66	4	70	68	4	0	72
Non dichiarato	n	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Part Time	n	12	0	12	14	0	14	13	1	1	15
Uomini	n	1	0	1	2	0	2	3	0	0	3
Donne	n	11	0	11	12	0	12	10	1	1	12
Non dichiarato	n	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

COMPOSIZIONE ORGANICO PER GENERE, ETÀ E INCARICO 2024

		<30		30 - 50		>50		Totale
	UDM	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	n	0	0	0	0	0	2	2
Quadri	n	0	0	3	2	0	0	5
Impiegati	n	10	14	16	41	7	13	101
Operai	n	2	1	11	5	3	6	28
Totale	n	12	15	30	48	10	21	136
Percentuale	%	8,82%	11,03%	22,06%	35,29%	7,35%	15,44%	100%

NUMERO DIPENDENTI APPARTENENTIA MINORANZE O CATEGORIE VULNERABILI

Oltre ai lavoratori dipendenti, ci avvaliamo anche di alcuni collaboratori, le cui specifiche sono riportate nella tabella seguente.

UDM	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
n	1	6	7	1	6	7	2	6	8

NUMERO DI LAVORATORI NON DIPENDENTI PER GENERE

		2022			2023			2024		
	UDM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori	n	3	2	5	5	1	6	4	2	6
Somministrati	n	2	0	2	0	0	0	0	0	0
Stagisti	n	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	n	5	2	7	5	1	6	4	2	6

Nel corso dei tre anni oggetto di disclosure sono state impiegate delle persone con contratto di stage, ma nessuno di questi era in corso in data 30/04, data ultima per registrare il numero dei dipendenti ai fini degli indicatori GRI utilizzati nel report.

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE MENSILE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

	UDM	2022	2023	2024
Dirigenti	/	-	-	-
Quadri	/	1,00	1,00	1,00
Impiegati	/	0,96	0,95	0,98
Operai	/	1,01	0,97	0,97
Totale	/	1,01	0,99	1,01

I dati riguardanti gli stipendi riportati in questo report fanno riferimento esclusivamente ai dipendenti della capogruppo Arcadia S.r.l., selezionata come sede operativa significativa secondo quanto richiesto dall’indicatore GRI 405-2. I dati riportati nella tabella seguente sono stati calcolati sulla base degli stipendi medi, ponderati considerando il numero di dipendenti della capogruppo divisi per genere e per incarico nel corso degli anni oggetto di disclosure. Per stipendio base si è considerato il minimo contrattuale lordo (RAL) da CCNL applicato.

Il rapporto è stato calcolato dividendo lo stipendio base medio femminile per quello maschile. Pertanto, valori pari ad 1,00 indicano una parità di retribuzione tra generi, mentre valori maggiori di 1,00 indicano categorie professionali per le quali la retribuzione delle donne risulta mediamente superiore rispetto a quella dei dipendenti uomini della stessa categoria. In modo speculare, i valori minori di 1,00 indicano categorie professionali per le quali la retribuzione delle donne risulta mediamente inferiore rispetto a quella dei dipendenti uomini della stessa categoria.

RAPPORTO DELLO STIPENDIO TOTALE MENSILE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

Riportiamo in tabella il medesimo rapporto calcolato però sulla base dello stipendio totale. Come stipendio totale si è considerato lo stipendio effettivamente riconosciuto sul singolo mese ai dipendenti. La retribuzione dei part time è stata riproporzionata, ai fini di un corretto confronto, con gli stipendi full-time. Non è stato tenuto conto di bonus o erogazioni una tantum a favore dei dipendenti nei periodi considerati.

Il rapporto retributivo dei Quadri, che rappresenta il valore più basso, è influenzato dall'ingresso in questa categoria di donne che avevano una retribuzione inferiore rispetto agli uomini già presenti.

Per gli Impiegati il rapporto è migliorato leggermente, passando da 0,91 a 0,95.

Per gli Operai il rapporto è rimasto abbastanza stabile, passando da 0,91 a 0,88.

Il differenziale retributivo Totale è cambiato leggermente, passando da 0,99 a 0,97, un dato comunque più che soddisfacente rispetto alle medie di settore.

	UDM	2022	2023	2024
Dirigenti	/	-	-	-
Quadri	/	0,74	0,50	0,57
Impiegati	/	0,92	0,91	0,95
Operai	/	0,92	0,91	0,88
Totale	/	0,96	0,99	0,97

GENDER PAY GAP

	UDM	2022	2023	2024
Dirigenti	%	-	-	-
Quadri	%	25,67%	50,15%	43,27%
Impiegati	%	7,79%	8,50%	5,34%
Operai	%	9,22%	9,27%	12,06%
Totale	%	3,69%	1,05%	2,60%

In aggiunta a questa analisi, abbiamo calcolato il Gender Pay Gap con il metodo grezzo, ovvero considerando la differenza percentuale tra il salario medio totale percepito dagli uomini e il salario medio totale percepito dalle donne. La tabella evidenzia il risultato eccellente raggiunto dalla nostra organizzazione in termini di equità salariale. Il differenziale medio per le aziende del settore moda è infatti pari al 7% (fonte Prassi di riferimento UNI PDR 125:2022), mentre per la nostra organizzazione, nel 2024, è risultato pari al 2,60%.

IL NOSTRO RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI



Arcadia si impegna a supportare le comunità locali con progetti ad alto valore sociale a favore della collettività. Coerentemente con la nostra filosofia e la nostra mission, vogliamo offrire il nostro contributo anche a favore delle persone meno fortunate, per lasciare la nostra impronta positiva anche all'interno delle nostre comunità.

Un sostegno attivo, frutto della consapevolezza che lo sviluppo di un'azienda non può che avvenire in sintonia e nel pieno rispetto delle comunità presenti nei luoghi nei quali opera. Nel corso dell'ultimo anno, Arcadia si è dimostrata attiva a livello comunitario promuovendo diverse iniziative:

- **Ci siamo impegnati a donare computer ad associazioni locali, scuole e/o persone bisognose;**
- **Finanziamo ogni anno un'associazione benefica proposta e promossa da uno dei nostri dipendenti;**
- **Abbiamo realizzato il primo progetto della campagna "Dondup 4 future", la piattaforma di responsabilità sociale di Arcadia, introdotta nel 2023 e dedicata allo sviluppo di progetti sociali rivolti alle nuove generazioni.**

IL NOSTRO RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI

Con quest'ultimo progetto abbiamo offerto opportunità sportive a ragazzi in difficoltà socioeconomiche, mettendo al centro la crescita fisica e mentale attraverso l'attività ludica del basket.

Lo sport diventa veicolo di inclusività e benessere, contribuendo alla formazione personale e socioculturale dei minori e contrastando il disagio giovanile.

Il progetto ha coinvolto 75 bambini dell'Istituto Comprensivo Giuseppe Calasanzio di Milano, frequentato principalmente da studenti di provenienza straniera delle seconde e terze elementari.

Con quattro allenamenti settimanali e momenti di interazione al di fuori del loro ambiente quotidiano, i bambini hanno avuto l'opportunità di crescere e svilupparsi in un contesto positivo e inclusivo.

Arcadia, con il supporto tecnico e operativo della squadra di basket Urania Milano, ha fornito tutto il materiale sportivo necessario: abbigliamento per gli allenamenti, copertura assicurativa e la disponibilità di istruttori qualificati.

Dato il successo di quest'ultimo progetto, continueremo a portare avanti iniziative virtuose che coinvolgano le comunità locali al fine di alimentare un rapporto di reciproco accrescimento.

In linea con quanto inserito nel Piano di Sostenibilità, ci impegneremo a quantificare il nostro impatto sociale, avviando un'analisi di quantificazione ad hoc dell'impatto sociale generato (positivo e negativo) nei territori e le comunità in cui operiamo.



APPENDIX

TABELLA 3.3

QUANTITÀ ACQUISTATE DI MATERIALI ACCESSORI ALLA PRODUZIONE (NON TESSUTI)

	UDM	2022	2023	2024
Bottoni	N	2.723.342	3.160.011	3.066.753
Etichette	Mt	1.244.973	1.359.691	1.787.628
Rivetti	N	2.211.923	2.375.338	3.024.788
Nastri	Mt	2.051.547	2.179.440	2.237.977
Fodere	Mt	158.032	173.807	196.401
Adesivi	Mt	82.033	93.889	95.274
Zip	N	311.124	349.124	362.023
Accessori vari	N	1.133.934	1.457.536	1.312.417
Ganci	N	186.385	204.264	219.980
Applicazioni	N	82.033	53.661	42.709
Spalline	N	17.351	22.396	19.554
Fibbie	N	10.917	5.820	8.871
Costine	Mt	363	236	308
Scatole	N	5.206	2.824	2.028
Occhielli	N	11.990	15.490	19.285
Rondelle	N	148.000	160.000	0
Modelli	N	17	0	0
Trapunte	MT	-	0	65

TABELLA 4.5

FATTORI DI CONVERSIONE UTILIZZATI

	Conversione	UdM	Fattore di conversione 2022	Fattore di conversione 2023	Fattore di conversione 2024	Fonte
Gas Naturale	Densità	Kg/smc	0,790	0,795	0,796	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Gas Naturale	Valore calorifico lordo	GJ/ton	50,080	50,433	50,552	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Gasolio	Densità	litres/tonne	1185,780	1200,716	1199,733	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Gasolio	Valore calorifico lordo	GJ/ton	45,280	45,412	45,399	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Benzina	Densità	litres/tonne	1342,860	1338,072	1332,932	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Benzina	Valore calorifico lordo	GJ/ton	46,000	45,577	45,433	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Energia Elettrica	Energia	GJ/kWh	0,0036	0,0036	0,0036	Department for Energy Security and Net Zero 2024

TABELLA 4.8

FATTORI DI EMISSIONE UTILIZZATI

	Perimetro	UdM	Fattore di conversione 2022	Fattore di conversione 2023	Fattore di conversione 2024	Fonte
Gas naturale per riscaldamento	Gruppo	Kg CO2e/smc	2,02	2,04	2,05	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Gasolio per autotrazione	Gruppo	Kg CO2e/l	2,56	2,51	2,51	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Gas metano per autotrazione	Gruppo	Kg CO2e/Kg	2,54	-	-	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Benzina per autotrazione	Gruppo	Kg CO2e/l	2,16	2,10	2,08	Department for Energy Security and Net Zero 2024
Energia elettrica (location based)	Italia	g CO2e/kWh	292,95	239,95	239,95	ISPRA - Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia
Energia elettrica (location based)	Belgio	g CO2e/kWh	-	112,11	112,11	AIB – Production mixes 2023
Energia elettrica (location based)	Germania	g CO2e/kWh	-	335,09	335,09	AIB – Production mixes 2023
Energia elettrica (market based)	Italia	g CO2e/kWh	457,15	500,57	500,57	AIB – Production mixes 2023
Energia elettrica (market based)	Belgio	g CO2e/kWh	-	167,49	167,49	AIB – Production mixes 2023
Energia elettrica (market based)	Germania	g CO2e/kWh	-	719,90	719,90	AIB – Production mixes 2023

TABELLA 5.11

DIPENDENTI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

	UDM	2022	2023	2024
Dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro basato su requisiti e/o standard/linee guide riconosciuti:	N	127	135	142
	%	100%	100%	100%

GRI

PERIMETRO DEI TEMI E TIPOLOGIA IMPATTI

Tema materiale	Riconciliazione con GRI standard	Perimetro dell’impatto	Ruolo di Arcadia sugli impatti
Sostenibilità delle materie prime e circolarità di prodotto	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 301: Materiali 2016	Arcaida S.r.L.	Diretto - Acquisto di materie prime riciclate e gestione del fine vita Indiretto - Acquisto delle materie prime
Tracciabilità e trasparenza di filiera	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	Arcaida S.r.L.	Diretto - Raccolta informazioni e condivisione con i clienti Indiretto - Condivisione delle informazioni da parte dei fornitori
Gestione responsabile dei fornitori	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	Arcaida S.r.L.	Diretto - Valutazione dei fornitori
Condizioni dei lavoratori nella filiera di prossimità di Arcadia	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	Arcaida S.r.L.	Diretto - Controllo sui fornitori Indiretto - Gestione risorse umane dei fornitori
Gestione dei rifiuti	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 306: Rifiuti 2020	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Rifiuti processi interni Indiretto - Rifiuti dei fornitori
Riduzione delle emissioni di GHG tramite efficienza energetica e rinnovabili	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 302: Energia 2016 GRI 305: Emissioni 2016	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Scope 1 e 2 Indiretto - Relazioni commerciali con fornitori e distribuzione prodotto

PERIMETRO DEI TEMI E TIPOLOGIA IMPATTI

Tema materiale	Riconciliazione con GRI standard	Perimetro dell’impatto	Ruolo di Arcadia sugli impatti
Consumo d'acqua nella filiera	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	Arcaida S.r.L.	Indiretto - Lavorazioni affidate ai fornitori
Soddisfazione dei clienti	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Attività di customer care
Benessere dei dipendenti	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 401: Occupazione 2016	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Gestione risorse umane
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Gestione degli aspetti di salute e sicurezza
Diversità, equità e inclusione	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali GRI 401: Occupazione 2016 GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Arcadia S.r.l. Arcadia International Gmbh	Diretto - Gestione delle risorse umane e politiche DE&I
Relazioni con le comunità locali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	Arcadia S.r.l.	Diretto - Iniziative a favore delle comunità

GRI CONTENT INDEX

GENERAL DISCLOSURES

Dichiarazione di utilizzo		GRI 1	
Arcadia Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01/05/2023 – 30/04/2024 secondo l'approccio with reference to GRI Standards.		GRI 1: Foundation 2021	
Profilo Organizzativo			
GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG.	NOTE
GRI 2: Informazioni generali 2021	GRI 2-1. Dettagli dell'organizzazione	2-3	
	GRI 2-2. Società incluse nel report di sostenibilità	2-3	
	GRI 2-3. Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	2-3	
	GRI 2-4. Rettifiche delle informazioni	2-3, 77, 80	
	GRI 2-5. Assurance esterna	2-3	
	GRI 2-6. Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	57-61, 78	
	GRI 2-7. Dipendenti	89, 101	
	GRI 2-8. Lavoratori non dipendenti	103	
	GRI 2-9. Struttura e composizione della governance	11 - 13	
	GRI 2-10. Nomina e selezione del massimo organo di governo	11 - 13	
	GRI 2-11. Presidente del massimo organo di governo	11 - 13	
	GRI 2-12. Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	11 - 13	

GRI CONTENT INDEX

GENERAL DISCLOSURES

Dichiarazione di utilizzo		GRI 1	
Arcadia Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01/05/2023 – 30/04/2024 secondo l'approccio with reference to GRI Standards.		GRI 1: Foundation 2021	
Profilo Organizzativo			
GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG.	NOTE
GRI 2: Informazioni generali 2021	GRI 2-13. Delega di responsabilità per gestione degli impatti	11 - 13	
	GRI 2-14. Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	11 - 13	
	GRI 2-15. Conflitti di interesse	11 - 13	
	GRI 2-22. Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2	
	GRI 2-23. Impegni assunti tramite policy	37 - 39, 97	
	GRI 2-24. Integrazione degli impegni in termini di policy	37 - 39, 97	
	GRI 2-26. Meccanismi per ricevere richieste e segnalazioni su questioni etiche	12 - 15	
	GRI 2-27. Conformità a leggi e regolamenti		Nessun episodio di non conformità da rendicontare
	GRI 2-30. Accordi di contrattazione collettiva	93 - 94	

GRI CONTENT INDEX

TEMI MATERIALI

Dichiarazione di utilizzo		GRI 1	
Arcadia Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01/05/2023 – 30/04/2024 secondo l'approccio with reference to GRI Standards.		GRI 1: Foundation 2021	
Sostenibilità delle materie prime e circolarità di prodotto			
GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG.	NOTE
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	41 - 44	
Sostenibilità delle materie prime e circolarità di prodotto			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	76	
GRI 302: Energia 2016	302-1 - Energia consumata all'interno dell'organizzazione	77	
	302-3 - Intensità energetica	77	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 - Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	80	
	305-2 -Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	80	
	305-4 - Intensità delle emissioni di GHG	80	
Consumo d'acqua nella filiera			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	82 - 83	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 - Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	82 - 83	

GRI CONTENT INDEX

TEMI MATERIALI

Dichiarazione di utilizzo		GRI 1	
Arcadia Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01/05/2023 – 30/04/2024 secondo l'approccio with reference to GRI Standards.		GRI 1: Foundation 2021	
Gestione dei rifiuti			
GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG.	NOTE
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	68 - 70	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 - Generazione di rifiuti e di impatti significativi legati ai rifiuti	68 - 71	
	306-2 - Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	68 - 71	
	306-3 - Rifiuti generati	71	
	306-4 - Rifiuti non destinati allo smaltimento	72 - 73	
	306-5 - Rifiuti destinati allo smaltimento	74 - 75	
Benessere dei dipendenti			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	89 - 90	
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 - Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	93	
Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	89 - 93	

GRI CONTENT INDEX

TEMI MATERIALI

Dichiarazione di utilizzo		GRI 1	
Arcadia Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01/05/2023 – 30/04/2024 secondo l'approccio with reference to GRI Standards.		GRI 1: Foundation 2021	
GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG.	NOTE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	94	
	403-2 - Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	93 - 96	
	403-3 - Servizi di medicina del lavoro	93 - 96	
	403-4 - Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	93 - 96	
	403-5 - Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	93 - 96	
	403-6 - Promozione della salute dei lavoratori	95	
	403-7 - Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	93 - 96	
	403-8 - Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	93, 112	
	403-9 - Infortuni sul lavoro	95 - 96	
Diversità e inclusione			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	98 - 102	

GRI CONTENT INDEX

TEMI MATERIALI

Dichiarazione di utilizzo		GRI 1	
Arcadia Srl ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01/05/2023 – 30/04/2024 secondo l'approccio with reference to GRI Standards.		GRI 1: Foundation 2021	
GRI STANDARD/ ALTRO STANDARD	INDICATORE	PAG.	NOTE
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 - Nuove assunzioni e turnover	89 - 92	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 - Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	12 - 13, 101 - 102	
	405-2 - Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	102 - 106	
Condizioni dei lavoratori nella filiera di prossimità di Arcadia			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	63	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 - Proporzione di spesa verso fornitori locali	65	
Relazioni con le comunità locali			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	107 - 108	
Gestione responsabile dei fornitori			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	63 - 66	
Soddisfazione dei clienti			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	85 - 88	
Tracciabilità e trasparenza di filiera			
GRI 3: Gestione dei temi materiali	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	63 - 66	

DONDUP
MADE IN ITALY

DENIM SINCE 1999

ONLY THE GREATEST INTENTIONS BY THE ITALIAN DENIM VALLEY



ARCADIA SRL

**RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ**

ESERCIZIO CHIUSO AL 30 APRILE 2024



Relazione di revisione limitata indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2024

Al Consiglio di Amministrazione di Arcadia Srl

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di Arcadia Srl e delle sue controllate in perimetro di rendicontazione (di seguito il “Gruppo Arcadia”) relativo all’esercizio chiuso al 30 aprile 2024 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Arcadia Srl sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 e aggiornati al 2021 dal GRI - *Global Reporting Initiative (GRI Standards)*, come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants* (incluso gli *International Independence Standards*) (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)* che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6258213 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di: analisi e comprensione del contesto di riferimento in cui l'organizzazione opera; identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti attuali e potenziali generati nelle proprie attività e nelle relazioni di business; validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Arcadia Srl e abbiamo svolto limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, su Arcadia Srl:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

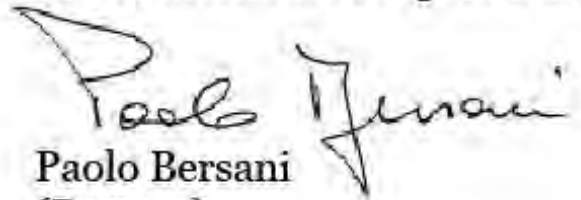


Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Arcadia relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 23 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)